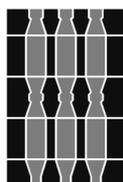


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 agosto 2023

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - LA PRESIDENTE VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016 - D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016 - ORDINANZA 26 luglio 2023, n. 1.

Ufficio Speciale Ricostruzione per l'Umbria: Approvazione nuova dotazione organica, fabbisogno del personale e disposizioni conseguenti Pag. 9

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 736.

Istituzione dell'Elenco regionale delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Umbria. Disciplina delle modalità e dei criteri per l'iscrizione delle associazioni nell'Elenco (art. 2 comma 2 legge regionale 25 luglio 2022, n. 11) Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 738.

Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 740.

Autorizzazione alla sdemanializzazione di un terreno di proprietà regionale interessato dai lavori di realizzazione "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio" Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 742.

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e rimodulazione fondi iscritti nel triennio Pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 745.

Atto di programmazione, ai sensi dell'art. 357 della legge regionale n. 11/2015. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali» del Fondo Sociale Regionale - Anno 2023 - e disposizioni Pag. 72

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 748.

Indicazioni operative per l'attuazione del decreto del Ministro della Salute 22 agosto 2022 recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica"
Pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 749.

Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 13 luglio 2022. Art.11 legge 9 dicembre 1998, n. 431. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. D.G.R. n. 990 del 28 settembre 2022. Bandi anno 2022. Ripartizione integrativa dell'importo di € 1.216.445,68 in favore di n. 52 Comuni Pag. 98

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 luglio 2023, n. **7243**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000
..... Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENI-
BILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
18 luglio 2023, n. **7804**.

**Società Ferrocarril s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un
impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via A. Vanzetti n. 3 del Comune di Terni. Approvazione**
Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENI-
BILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
18 luglio 2023, n. **7808**.

**Società Agricola Villa Fibbino S.S. - Allevamento avicolo sito in località Palazzone, Comune di Piegara (PG).
Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5058 del 16 giugno 2020. Aggiornamento fattore per il calcolo delle
emissioni di ammoniaca** Pag. 112

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENI-
BILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
18 luglio 2023, n. **7809**.

**Società Agricola Villa Fibbino S.S. - Allevamento avicolo sito in località Fibbino, Comune di Piegara (PG). Auto-
rizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4767 del 9 giugno 2020. Aggiornamento fattore per il calcolo delle emis-
sioni di ammoniaca** Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. **7820**.

**R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale) - Pubblica
Assistenza Corciano) - Rettifica della D.D. n. 1822 del 26 febbraio 2021 e "Autorizzazione all'esercizio del trasporto
sanitario per ulteriori mezzi in dotazione presso la sede operativa in via L. Settembrini, n. 6/C - loc. S. Mariano di
Corciano - 06073 (PG)** Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. **7821**.

**Analysis Spoleto srl - Autorizzazione all'esercizio per l'attività sanitaria di tossicologia forense con finalità medico
legali presso il Laboratorio di analisi chimico cliniche, sito in via G. Pontano 73 - Spoleto (PG)** Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7902.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Intervento di abbattimento di alberi di Pino domestico nel sito Natura 2000 “Monte Malbe” - Perugia» - Proponente: Spagnolia s.r.l. Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7904.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Accordo Stato-Regioni del 15 ottobre 2018 - Interventi di tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento di corpi idrici superficiali - Interventi di ripristino dell’of-ficiosità idraulica del torrente Macerone nel Comune di Tuoro sul Trasimeno”. Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7906.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - “Interventi di risanamento conservativo della ex centrale elettrica del Regio Aeroporto L. Eleuteri” - Proponente: Comune di Castiglione del Lago Pag. 119

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7907.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - Conferenza di servizi decisorie ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - “Progetto di Attuazione dell’accordo ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 281/1997 tra Governo e Regioni. Legge regionale n. 7/1985. Progetti integrati Trasimeno e Tevere anno 2023. Intervento di «Riqualificazione e riparazione del pontile di Punta Navaccia del lago Trasimeno - CUP C77F23000010002” - Proponente: Comune Tuoro sul Trasimeno Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7908.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - “Realiz-zazione di edificio di civile abitazione ai sensi dell’art.90 comma 1, L.R. n. 1/2015 in località Poggio al Piano nel Comune di Città della Pieve”. Proponente: L’Acacia s.r.l. Società Agricola Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. 7919.

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, per utilizzo quote vincolate del risultato di ammi-nistrazione 2022 Pag. 123

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7922**.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2022-2023". Concessione deroga incremento trattamenti antiperonosporici su vigneti Pag. 135

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7931**.

Società Agricola Il Baffo s.r.l. - Allevamento intensivo di suini sito in loc. Badia, Comune di Castiglione del Lago (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11399 del 12 novembre 2019. Nota prot. reg. n. E-152331 del 20 giugno 2023: aggiornamento modalità e frequenza registrazione dati effluenti Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7947**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 37 (trentasette) medici al corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2023/2026 - CUP I94D21000140007 Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7948**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura «A.S.P. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544), ubicata in via delle Terme 4 - Città di Castello (PG). Provvedimento conclusivo . Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7949**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni - (P. IVA 01084241007), ubicata in str. Tuderte, 48 - Perugia - Provvedimento conclusivo con prescrizione Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7950**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura «Villa Rosalba srl» (P. IVA 01242370557), ubicata in via della Piaggia 6 - Montecastrilli (TR). Provvedimento conclusivo Pag. 142

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **7988**.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Bando per sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Fund 2022". Scioglimento riserve, assunte con D.D. n. 6775 del 22 giugno 2023, per le imprese Courier Film srl e Rhino srl Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 24 luglio 2023, n. 7992.

D.G.R. n. 747 del 19 luglio 2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio. Determinazioni Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 7997.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di Dirigente giuridico-amministrativo esperto in organizzazione e gestione risorse umane (Codice bando: TIDi6/21). Elenco ammessi e esclusi e approvazione graduatoria Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8006.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di acreening "Progetto di ristrutturazione urbanistica del "lago Trasimeno camping resort srl "Ex Villaggio Italgest srl in loc. Santarcangelo di Magione - (PG)" - Proponente: Lago Trasimeno camping resort srl Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8007.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "R.D. 11 ficembre 1933, n. 1775 - Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico. Richiesta di concessione preferenziale per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso idropotabile pubblico e ad Uso Civico, dalla sorgente Acquafredda nel Comune di Sigillo (Vs rif. Codice 035 Concessione Sigillo Val di Ranco) - Pratica n. 5401483/Deriv.". Proponente: Autorità Umbra Rifiuti e Idrico Pag. 149

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8008.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto ai sensi della L.R. n. 28/2001. Fondo investimenti annualità 2023 proveniente da mutuo - demanio regionale del Monte Subasio loc. Montarelle in Comune di Assisi - Tutela ambientale - Riqualficazione ambientale - Realizzazione opere connesse alla tutela ambientale di aree verdi". Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8009.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Piano quinquennale di controllo dello Storno (Sturnus vulgaris) 2023-2027". Proponente: Sezione Organizzazione attività venatoria e osservatorio faunistico regionale Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8010**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park; Tiro con l'arco junior" - Proponente: Camping Punta Navaccia s.r.l. Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8011**.

Valutazione di Incidenza - Proroga per l'anno 2023 della determinazione dirigenziale n. 7780 dell'1 agosto 2022 - "Evento musicale da eseguirsi in località Valsorda all'interno della Z.S.C. IT 5210014". Proponente: Comune di Gualdo Tadino Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8012**.

Bando di evidenza pubblica approvato con D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i. - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo - Graduatoria approvata con D.D. n. 10817 del 21 ottobre 2022 - Subentro del soggetto capofila C.B.O.O. s.c.a.r.l. - P. IVA 03875980546 al capofila Agraria Luigi e Geremia Brunelli Società Agricola Semplice - P. IVA 01888660543 Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8020**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Attingimento per irrigazione - fiume Topino" - Proponente: sig. Perticoni Carlo Pag. 158

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 luglio 2023, n. **8078**.

PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 4. Intervento 4.4.1. "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Determinazione dirigenziale n. 2551 dell'11 marzo 2022 - Presa d'atto disposizioni di cui alla D.D. n. 3783 del 5 aprile 2023 Pag. 159

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 luglio 2023, n. **8110**.

D.G.R. n. 8/2022 - Osservatorio sull'Export e internazionalizzazione delle imprese. Approvazione Avviso Premio Export - Umbria Ambassador Pag. 161

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 luglio 2023, n. **8265**.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 640042 del 14 dicembre 2022 e succ. mod e int. D.G.R. n. 550/2023. D.D. n. 5919/2023. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2023/2024. Integrazioni e proroga termini presentazione domande di aiuto Pag. 174

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente

VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016

ORDINANZA 26 luglio 2023, n. 1.

Ufficio Speciale Ricostruzione per l'Umbria: Approvazione nuova dotazione organica, fabbisogno del personale e disposizioni conseguenti.

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto che il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi con i poteri conferiti dallo stesso decreto;

Rilevato che i Presidenti delle regioni interessate operano in qualità di vice – commissari per l'attuazione degli interventi, in stretto raccordo con il commissario straordinario. A tal fine gli stessi partecipano alla cabina di coordinamento della ricostruzione, presieduta dal commissario straordinario, con il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'uniformità e unitarietà in ogni regione delle ordinanze e delle direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione;

Visto che ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni dalla legge 229/2016, il Commissario straordinario può delegare ai Presidenti delle regioni interessate, le funzioni a lui attribuite dallo stesso decreto;

Rilevato che la gestione delle attività della ricostruzione post-sisma 2016 quindi è attribuita in ogni regione al Presidente della regione nella sua qualità di vice – commissario, quale organo direttivo, con il ruolo di vertice politico – amministrativo che discute e condivide le scelte strategiche di propria competenza nell'ambito del comitato istituzionale composto dai Presidenti delle province e dai Sindaci dei comuni interessati e presieduto dallo stesso Presidente della Regione;

Viste le Ordinanze Vice Commissario:

- 27 dicembre 2016, n. 2 - con la quale è stata predisposta, in prima istituzione, la dotazione organica per l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria;
- 31 maggio 2017 n.4, con la quale si integrava e modificava l'Ordinanza 27 dicembre 2016 n.2, confermando il totale complessivo di n.71 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 10 novembre 2017 n.5, con la quale si integrava e modificava le precedenti Ordinanze n.2/2016 e n.4/2017, confermando il totale complessivo di n.71 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 20 marzo 2018, n. 1 - con la quale è stata modificata la precedente OVC n. 2/2016 (così come rettificata dalle ordinanze n.4/2017 e n.5/2017) e stabilita la dotazione organica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) in complessive 80 unità di personale;
- 19 ottobre 2018 n.3 con la quale si integrava e modificava la precedente Ordinanza n.1/2017, confermando il totale complessivo di n.80 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 20 aprile 2020, n. 6 con la quale la nuova dotazione organica dell'USR Umbria è stata ridefinita nel numero complessivo di 87 unità, comprensive di tutte le tipologie contrattuali presenti;
- 18 gennaio 2022 n.1 con la quale la nuova dotazione organica dell'USR Umbria è stata ridefinita nel numero complessivo di 101 unità, comprensive di tutte le tipologie contrattuali presenti;

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria n. 2/2016, n. 4/2017, n. 5/2017, n.1/2018, n. 1/2019, n. 6/2020, n. 12/2020, n. 1/2021, n. 10/2021, n. 1/2022, n. 3/2022 e n. 5/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria di seguito denominato (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal D.L. n. 189/2016 nonché definita la dotazione organica dell'USR UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Visto l'art.1 comma 990 della L.145/2018, come modificato dall'art. 57, comma 2, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, e, successivamente, dall'art. 1, comma 450, L. 30 dicembre 2021, n. 234 e dall'art. 1, comma 739, L. 29 dicembre 2022, n. 197 che testualmente recita:

“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2023, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato Decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2022...”

Vista l'Ordinanza n.96 del 01.04.2010 con la quale Commissario Straordinario Sisma 2016 ha autorizzato gli Uffici Speciali per la Ricostruzione ed i Comuni a stipulare i contratti di lavoro a tempo determinato di cui all' art. 50 bis, comma 1 ter del DL 189/2016, ed in particolare, relativamente alla Regione Umbria, sono state autorizzate n. 27 unità di personale secondo la distribuzione riportata nell'allegato n. 4 alla citata ordinanza, ed in particolare n.25 destinate all'USR Umbria, n.1 al Comune di Norcia e n.1 al Comune di Spoleto;

Visto il Decreto del Vice Commissario Straordinario per l'Umbria n.4 del 26.06.2023 avente ad oggetto "Eventi sismici 2016. Ripartizione per l'anno 2023 delle risorse destinate alle assunzioni a tempo determinato a valere sull'art. 50 bis DL n. 189/2016 e sulle economie del Dpcm 09.10.2021", che assegna anche all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, risorse aggiuntive, ed in particolare economie sul dpcm 09.10.2021, assegnate con i Decreti del Commissario Straordinario n.376/2022 e n.493/2022 (PNC) e confermate dallo stesso Commissario Straordinario per l'anno 2023 con nota prot. CGRTS-0031953-P-13/06/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 399 del 03.04.2023 con la quale:

- si prende atto dei fabbisogni di personale, così come rappresentati dal Direttore dell'USR Umbria con nota prot. 10327 del 3 aprile 2023, in relazione alle esigenze emergenti rispetto alla dotazione organica della struttura, al fine di assicurare la piena operatività e funzionalità della struttura;

-si autorizza l'USR Umbria all'utilizzo di graduatorie vigenti presso la Giunta Regionale o altri enti locali per assunzioni a tempo determinato e in subordine all'attivazione di apposita procedura selettiva pubblica per assunzioni a tempo determinato, da attuarsi in forma semplificata, ai sensi degli artt. 8 e 10 del Regolamento regionale per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso al Giunta regionale della Regione Umbria, approvato con DGR n. 872/2021 e s.m.i., tramite valutazione dei titoli e prova orale;

- si stabilisce che le assunzioni del personale di cui al punto precedente è subordinata alla proroga dello stato di emergenza legato agli eventi sismici 2016 e alla disponibilità delle risorse ai sensi del DL n. 189/2016, convertito con legge n. 229/2016, a copertura della relativa spesa;

Vista la Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023, avente ad oggetto: "*Avviso di procedure concorsuali pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n.1 unità di personale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (CCNL Funzioni Locali 2019/2021) – Funzionario Tecnico e per la formazione di graduatorie utili ad eventuali assunzioni a tempo pieno e determinato di personale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo professionale Specialista in attività Amministrative e Contabili e Area degli Istruttori – profilo professionale Istruttore Tecnico, per le esigenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR Umbria) sisma 2016.*";

Ritenuto necessario operare le seguenti rettifiche alla dotazione organica:

- relativamente alle unità di personale di cui all' art. 50 bis del DL 189/2016, autorizzate con Ordinanza n.96/2020 e destinate all'URS Umbria, per motivazioni legate al reclutamento, operare un cambio di profilo sostituendo una unità di personale da area

degli istruttori (ex cat C) profilo tecnico con una unità area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat D) profilo tecnico del CCNL Funzioni Locali, rimanendo all'interno del budget economico assegnato con la medesima Ordinanza sopra citata;

- relativamente alle medesime unità di personale di cui all' art. 50 bis del DL 189/2016 destinate all'URS Umbria, prevedere l'incremento di n.2 unità e precisamente:
 - n.1 unità di personale Area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali – profilo tecnico
 - n.1 unità di personale Area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali – profilo amministrativo

in considerazione delle risorse aggiuntive, quali economie sul dpcm 09.10.2021, assegnate con i Decreti del Commissario Straordinario n.376/2022 e n.493/2022 (PNC) e confermate dallo stesso Commissario Straordinario per l'anno 2023 con nota prot. CGRTS-0031953-P-13/06/2023;

- relativamente alle unità di cui all'art.50 del DL 189/2016 direttamente in capo alla Struttura Commissariale e assegnate all'USR Umbria, si rende necessario registrare l'avvenuto cambiamento dell'area di appartenenza di una unità di personale interessata da una progressione di carriera dall'area di appartenenza degli istruttori (ex cat C) a quella dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali;

Vista la DGR n. 84 del 12/02/2020, avente ad oggetto: “*Supporto all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR Umbria). Determinazioni*” con la quale tra l'altro è stato deliberato che per la gestione del personale l'USR può avvalersi del Servizio regionale di organizzazione e gestione amministrativa del personale;

Ritenuto necessario, per tutto quanto premesso modificare con il presente atto la dotazione organica già approvata con Ordinanza Vice Commissario n. 1/2022, come risultante dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto necessario altresì stabilire che le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.50-bis del DL 189/2016, siano effettuate:

- con attingimento dalle graduatorie concorsuali in svolgimento, bandite con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda i profili tecnici e amministrativi dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica
- con attingimento alle graduatorie regionali vigenti, ed in subordine con attingimento dalla graduatoria concorsuale in svolgimento, bandita con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda l'Area dei Funzionari - profilo tecnico, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica

Atteso che i costi della dotazione organica sono finanziati con le risorse disponibili a valere sull'art. 3 e sull'art.50 bis del D.L. 189/2016;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Ufficio Speciale Ricostruzione: Approvazione nuova dotazione organica", parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

Tutto ciò premesso

la Presidente delle Regione Umbria, Donatella Tesei, in qualità di **VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE**

ORDINA

Art. 1

Di stabilire la dotazione organica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) in complessive 103 unità di personale, come indicata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, che sostituisce l'allegato A) approvato con l'ordinanza 18 gennaio 2022 n. 1.

Art.2

Di stabilire che le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.50-bis del DL 189/2016, siano effettuate immediatamente alla conclusione delle espletazioni delle procedure di reclutamento:

- con attingimento dalle graduatorie concorsuali in svolgimento, bandite con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda i profili tecnici e amministrativi dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica
- con attingimento alle graduatorie regionali vigenti, ed in subordine con attingimento dalla graduatoria concorsuale in svolgimento, bandita con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda l'Area dei Funzionari - profilo tecnico, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica

Art. 3

La presente ordinanza è pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ed è dichiarata immediatamente efficace entrando in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito internet dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria.

Perugia, 26 luglio 2023

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Direttore Ufficio Speciale Ricostruzione

OGGETTO: Ufficio Speciale Ricostruzione per l'Umbria: Approvazione nuova dotazione organica, fabbisogno del personale e disposizioni conseguenti.

Documento istruttorio

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto che il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi con i poteri conferiti dallo stesso decreto;

Rilevato che i Presidenti delle regioni interessate operano in qualità di vice – commissari per l'attuazione degli interventi, in stretto raccordo con il commissario straordinario. A tal fine gli stessi partecipano alla cabina di coordinamento della ricostruzione, presieduta dal commissario straordinario, con il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'uniformità e unitarietà in ogni regione delle ordinanze e delle direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione;

Visto che ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni dalla legge 229/2016, il Commissario straordinario può delegare ai Presidenti delle regioni interessate, le funzioni a lui attribuite dallo stesso decreto;

Rilevato che la gestione delle attività della ricostruzione post-sisma 2016 quindi è attribuita in ogni regione al Presidente della regione nella sua qualità di vice – commissario, quale organo direttivo, con il ruolo di vertice politico – amministrativo che discute e condivide le scelte strategiche di propria

competenza nell'ambito del comitato istituzionale composto dai Presidenti delle province e dai Sindaci dei comuni interessati e presieduto dallo stesso Presidente della Regione;

Viste le Ordinanze Vice Commissario:

- 27 dicembre 2016, n. 2 - con la quale è stata predisposta, in prima istituzione, la dotazione organica per l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria;
- 31 maggio 2017 n.4, con la quale si integrava e modificava l'Ordinanza 27 dicembre 2016 n.2, confermando il totale complessivo di n.71 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 10 novembre 2017 n.5, con la quale si integrava e modificava le precedenti Ordinanze n.2/2016 e n.4/2017, confermando il totale complessivo di n.71 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 20 marzo 2018, n. 1 - con la quale è stata modificata la precedente OVC n. 2/2016 (così come rettificata dalle ordinanze n.4/2017 e n.5/2017) e stabilita la dotazione organica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) in complessive 80 unità di personale;
- 19 ottobre 2018 n.3 con la quale si integrava e modificava la precedente Ordinanza n.1/2017, confermando il totale complessivo di n.80 unità di personale costituenti l'Organico dell'USR Umbria;
- 20 aprile 2020, n. 6 con la quale la nuova dotazione organica dell'USR Umbria è stata ridefinita nel numero complessivo di 87 unità, comprensive di tutte le tipologie contrattuali presenti;
- 18 gennaio 2022 n.1 con la quale la nuova dotazione organica dell'USR Umbria è stata ridefinita nel numero complessivo di 101 unità, comprensive di tutte le tipologie contrattuali presenti;

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria n. 2/2016, n. 4/2017, n. 5/2017, n.1/2018, n. 1/2019, n. 6/2020, n. 12/2020, n. 1/2021, n. 10/2021, n. 1/2022, n. 3/2022 e n. 5/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria di seguito denominato (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal D.L. n. 189/2016 nonché definita la dotazione organica dell'USR UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Visto l'art.1 comma 990 della L.145/2018, come modificato dall'art. 57, comma 2, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, e, successivamente, dall'art. 1, comma 450, L. 30 dicembre 2021, n. 234 e dall'art. 1, comma 739, L. 29 dicembre 2022, n. 197 che testualmente recita:

“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2023, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato Decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2022...”

Vista l'Ordinanza n.96 del 01.04.2010 con la quale Commissario Straordinario Sisma 2016 ha autorizzato gli Uffici Speciali per la Ricostruzione ed i Comuni a stipulare i contratti di lavoro a tempo determinato di cui all' art. 50 bis, comma 1 ter del DL 189/2016, ed in particolare, relativamente alla Regione Umbria, sono state autorizzate n. 27 unità di personale secondo la distribuzione riportata nell'allegato n. 4 alla citata ordinanza, ed in particolare n.25 destinate all'USR Umbria, n.1 al Comune di Norcia e n.1 al Comune di Spoleto;

Visto il Decreto del Vice Commissario Straordinario per l'Umbria n.4 del 26.06.2023 avente ad oggetto "Eventi sismici 2016. Ripartizione per l'anno 2023 delle risorse destinate alle assunzioni a tempo determinato a valere sull'art. 50 bis DL n. 189/2016 e sulle economie del Dpcm 09.10.2021", che assegna anche all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, risorse aggiuntive, ed in particolare economie sul dpcm 09.10.2021, assegnate con i Decreti del Commissario Straordinario n.376/2022 e n.493/2022 (PNC) e confermate dallo stesso Commissario Straordinario per l'anno 2023 con nota prot. CGRTS-0031953-P-13/06/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 399 del 03.04.2023 con la quale:

- si prende atto dei fabbisogni di personale, così come rappresentati dal Direttore dell'USR Umbria con nota prot. 10327 del 3 aprile 2023, in relazione alle esigenze emergenti rispetto alla dotazione organica della struttura, al fine di assicurare la piena operatività e funzionalità della struttura;
- si autorizza l'USR Umbria all'utilizzo di graduatorie vigenti presso la Giunta Regionale o altri enti locali per assunzioni a tempo determinato e in subordine all'attivazione di apposita procedura selettiva pubblica per assunzioni a tempo determinato, da attuarsi in forma semplificata, ai sensi degli artt. 8 e 10 del Regolamento regionale per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso al Giunta regionale della Regione Umbria, approvato con DGR n. 872/2021 e s.m.i., tramite valutazione dei titoli e prova orale;
- si stabilisce che le assunzioni del personale di cui al punto precedente è subordinata alla proroga dello stato di emergenza legato agli eventi sismici 2016 e alla disponibilità delle risorse ai sensi del DL n. 189/2016, convertito con legge n. 229/2016, a copertura della relativa spesa;

Vista la Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023, avente ad oggetto: "*Avviso di procedure concorsuali pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n.1 unità di personale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (CCNL Funzioni Locali 2019/2021) – Funzionario Tecnico e per la formazione di graduatorie utili ad eventuali assunzioni a tempo pieno e determinato di personale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo professionale Specialista in attività Amministrative e Contabili e Area degli Istruttori – profilo professionale Istruttore Tecnico, per le esigenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR Umbria) sisma 2016.*";

Ritenuto necessario operare le seguenti rettifiche alla dotazione organica:

- relativamente alle unità di personale di cui all' art. 50 bis del DL 189/2016, autorizzate con Ordinanza n.96/2020 e destinate all'URS Umbria, per motivazioni legate al reclutamento, operare un cambio di profilo sostituendo una unità di personale da area degli istruttori (ex cat C) profilo tecnico con una unità area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat D) profilo tecnico del CCNL Funzioni Locali, rimanendo all'interno del budget economico assegnato con la medesima Ordinanza sopra citata;
- relativamente alle medesime unità di personale di cui all' art. 50 bis del DL 189/2016 destinate all'URS Umbria, prevedere l'incremento di n.2 unità e precisamente:
 - n.1 unità di personale Area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali – profilo tecnico
 - n.1 unità di personale Area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali – profilo amministrativoin considerazione delle risorse aggiuntive, quali economie sul dpcm 09.10.2021, assegnate con i Decreti del Commissario Straordinario n.376/2022 e n.493/2022 (PNC) e confermate dallo stesso Commissario Straordinario per l'anno 2023 con nota prot. CGRTS-0031953-P-13/06/2023;
- relativamente alle unità di cui all'art.50 del DL 189/2016 direttamente in capo alla Struttura Commissariale e assegnate all'USR Umbria, si rende necessario registrare l'avvenuto

cambiamento dell'area di appartenenza di una unità di personale interessata da una progressione di carriera dall'area di appartenenza degli istruttori (ex cat C) a quella dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali;

Vista la DGR n. 84 del 12/02/2020, avente ad oggetto: “*Supporto all’Ufficio speciale per la ricostruzione (USR Umbria). Determinazioni*” con la quale tra l’altro è stato deliberato che per la gestione del personale l’USR può avvalersi del Servizio regionale di organizzazione e gestione amministrativa del personale;

Ritenuto necessario, per tutto quanto premesso modificare con il presente atto la dotazione organica già approvata con Ordinanza Vice Commissario n. 1/2022, come risultante dall’Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto necessario altresì stabilire che le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell’art.50-bis del DL 189/2016, siano effettuate:

- con attingimento dalle graduatorie concorsuali in svolgimento, bandite con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda i profili tecnici e amministrativi dell’Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica
- con attingimento alle graduatorie regionali vigenti, ed in subordine con attingimento dalla graduatoria concorsuale in svolgimento, bandita con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda l’Area dei Funzionari - profilo tecnico, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica

Atteso che i costi della dotazione organica sono finanziati con le risorse disponibili a valere sull’art. 3 e sull’art.50 bis del D.L. 189/2016;

Visto il documento istruttorio predisposto dalla Sezione Amministrativo Contabilità dell’USR Umbria concernente l’argomento in oggetto: “Ufficio Speciale Ricostruzione: Approvazione nuova dotazione organica”, parte integrante e sostanziale della proposta di Ordinanza.

Tutto ciò premesso

Si propone alla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in qualità di VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE, l’emanazione di una ordinanza con il seguente dispositivo:

Art. 1

Di stabilire la dotazione organica dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) in complessive 103 unità di personale, come indicata nell’allegato A) parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, che sostituisce l’allegato A) approvato con l’ordinanza 18 gennaio 2022 n. 1.

Art.2

Di stabilire che le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell’art.50-bis del DL 189/2016, siano effettuate immediatamente alla conclusione delle espletazioni delle procedure di reclutamento:

- con attingimento dalle graduatorie concorsuali in svolgimento, bandite con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda i profili tecnici e amministrativi dell’Area

dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica

- con attingimento alle graduatorie regionali vigenti, ed in subordine con attingimento dalla graduatoria concorsuale in svolgimento, bandita con Determinazione Direttoriale n.1066 del 09.06.2023 per quanto riguarda l'Area dei Funzionari - profilo tecnico, fino alla copertura dei posti disponibili in pianta organica

Art. 3

Di pubblicare l'ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione ed di dichiararla immediatamente efficace con entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito internet dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria.

Norcia, lì 26 luglio 2023

L'istruttore
F.to Rita Chiaverini

Perugia, lì 26 luglio 2023

Il responsabile del procedimento
F.to Stefano Nodessi Proietti

Perugia, lì 26 luglio 2023

Il dirigente del Servizio
F.to Stefano Nodessi Proietti

Personale per categoria e profilo			ALLEGATO A
n. tot.	n.	Categoria	Profilo
1		Dir.	Direttore a tempo parziale
2		Dir.	Dirigenti a tempo determinato;
41			Area Funzionari ed elevate qualificazioni di cui:
	3	D	Responsabili di Sezione Tecnica con incarico di Posizione Organizzativa
	2	D	Responsabili di Sezione Amministrativa con incarico di Posizione Organizzativa
	1	D	Istruttore direttivo amministrativo con incarico di Alta Professionalità
	21	D	Istruttori direttivi tecnici
	1	D	Istruttore direttivo informatico
	1	D	Istruttore direttivo geologo
	12	D	Istruttori direttivi amministrativi – giuridici - contabili
19			Area Istruttori di cui:
	12	C	Istruttori tecnici;
	7	C	Istruttori amministrativi – contabili
3		B	Area Operatori Esperti
37			Personale Invitalia spa e Fintecna S.p.a.
	37		Istruttori direttivi tecnici e amministrativi/Istruttori tecnici e amministrativi
103			Totale personale

Personale per tipo di normativa di riferimento			
32	Unità di personale regionale o comunale in comando presso l'USR Umbria ai sensi dell'art. 3 del D.L. 189/2016		
	n.	Categoria	Profilo
	1	Dir.	direttore a tempo parziale non retribuito
	2	Dir.	dirigenti a tempo determinato
	6	D	istruttori direttivi tecnici a tempo indeterminato
	7	D	istruttori direttivi amm.vi-contabili a tempo indeterminato
	6	C	istruttori tecnici a tempo indeterminato
	7	C	istruttori amm.vi-contabili a tempo indeterminato
	3	B	esecutori a tempo indeterminato
44	Unità assegnate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016 ai sensi dell'art. 50 del D.L. 189/2016		
	n.	Categoria	Profilo
	4	D	Istruttore direttivo tecnico - personale della Struttura commissariale in distacco presso USR Umbria
	3	C	Istruttore tecnico - personale della Struttura commissariale in distacco presso USR Umbria
	37		personale con contratto privato con Invitalia spa e Fintecna spa
27	Unità di personale con contratto a tempo determinato a seguito di concorso pubblico ai sensi dell'art. 50bis del D.L. 189/2016 (di cui n.2 su economie dpcm 09.10.2021 Decreti 376/2022 e 493/2022)		
	n.	Categoria	Profilo
	14	D	Istruttore direttivo tecnico (ingegnere/architetto)
	8	D	Istruttore direttivo amministrativo – giuridico- contabile
	1	D	Istruttore direttivo informatico
	1	D	Istruttore direttivo geologo
	3	C	Istruttore tecnico - geometra
103			Totale personale

Personale per tipo di contratto			
n.		Categoria	Tipo di contratto
1		Dir.	unità a tempo determinato non retribuito (Direttore)
2		Dir.	unità a con contratto pubblico a tempo determinato (dirigenti da Regione Umbria)
36		C/D/B	unità con contratto pubblico a tempo indeterminato
37		C/D	unità di Invitalia spa e Fintecna spa con contratto privato
27		C/D	unità con contratto pubblico a tempo determinato
103			Totale personale

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. **736**.

Istituzione dell'Elenco regionale delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Umbria. Disciplina delle modalità e dei criteri per l'iscrizione delle associazioni nell'Elenco (art. 2 comma 2 legge regionale 25 luglio 2022, n. 11).

N. 736. Deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2023, con la quale, tra l'altro, si approva la disciplina recante "Modalità e criteri per l'iscrizione delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine all'elenco regionale di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 11/2022" e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

Allegato A

DISCIPLINA

**MODALITA' E CRITERI PER L'ISCRIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI
COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE
ALL'ELENCO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DELLA L.R.
11/2022**

MODALITA' E CRITERI PER L'ISCRIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE ALL'ELENCO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DELLA L.R. 11/2022

1. OGGETTO E FINALITÀ

La legge regionale 25 luglio 2022, n. 11, "Sostegno alle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine" riconosce e promuove la funzione sociale, culturale ed educativa e di promozione della cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Umbria.

In attuazione di tale finalità, la Giunta regionale è chiamata a sostenere, anche mediante l'erogazione di contributi, le suddette associazioni per:

- a) lo svolgimento di cerimonie, manifestazioni, mostre, convegni e attività didattiche per celebrare momenti e date salienti della storia umbra e della storia delle forze armate, delle forze di polizia nazionale e locale;
- b) lo svolgimento di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali;
- c) iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla nuova normativa, la Giunta regionale è chiamata ad istituire un apposito elenco regionale delle suddette associazioni e a contribuire finanziariamente, tramite l'adozione di bandi cui possono partecipare solo le associazioni iscritte nel suddetto elenco regionale.

Con il presente documento sono definite le modalità e i criteri per l'iscrizione delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine al suddetto elenco.

2. REQUISITI E PROCEDURE DI ISCRIZIONE ALL'"ELENCO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE"

2.1 Requisiti soggettivi

Possono essere iscritte all'elenco regionale delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, le associazioni operanti in Umbria, che rappresentino prevalentemente, una delle seguenti categorie:

- a) coloro che abbiano combattuto o siano reduci di guerra o prigionia;
- b) coloro che prestino servizio o abbiano prestato servizio nelle Forze

Armato Italiane o nei Corpi Armati dello Stato;

- c) coloro che prestino servizio o abbiano prestato servizio nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia Penitenziaria, nella Guardia di Finanza.

2.2 Requisiti per l'iscrizione

Ai fini dell'iscrizione è richiesto che;

- a) l'associazione sia iscritta nel registro delle persone giuridiche private, istituito presso le Prefetture ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- b) la finalità statutaria sia volta a promuovere l'attività sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza;
- c) non siano perseguite finalità di lucro;
- d) abbia sede legale e operativa o abbia propria/e diramazione/i operativa/e sul territorio della Regione Umbria, a favore del quale abbia svolto attività da almeno un anno.

2.3 Procedure di iscrizione

- a) Per l'iscrizione, a seguito della pubblicazione di specifico avviso, all'elenco istituito con atto della Giunta regionale, i legali rappresentanti delle associazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 devono presentare istanza, corredata di:
 - atto costitutivo e statuto;
 - atto formale, attestante il requisito di cui al paragrafo 2.2, lett. d), ed elenco delle attività svolte nell'ultimo anno in Regione Umbria;
 - ultimo conto economico e relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente;
 - autocertificazione dell'iscrizione dell'associazione nel registro delle persone giuridiche private, istituito presso le Prefetture ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- b) la domanda deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
- c) la determina di accoglimento o diniego dell'istanza di iscrizione all'elenco regionale è adottata dal Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, a decorrere dalla data specificata nell'avviso di cui alla precedente lett. a). Ai fini dell'accoglimento dell'istanza, è necessaria l'acquisizione di tutti i documenti previsti dal presente paragrafo,

diversamente, l'istanza non è accolta.

3. MONITORAGGIO DEL POSSESSO DEI REQUISITI E DELLA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA'

3.1 Il monitoraggio del possesso dei requisiti e dell'effettivo svolgimento delle attività da parte dell'associazione iscritta all'elenco è esercitato annualmente, entro il termine del 30 giugno, dalla competente Struttura "Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità", mediante l'acquisizione di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto stesso, attestante il mantenimento dei requisiti di iscrizione all'elenco.

3.2 Il mancato invio della suddetta dichiarazione verrà considerata come assenza dei requisiti di iscrizione all'elenco, con conseguente cancellazione dell'associazione inadempiente, senza preventiva comunicazione.

3.3 La cancellazione dall'elenco è disposta con determina del Dirigente del Servizio "Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità" in caso di:

- a) richiesta da parte del legale rappresentante dell'associazione iscritta all'elenco;
- b) perdita del possesso dei requisiti, accertata in sede di monitoraggio annuale.

4. TENUTA E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO

4.1 L'elenco è tenuto dalla competente Struttura "Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità" che lo gestisce tramite un data base.

4.2 La medesima Struttura, successivamente al monitoraggio di cui al paragrafo 3, entro il 31 dicembre di ciascun anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria l'elenco aggiornato con le nuove associazioni iscritte e con quelle, già in elenco, in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione. L'elenco è consultabile sul sito istituzionale.

5. CONTROLLI

5.1 La Regione Umbria ha facoltà, in qualsiasi momento, di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese e la loro conformità alle disposizioni del presente documento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 738.

Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo schema del *“Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni”* riportato in allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di individuare la Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l., che opera a favore della Regione Umbria e degli altri Soci Pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di *“in house providing”*, quale soggetto idoneo a fornire supporto tecnico per l'attuazione e la gestione del bando di cui al punto precedente;

3) di approvare lo schema di *“Convenzione tra la REGIONE UMBRIA e PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L. per l'affidamento dell'incarico per la gestione operativa del bando per l'assegnazione di contributi regionali per la rottamazione di generatori alimentati a biomasse legnose”* riportato in allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che disciplina i rapporti tra Regione Umbria e PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L. per la gestione del bando di cui al Punto 1;

4) di incaricare il dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti di procedere alla firma della convenzione di cui al punto precedente e di mettere in atto tutto quanto necessario per l'attuazione del Bando di cui al punto 1 e l'erogazione dei relativi contributi;

5) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 33/2013;

6) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.

Premesso che:

— l'Accordo di Programma, firmato con il MATTM (ora MASE) il 14 dicembre 2018, per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria presenta misure atte a rispondere alle specifiche esigenze del territorio della Conca Ternana, sottoposta a Procedura di infrazione UE per il superamento del limite di giorni di superamento delle concentrazioni delle PM10 in atmosfera. Con l'accordo sono stati assegnati dal MASE alla Regione Umbria 4 milioni di Euro da destinarsi a interventi di risanamento concordate con la Regione Umbria, con il Comune di Terni, con il Comune di Narni ed ARPA Umbria;

— in risposta alla PEC Prot. n. 39500 del 16/4/2021 del MiTE (ora MASE), con cui si dava disponibilità della somma di euro 170 milioni destinata alle regioni coinvolte nelle procedure di infrazione attivate nei confronti dell'Italia per i superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10, la Regione Umbria ha dichiarato la propria manifestazione di interesse all'utilizzo della quota di propria competenza (€ 25.000.000,00) delle predette risorse per la realizzazione ulteriori di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria.

— la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 10 novembre 2020 ha dichiarato che l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM10, è venuta meno all'obbligo sancito dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'allegato XI della direttiva 2008/50 nonché all'obbligo previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, di detta direttiva, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile;

— in ottemperanza alla citata sentenza e al fine di ridurre i tempi di rientro nei limiti definiti dal D.Lgs 155/2010, con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 286 del 20/12/2022 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria con l'obiettivo di rientrare nei limiti dei giorni di superamento delle concentrazioni delle PM10 nella Conca Ternana e di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria in tutto il territorio della regione Umbria; le azioni del PRQA prevedono interventi anche nel settore del riscaldamento civile a biomassa programmando iniziative, in aggiunta la Conto Termico 2.0, finalizzate all'incentivazione della rottamazione dei camini e delle stufe obsolete e all'acquisto di sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni;

— secondo lo studio sulla caratterizzazione delle polveri fini, condotto nel 2022 da ARPA Umbria nella Città di Terni, risulta che dimezzando i valori delle concentrazioni delle polveri fini dovute alla sola combustione delle biomasse per riscaldamento si registrerebbe un numero di superamenti della media giornaliera delle concentrazioni di PM10 (50 µg) ampiamente all'interno dei limiti di legge;

— in data 19/01/2023 è stata firmata l'integrazione dell'accordo di programma per la qualità dell'aria tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che ha assegnato ulteriori 25 milioni per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio regionale dell'Umbria;

— con DGR n. 172/2023 In data 22/02/2023 sono state approvate otto schede aggiuntive di interventi per l'attuazione dell'integrazione del suddetto Accordo di programma. In particolare la scheda n. 21 affronta il problema del riscaldamento domestico a biomassa legnosa prevedendo l'erogazione di incentivi aggiuntivi al Conto termico 2.0. per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza;

Considerato che:

— la quota delle risorse, destinate all'attuazione degli interventi della scheda 21, è pari a Euro 5.500.000 per la concessione dei contributi ai cittadini ed € 165.000,00 per le attività di supporto nonché € 335.000,00 per la relativa campagna informativa e di comunicazione della durata di tre anni. Le campagne di comunicazione sono attivate per sensibilizzare la popolazione umbra sull'esigenza di ridurre le emissioni in atmosfera prodotte dal riscaldamento domestico e per promuovere gli incentivi dando supporto agli sportelli informativi dei Comuni interessati con servizi di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione degli incentivi economici relativi alla sostituzione degli impianti di riscaldamento obsoleti;

— per l'erogazione degli incentivi aggiuntivi al Conto termico 2.0. - per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza - è stato predisposto lo schema di "Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni." riportato nel documento in Allegato 1) al presente atto, ove sono disciplinate le modalità di accesso al contributo da parte dei cittadini, la sua quantificazione sulla base dell'ISEE e della performance ambientale dell'intervento, nonché le modalità di erogazione del contributo.

— il Servizio “Energia, Ambiente, Rifiuti” della “Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile”, cui afferiscono le competenze per l’espletamento delle attività inerenti all’attuazione del sopracitato bando, non dispone di un apparato organizzativo tale da garantire l’espletamento di tutte le attività necessarie alla gestione di tali fondi nel rispetto dei tempi pianificati. Pertanto, al fine di garantire una gestione ottimale del richiamato bando, è stata individuata la Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a r.l., che opera a favore della Regione Umbria e degli altri Soci Pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”, quale soggetto idoneo a fornire supporto tecnico per la gestione del bando, anche in considerazione del recente aggiornamento dello Statuto Societario deliberato dall’Assemblea dei Soci della 3A-PTA il giorno 11/05/2023;

— con D.G.R. n. 113 del 07/02/2023 la Giunta regionale ha dato mandato alla società in house 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a.r.l., di redigere uno Studio di Fattibilità tecnico/economica per la gestione del servizio di controllo sugli impianti termici ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 e sugli APE, ai sensi del D.P.R. n. 75 del 16.04.2013.

— con Deliberazione n. 330 del 29/03/2023 la Giunta Regionale ha approvato lo Studio di Fattibilità tecnico/economica prodotto da 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria e ha dato mandato alla medesima Società di provvedere all’adeguamento statutario al fine di poter svolgere le attività di supporto all’Amministrazione regionale in materia di impianti termici.

— con D.G.R. n. 450 del 03/05/2023 “Conferenza dei soci e Assemblea dei soci del 11.05.2023 di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Scarl. Determinazioni” sono state approvate le necessarie modifiche statutarie al fine di mettere la Soc. 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria nella condizione di poter svolgere le richieste attività di supporto all’Amministrazione regionale.

— per regolamentare i rapporti e le attività per la gestione del bando di cui trattasi è stata predisposto lo schema di Convenzione, tra Regione Umbria e Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L., riportato in allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare lo schema di Convenzione prevede che la Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L. assuma l’incarico di svolgere le seguenti attività:

- creazione, gestione e aggiornamento di una piattaforma informatica per la pubblicizzazione dei contenuti del bando e la ricezione delle domande di contributo per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza;

- ricezione delle domande di contributo e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);

- predisposizione dell’elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell’esito dell’istruttoria, da trasmettere all’Amministrazione regionale con cadenza mensile per la formale approvazione con atto dirigenziale dell’elenco dei beneficiari e degli esclusi;

- liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai cittadini beneficiari del contributo, in aggiunta al contributo del GSE (Conto Termico 2.0), per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza.

- predisposizione di un report semestrale delle attività afferenti il bando e oggetto dell’affidamento, al fine della trasmissione al MASE da parte della Regione;

- assicurare il servizio di informazione/assistenza ai cittadini attraverso canali telefonici, via mail e in sede mediante sportello front-office dedicato;

- verifiche, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;

- assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;

- assicurare il supporto all’Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca e di recupero dei contributi concessi attraverso la predisposizione della relativa documentazione;

- produrre al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, entro il 31 ottobre 2025 una relazione dell’attività svolta completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto direttoriale MATTM-CIEA n. 0000121 del 29/4/2020, integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del MASE 0000209 del 24/4/2023, per la rendicontazione finale al MASE da parte della Regione

— per dare attuazione alle attività sopra richiamate è quindi necessario che il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti proceda all’affidamento dell’incarico alla Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L., quantificandone i costi e provvedendo alla sottoscrizione della Convenzione, riportata in Allegato 2 nonché a tutti gli atti necessari per procedere all’erogazione dei contributi di cui al presente atto.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di deliberare quanto segue:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni.

INDICE

- 1) Obiettivi del bando
- 2) Requisiti di partecipazione al bando e interventi ammissibili
- 3) Entità dell'incentivo regionale
- 4) Modalità e termini per la presentazione delle domande
- 5) Spese ammissibili
- 6) Approvazione graduatoria, concessione dell'incentivo e liquidazione
- 7) Risorse finanziarie
- 8) Controlli a campione
- 9) Revoche
- 10) Cumulabilità del contributo
- 11) Accesso agli atti e tutela della privacy
- 12) Responsabile del procedimento e informazioni

1) OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Umbria persegue politiche attive finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria.

Obiettivo del presente bando è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e all'incremento dell'efficienza energetica attraverso l'erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 e rivolti ai cittadini residenti nella regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni (classe 4 o 5 stelle DM 186/2017 e pompe di calore).

Gli impianti oggetto della sostituzione devono avere potenza al focolare inferiore a 35 kW ed essere ubicati in fabbricati nella regione Umbria.

Si è riscontrato nel tempo che l'impatto emissivo di queste tipologie di impianti termici è rilevante. Dall'inventario delle emissioni regionale, aggiornato al 2018, risulta che il riscaldamento domestico a biomassa è responsabile del 76% delle emissioni di PM10 primario a livello regionale. Inoltre gli impianti con i focolari aperti producono una elevata quantità di benzo(a)pirene, di cui si è accertata la cancerogenicità e l'agenzia IARC (International Agency for Research on Cancer) definisce per questo composto rischio cancerogeno di Categoria 1. In particolare è riferibile ai camini e stufe a legna,

utilizzati per il riscaldamento civile, l'emissione di 1.168,77 Kg di Benzo(a)pirene su un totale 1.202,14 Kg emessi a livello regionale nel 2018 (dati IRE 2018) pari circa al 97%.

Il presente bando si pone l'obiettivo di attuare la misura D0F02 "*Incentivi economici per il passaggio da caminetti e stufe a legna tradizionali a sistemi ad alta efficienza*" prevista nell'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA) approvato con DAL n. 286 del 20/12/2022, che accompagna le prescrizioni di limitazione supportando il cittadino nella sostituzione degli impianti di riscaldamento maggiormente inquinanti.

L'incentivo in questione, il cui finanziamento è previsto dall'accordo di programma integrativo per la qualità dell'aria nella regione Umbria sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e dalla Regione Umbria in data 19/1/2023, si configura come un contributo aggiuntivo rispetto al contributo rilasciato dal GSE.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO E INTERVENTI AMMISSIBILI

2.1 Condizione inderogabile per l'accesso al finanziamento regionale è che il beneficiario sia già assegnatario del contributo del "Conto termico" (DM 16 febbraio 2016), da parte del GSE per uno dei seguenti interventi:

- Intervento 2.A: Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW
- Intervento 2.B: Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW
- Intervento 2.E: Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW

2.2 Con riferimento alle categorie di intervento definite dal Conto termico 2.0 richiamate al punto 2.1 può presentare domanda per l'erogazione degli incentivi previsti nel presente Bando la persona fisica che ha sostenuto le spese dell'intervento e che dispone dell'edificio/unità immobiliare ubicata nella regione Umbria su cui l'intervento è stato realizzato (Soggetto Responsabile dell'intervento) in cui si sia proceduto, nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dal Conto termico 2.0 e nei tempi definiti al punto 4.1, alla sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW per sistemi di riscaldamento civili, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa ad alta efficienza e a basse emissioni con potenza

$\leq 35\text{kWt}$ con 4 o 5 stelle ovvero pompe di calore, come rappresentato nella seguente tabella esemplificativa:

Impianto da sostituire	Impianto sostitutivo	
	Impianto a biomassa	Pompa di calore
Camino aperto o inserto $< o = 3^*$	Inserto a 4^* o 5^* (2.B)	Pompa di calore (2.A)
Stufa legna/pellet $< o = 3^*$	Stufa legna/pellet 4^* o 5^* (2.B)	Pompa di calore (2.A)
Caldaia legna/pellet $< o = 3^*$	Caldaia legna/pellet 4^* o 5^* (2.B)	Pompa di calore (2.A – 2E)

* numero stelle impianto classificato secondo il DM 186/2017

2.3 Un medesimo Soggetto Responsabile può procedere alla richiesta di erogazione degli incentivi per un massimo di due diversi immobili.

2.4 Per i nuovi generatori installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alle classi 4 o 5 stelle.

2.5 Per questi interventi può essere richiesto l'incentivo solo in caso di sostituzione di impianto preesistente e non in caso di nuova installazione.

2.6 Sono rendicontabili e ammesse a incentivo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, **che rientrino tra quelle definite rendicontabili dal GSE** (art. 5 del DM 16 febbraio 2016) e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0.

3) ENTITA' DELL'INCENTIVO REGIONALE

3.1 L'incentivo massimo erogabile concesso dalla Regione, cumulato con altri contributi pubblici o privati non potrà complessivamente superare il 95% della spesa ammissibile validata dal GSE, ivi comprese le spese tecniche.

3.2 La Regione Umbria, direttamente o tramite una società incaricata, provvede ad erogare l'incentivo con le seguenti percentuali:

Incentivi per la sostituzione di stufe e camini fino a 3 stelle con sistemi ad alta efficienza		
Comuni delle zonizzazioni del PRQA approvato con DAL n. 286 del 20/12/2022	% max di incentivo con ISEE $<$ di € 30.000,00	% max di incentivo con ISEE \geq di € 30.000,00 fino a € 75.000,00
Comuni della Zona Conca Ternana e della Zona di Valle	95%	90%

Comuni della Zona Collinare Montuosa	90%	85%
--	-----	-----

La rappresentazione delle zone e l'elenco dei Comuni è riportato nell'allegato B)

3.3 non viene erogato alcun incentivo con ISEE maggiore di € 75.000,00

3.4 L'incentivo viene erogato solo dopo aver effettuato attraverso lo stesso GSE la verifica dei dati forniti dai richiedenti, ai fini del calcolo del contributo stesso, per la sostituzione del vecchio generatore con uno o due impianti di categoria 4 o 5 stelle oppure con una pompa di calore secondo i seguenti valori massimi:

Tipologia Generatore installato	Importo massimo dell'incentivo regionale cumulabile con il Conto Termico
Stufe 2B 4 stelle	Euro 2000
Stufe 2B 5 stelle	Euro 3000
Termo- camino 2B 4 stelle	Euro 3000
Termo-camino 2B 5 stelle	Euro 4000
Caldaia 2B 4 stelle	Euro 4000
Caldaia 2B 5 stelle	Euro 5000
Sistemi ibridi 2E	Euro 5000
Pompe di calore 2A	Euro 6000

Gli incentivi vengono erogati sino alla concorrenza della disponibilità complessiva massima pari ad € 5.500.000,00.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Ai fini dell'accesso all'incentivo regionale, il potenziale beneficiario deve risultare assegnatario del contributo previsto dal "Conto termico", richiesto al GSE entro 60 giorni dalla fine lavori ed. erogato dal GSE, con decorrenza dal **19 gennaio 2023, data della firma dell'accordo tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e fino al 31 ottobre 2025.**

4.2 I cittadini interessati a partecipare all'iniziativa, relativamente agli interventi di cui al Punto 4.1 che abbiano già ottenuto il finanziamento del Conto Termico 2.0, potranno effettuare la domanda online dell'incentivo collegandosi all'applicativo informatico, che sarà messo a disposizione sulla pagina web dedicata al bando, **dalle ore 15.00 del 1° settembre 2023, alle ore 14.00 del 31 ottobre 2025**

La pagina web relativa al bando sarà disponibile sul portale regionale nella sezione **Bandi dell'aria tematica Ambiente**.

4.3 Nella domanda di concessione dell'incentivo è richiesto di indicare sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

- I propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- Un indirizzo mail sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- Un recapito telefonico;
- La tipologia del nuovo impianto (stufe e termocamini con 4 o 5 stelle (2B), Stufa legna/pellet con 4 o 5 stelle (2B) o pompa di calore (2A), Caldaia legna pellet 4 o 5 stelle o Pompe di calore (2A – 2E)), tipologia di combustibile, potenza installata, n. stelle e numero di targatura CURIT;
- La tipologia del vecchio impianto (stufe e termocamini con 3 stelle o inferiore, Stufa legna/pellet con 3 stelle o inferiore, Caldaia legna pellet 3 stelle o inferiore) tipologia di combustibile,
- potenza installata, anno di installazione e n. stelle;
- **dichiarazione di codice pratica GSE (es. CTXXXXXXXXX);**
- dichiarazione che i contributi ottenuti per l'intervento non superano complessivamente le soglie di cui al punto 3;
- l'importo erogato dal GSE;
- un IBAN esclusivamente italiano;
- la Certificazione ambientale (ex DM 186/2017) del generatore a biomassa installato comprovante una classificazione pari almeno a 4 o 5 stelle;
- i codici di targatura impianto a dimostrazione dell'avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto termico regionale "CURIT e conseguente cessazione del vecchio impianto;
- autorizzazione da parte del richiedente alla Regione, a richiedere informazioni al GSE sull'intervento per cui viene richiesto il contributo.

4.4 Deve essere inoltre allegato, in formato PDF, alla domanda:

- "Scheda contratto" rilasciata dal GSE, dove si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE;
- la copia della Certificazione dell'Indicatore Socio Economico Equivalente – ISEE;

4.5 Ai fini contabili la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione sopra richiamata, la quale deve essere conservata, a cura del richiedente del contributo, in originale per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

4.6 I nuovi generatori di calore, oggetto di contributo, devono essere intestati, alla data di presentazione della domanda sul presente bando, ai richiedenti l'agevolazione ed al quale è intestata anche la scheda-contratto con il GSE per l'erogazione dell'incentivo da Conto Termico.

4.7 Al termine della compilazione il richiedente deve avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e inviare la richiesta attraverso l'applicativo informatico.

4.8 Il sistema genera in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta e verrà automaticamente verificato se, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il richiedente si trova in posizione utile per poter ricevere il contributo.

4.9 A ciascun richiedente risultato in posizione utile verrà inviato in automatico sulla mail indicata nella prenotazione online la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, l'importo dell'incentivo prenotato.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile (vedi punto 7).

4.10 Il richiedente dovrà assolvere al pagamento dell'imposta di bollo di €. 16,00. con le seguenti modalità:

- 1) acquistare una marca da bollo presso un qualsiasi esercizio convenzionato (es. Tabaccaio);*
- 2) durante la compilazione guidata della domanda indicare nell'apposita sezione il numero di serie e la data di emissione della marca da bollo riportata sul tagliandino;*
- 3) al termine della compilazione guidata scaricare e stampare una copia della domanda inoltrata, attaccare la marca da bollo e annullarla a penna;*
- 4) conservare la copia della domanda completa di marca da bollo fino alla liquidazione del contributo in modo da poterla esibire in caso si venisse sorteggiati per il controllo a campione.*

4.11 Non potranno essere accettate richieste di finanziamento pervenute con modalità diverse da quelle previsti ai punti precedenti.

4.12 Per accedere all'applicativo di cui al punto **4.2** sarà necessario essere in possesso di proprie credenziali digitali: Carta Identità Elettronica (CIE) oppure SPID (per acquisire un account SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale di livello 1, che permette a cittadini ed imprese di accedere ai

servizi online della pubblica amministrazione con un'identità digitale unica su tutto il territorio nazionale) è possibile consultare la pagina web <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

5) SPESE AMMISSIBILI

5.1 Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse all'intervento, che siano rendicontabili dal GSE e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale "Conto Termico 2.0" che si riepilogano (art. 5 del DM 16 febbraio 2016):

- a) smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- b) fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- c) opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- d) interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- e) prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

5.2 Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili purché facente parte della fornitura.

6) APPROVAZIONE GRADUATORIA, CONCESSIONE DELL'INCENTIVO E LIQUIDAZIONE

6.1 Il soggetto incaricato della gestione del bando provvede a eseguire l'istruttoria delle domande pervenute, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni.

6.2 La Regione Umbria provvede ad approvare l'elenco mensile dei beneficiari predisposto dal soggetto incaricato della gestione del bando.

6.3 Il contributo viene erogato a **sportello** seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze riportato nell'elenco mensile dei beneficiari fino ad esaurimento del plafond disponibile. Il soggetto incaricato della gestione del bando provvede alla liquidazione del contributo sulla base degli elenchi di cui al punto 6.2.

7) RISORSE FINANZIARIE

7.1 Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente **€. 5.500.000,00**, che trovano copertura nel Cap. A6079 del Bilancio Regionale "ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/01/2023 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE UMBRIA , LINEA DI INTERVENTO 21 a", di cui:

- €. 1.000.000,00 esercizio finanziario 2023;
- €. 2.500.000,00 esercizio finanziario 2024;
- €. 2.000.000,00 esercizio finanziario 2025;

7.2 Le eventuali somme non assegnate in ciascun anno di riferimento, potranno incrementare il budget annuale successivo.

7.3 Qualora le graduatorie degli interventi ammissibili al finanziamento non trovassero completa copertura finanziaria nell'anno di riferimento, verranno riproposte e finanziate nell'annualità successiva fino ad esaurimento dell'importo totale complessivo di € 5.500.000,00.

7.4 In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

8) CONTROLLI A CAMPIONE

8.1 Il Servizio regionale competente provvede a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati, a disposizione della Regione e **quelle del GSE**. Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli da parte dell'Amministrazione.

8.2 Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte del Servizio competente qualora il medesimo servizio lo ritenesse opportuno.

8.3 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

8.4 È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

9) REVOCHE

9.1 Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;

- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo;
- non venga rispettato il termine del 31 ottobre 2025 per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione.

10) CUMULABILITA' DELL'INCENTIVO

10.1 L'incentivo regionale massimo cumulato con il contributo del GSE-, non può complessivamente superare il 95% della spesa ritenuta ammissibile dal GSE. Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo (allegato A), viene richiesto di dichiarare di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

10.2 L'incentivo Conto Termico 2.0 non è cumulabile con le Detrazioni Fiscali statali (50%, 65%) Queste pertanto non risultano cumulabili nemmeno con il contributo regionale di cui al presente bando.

11) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELLA PRIVACY

11.1 Il diritto di accesso di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. e della L.R. 6 settembre 1993, n. 32 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso), viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a: Regione Umbria, Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, Via Mario Angeloni, 61 – Perugia – PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it.

11.2 L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dal DPR 184/2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.

11.3 I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Umbria per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda. Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per

l'espletamento delle successive attività ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

11.4 Il Titolare del trattamento, dei dati personali forniti, è la Giunta della Regione Umbria, con sede in Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, cap. 06121. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.umbria.it. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

12.1 Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria. Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando, disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Umbria.

ALLEGATI:

- A) Modello domanda;
- B) Comuni della zonizzazione per la qualità dell'aria.

Allegato A) - Modello di domanda

Regione Umbria

Assessorato alle politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Bando per la sostituzione di impianti per il riscaldamento civile a biomassa, destinato ai cittadini residenti nei Comuni della regione Umbria.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____,

il _____ residente a _____ in Via _____

n° civico _____ Prov. _____, CAP _____ Codice Fiscale _____

Recapiti:

telefono fisso: _____, telefono mobile _____

indirizzo mail: _____

(eventuale PEC) _____;

presenta la seguente istanza in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445), consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dal D.P.R. n. 45/2000 (art. 76) e che, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75)

CHIEDE

l'ammissione a contributo per il nuovo generatore di calore con potenza inferiore o uguale a 35 Kw:

 2B Inserito camino a 4 5 stelle; 2B Stufa legna/pellet 4 5 stelle 2B caldaia legna/pellet a 4 5 stelle; 2E Sistema ibrido a Pompa di calore 2A Pompa di calore

DICHIARA

Di aver installato il seguente apparecchio:

MARCA e Modello _____,
 Potenza termica kW _____ Combustibile: _____, Omologazione UNI EN
 _____ N°STELLE (DM 186/2017) _____, Rendimento: _____, anno di
 installazione _____

Previa sostituzione e rottamazione del preesistente apparecchio:

MARCA e Modello _____, Potenza termica kW _____
 Combustibile: _____, Omologazione UNI EN _____
 N°STELLE (DM 186/2017) _____, anno di installazione _____

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti "requisiti soggettivi":

A) l'intervento è realizzato nell'immobile destinato a civile abitazione, in Comune di
 _____, via _____ n° _____
 Scala _____ Int. _____);

Dati catastali: sezione _____ foglio _____ mappale o particella _____ sub _____;

B) che dell'immobile il richiedente è (barrare la casella corrispondente)

Proprietario

Detentore/Utilizzatore

C) di aver pagato complessivamente per l'intervento EURO _____,00;

D) **di aver beneficiato del contributo "Conto Termico 2.0" da parte del GSE, per complessivi €.**
 _____ **e a tal fine allega la "scheda contratto con GSE" in formato pdf alla presente**
domanda;

E) che il numero identificativo della pratica GSE è: _____ (es:CTXXXXXXXX) del
 _____;

F) di essere consapevole dei limiti alla cumulabilità fra diversi incentivi, descritti al punto 13 del Bando, di non aver beneficiato e di non intendere beneficiare di altri incentivi e contributi che cumulati a quello della Regione Umbria, **che superano la soglia del 95% delle spese ammissibili dal GSE** e di impegnarsi a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia;

G) di autorizzare la Regione Umbria, qualora necessario, a richiedere informazioni al GSE sull'intervento per cui viene richiesto il contributo;

H) di indicare i seguenti codici di targatura impianto, _____, a dimostrazione dell'avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto termico regionale "CURIT", obbligatoria per i generatori con potenza al focolare non inferiore a 5 kW, e conseguente cessazione del vecchio impianto;

I) il numero di serie _____ e la data _____ di emissione della marca da bollo;

L) allega la dichiarazione dell'Indicatore Socio Economico Equivalente (ISEE).

M) di essere in possesso, per le istanze riferite alle caldaie e stufe a biomasse e inserti caminetto, della certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

SI IMPEGNA

- per le istanze riferite alle caldaie e stufe a pellet o inserti caminetto a pellet, ad utilizzare pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- a consentire eventuali verifiche inerenti agli interventi finanziati, concedendo al personale incaricato dalla Regione, il libero accesso all'impianto e/o alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- a presentare nei termini previsti, qualora richiesto, ulteriore "DOCUMENTAZIONE A CONFERMA DELL'INTERVENTO";

RICHIEDE

Che, se dichiarato beneficiario, il contributo venga erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN:

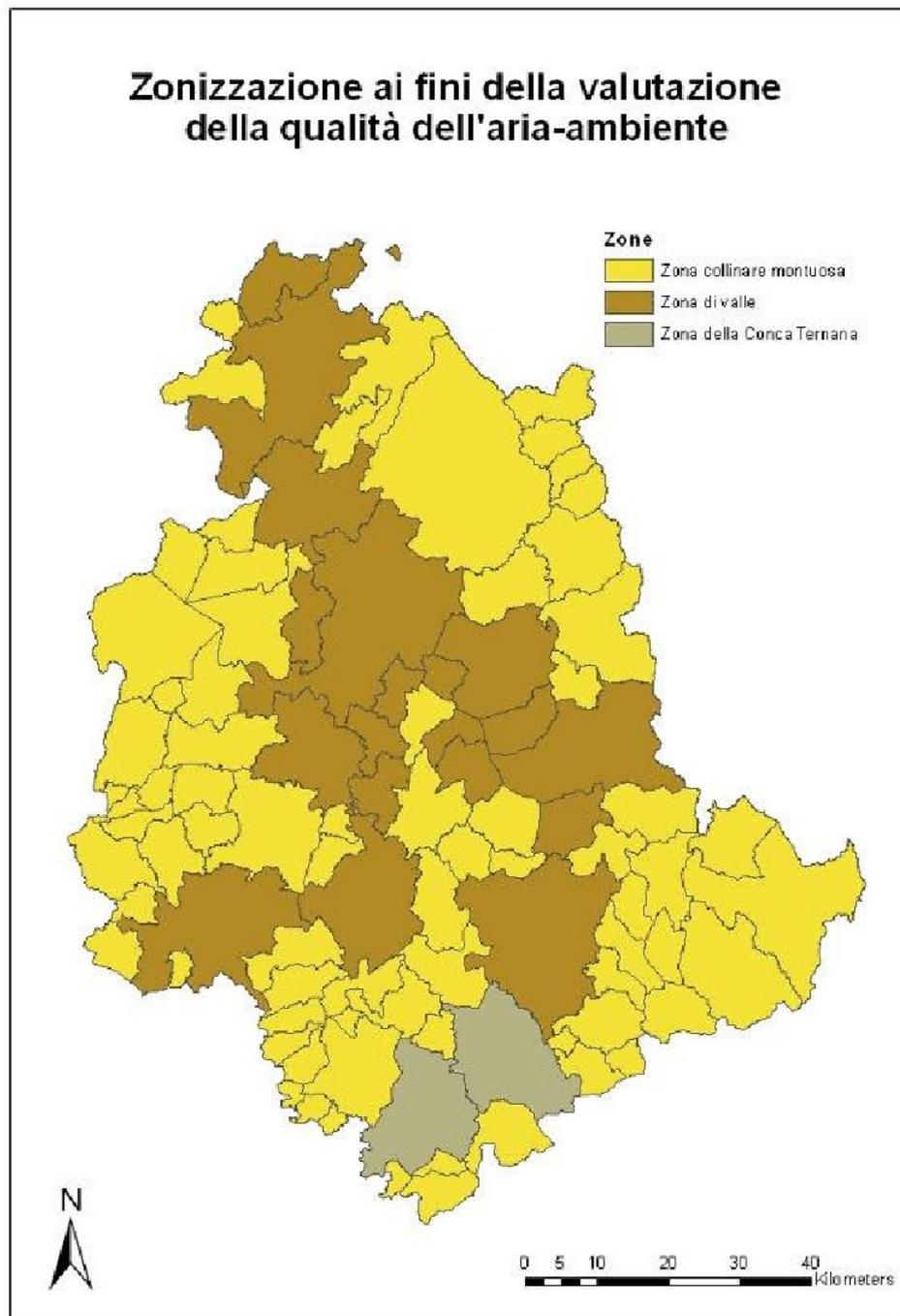
Banca _____ Intestato a _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma leggibile del richiedente

Allegato B) – Comuni della zonizzazione



)

Tabella 1.1: Elenco dei comuni appartenenti alla **Zona collinare e montuosa** IT1006

Acquasparta	Città della Pieve	Monte Santa Maria Tiberina	Pietralunga
Allerona	Costacciaro	Montecastrilli	Poggiodomo
Alviano	Fabro	Montecchio	Polino
Amelia	Ferentillo	Montefalco	Porano
Arrone	Ficulle	Montefranco	Preci
Attigliano	Fossato di Vico	Montegabbione	San Gemini
Avigliano	Fratta Todina	Monteleone di Orvieto	San Venanzo
Baschi	Giano dell'Umbria	Monteleone di Spoleto	Sant'Anatolia di Narco
Bettona	Giove	Montone	Scheggia
Calvi dell'Umbria	Gualdo Cattaneo	Nocera Umbra	Scheggino
Campello sul Clitunno	Gualdo Tadino	Norcia	Sellano
Cascia	Guardea	Otricoli	Sigillo
Castel Giorgio	Gubbio	Paciano	Stroncone
Castel Ritaldi	Lisciano	Panicale	Tuoro sul Trasimeno
Castel Viscardo	Lugnano in Teverina	Parrano	Valfabbrica
Castiglione del Lago	Magione	Passignano	Vallo di Nera
Cerreto di Spoleto	Massa Martana	Penna in Teverina	Valtopina
Citerna	Monte Castello di Vibio	Piegaro	

Tabella 1.2: Elenco comuni appartenenti alla **Zona di Valle** IT1007

Assisi	Città di Castello	Foligno	San Giustino	Torgiano
Bastia Umbra	Collazzone	Marsciano	Spello	Trevi
Bevagna	Corciano	Orvieto	Spoletto	Umbertide
Cannara	Deruta	Perugia	Todi	

Tabella 1.3: Elenco comuni appartenenti alla **Zona della Conca Ternana** IT1008

Terni	Narni
-------	-------

ALLEGATO 2

**Convenzione per l'affidamento dell'incarico per la gestione operativa del bando per
l'assegnazione di contributi regionali per la rottamazione di generatori alimentati a
biomasse legnose
fra
Regione Umbria
e
Parco 3A Soc. Cons. A.R.L.**

Convenzione per l'affidamento dell'incarico per la gestione operativa del bando finalizzato all'assegnazione di contributi regionali ai cittadini umbri per la rottamazione di generatori alimentati a biomasse, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW o pompe di calore.

TRA

La Regione Umbria (di seguito denominata "*Regione*"), con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 – 06121, P.IVA 01212820540, rappresentata dal Dirigente Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, Ing domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente,

E

Parco 3A Soc. Cons. A.R.L., con sede legale in Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG), P.IVA n. 01770460549, rappresentata dal Dott., domiciliato per la funzione presso la società. stessa e che interviene in qualità di Amministratore Unico e Legale rappresentante della medesima

PREMESSO CHE:

- L'Accordo di Programma, firmato con il MATTM (ora MASE) il 14 dicembre 2018, per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria presenta misure atte a rispondere in particolare alle specifiche esigenze del territorio della Conca Ternana sottoposta a Procedura di infrazione UE per il superamento dei limiti di concentrazioni delle PM10 in atmosfera. Con l'accordo sono stati assegnati dal MiTE alla Regione Umbria 4 milioni di Euro da destinarsi a una o più misure di risanamento concordate con la Regione Umbria, con il Comune di Terni, con il Comune di Narni ed ARPA Umbria.
- In risposta alla PEC Prot. n. 39500 del 16/4/2021 del MiTE (ora MASE), con cui si dava disponibilità della somma di euro 170 milioni destinata alle regioni coinvolte nelle procedure di infrazione attivate nei confronti dell'Italia per i superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10, la Regione Umbria ha dichiarato la propria manifestazione di interesse all'utilizzo della quota di propria competenza (€ 25.000.000,00) delle predette risorse per la realizzazione ulteriori di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria.
- Tali interventi riguardano la mobilità nella Conca Ternana (piste ciclabili, sostituzione di auto ad alte emissioni, mobilità ad idrogeno, potenziamento della ciclopedonalità), l'efficienza energetica degli edifici pubblici, nonché importanti azioni per la riduzione delle emissioni da riscaldamento domestico con la biomassa vegetale nel territorio regionale.
- In data 19/01/2023 è stata firmata l'integrazione dell'accordo di programma per la qualità dell'aria tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che ha

assegnato ulteriori 25 milioni per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio regionale dell'Umbria.

- In data 22/02/2023 con DGR n. 172/2023 sono state approvate otto schede aggiuntive di interventi per l'attuazione dell'integrazione del suddetto accordo di programma. La scheda n.21 affronta il problema del riscaldamento domestico a biomassa legnosa prevedendo l'emanazione di un bando per l'erogazione ai cittadini di incentivi aggiuntivi al Conto termico 2.0. per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza.
- La quota delle risorse, destinate all'attuazione degli interventi della scheda 21, è pari a Euro 5.5000.000 per l'erogazione dei contributi ai cittadini ed € 165.000,00 per le attività di supporto. € 335.000,00 sono inoltre destinate ad ARPA Umbria la relativa campagna informativa e di comunicazione della durata di tre anni.
- Con D.G.R. n. del, al fine di garantire una gestione ottimale del richiamato bando, è stata individuata la Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l., che opera a favore della Regione Umbria e degli altri Soci Pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing", quale soggetto idoneo a fornire supporto tecnico per la gestione del bando, anche in considerazione del recente aggiornamento dello Statuto Societario deliberato dall'Assemblea dei Soci della 3A-PTA il giorno 11/05/2023.
- Con la sopra richiamata D.G.R. n./... è stato anche approvato lo schema della presente convenzione ed è stato incaricato il dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti di procedere alla firma della convenzione stessa e di mettere in atto tutto quanto necessario per l'attuazione del Bando approvato con lo stesso atto.
- Sussistono in capo alla già menzionata Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l., i requisiti generali richiesti in materia di "in house providing" dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/ 2016- codice appalti).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Il presente atto ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione e Parco 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. (in merito alla gestione del bando per l'assegnazione di contributi regionali ai cittadini che procedano alla rottamazione di camini e stufe inquinanti a biomasse legnose, per l'acquisto ed installazione di stufe a biomassa a migliori prestazioni emissive di potenza termica nominale inferiore o uguale ai 35 kW o pompe di calore che abbiano già ricevuto il contributo da parte del GSE – Conto Termico 2.0 - , mediante risorse allocate sul capitolo n. A6079_S nel bilancio regionale 2023-2025, relative agli stanziamenti statali definiti con il decreto MASE-0000209 del 24/4/2023.

Articolo 3 – Attività in capo alla Regione

Alla Regione competono le seguenti attività:

- la predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando e relativa modulistica per l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2;
- la pubblicizzazione dell'iniziativa;

- il trasferimento delle risorse finanziarie alla Società secondo le modalità stabilite dall'art. 5;
- la vigilanza sulla gestione delle attività affidate alla Società secondo quanto stabilito dall'art. 8;
- il raccordo con la Società in merito allo stato di avanzamento e il monitoraggio circa la regolarità degli interventi finanziati;
- approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo;
- approvazione dell'elenco dei beneficiari del contributo e degli esclusi;
- eventuale revoca dei contributi assegnati ai beneficiari;
- eventuali controlli anche con l'ausilio di organismi regionali;
- gestione del contenzioso.

Articolo 4 – Attività in capo a 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L.

4.1 La Società assume l'incarico di svolgere le seguenti attività:

1. creazione, gestione e aggiornamento di una piattaforma informatica per la pubblicizzazione dei contenuti del bando e la ricezione delle domande di contributo per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza;
2. ricezione delle domande di contributo e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);
3. predisposizione dell'elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell'esito dell'istruttoria, da trasmettere all'Amministrazione regionale con cadenza mensile per la formale approvazione con atto dirigenziale dell'elenco dei beneficiari e degli esclusi;
4. liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai cittadini beneficiari del contributo, in aggiunta al contributo del GSE (Conto Termico 2.0), per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza.
5. predisposizione di un report semestrale delle attività afferenti il bando e oggetto dell'affidamento, al fine della trasmissione al MASE da parte della Regione;
6. assicurare il servizio di informazione/assistenza ai cittadini attraverso canali telefonici, via mail e in sede mediante sportello front-office dedicato;
7. verifiche, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;
8. assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;
9. assicurare il supporto all'Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca e di recupero dei contributi concessi attraverso la predisposizione della relativa documentazione;
10. produrre al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, entro il 31 ottobre 2025 una relazione dell'attività svolta completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto direttoriale MATTM-CIEA n. 0000121 del 29/4/2020, integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del MASE 0000209 del 24/4/2023, per la rendicontazione finale al MASE da parte della Regione, consistente in:
 - elenco dei soggetti beneficiari con associato l'intervento finanziato e il contributo liquidato;
 - documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti gli avvenuti pagamenti ai beneficiari (atti di liquidazione, mandati, quietanze);
 - numero dei nuovi impianti suddiviso per tipologia di impianto, tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione e numero di stelle;
 - numero dei vecchi impianti suddiviso per tipologia di impianto, tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione e numero di stelle;
11. supporto alla struttura regionale nella gestione dell'eventuale contenzioso per le attività delegate attraverso la messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria.

4.2 La Regione e la Società garantiscono, anche mediante lo scambio della specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

4.3 La responsabilità dell'attuazione delle attività individuate nel presente articolo e il rispetto degli obblighi di cui al successivo art. 7 rimangono in capo alla 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. che viene identificata quale unico interlocutore con la Regione.

Articolo 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie per l'erogazione dei contributi

5.1 Il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti dispone l'impegno di spesa a favore di 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. delle somme necessarie per la gestione del Bando regionale, per l'importo complessivo di € 5.500.000,00, la cui spesa trova copertura sul capitolo n.A6079_S denominato "ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/01/2023 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE UMBRIA, LINEA DI INTERVENTO 21a" Detta somma sarà trasferita alla società entro i limiti dei seguenti importi massimi:

- € 1.000.000,00 nell'anno 2023

- € 2.500.000,00 nell'anno 2024

- € 2.000.000,00 nell'anno 2025

I trasferimenti saranno effettuati mensilmente a seguito e sulla base della documentazione trasmessa ai sensi del punto 3 dell'art.4.1.

5.2 Si precisa che il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti conferisce a 3A-PTA mandato ad agire in nome e per conto della Regione Umbria medesima ai sensi degli articoli 1703 e 1704 del Codice Civile in merito all'erogazione dei contributi.

5.3 Qualora le graduatorie degli interventi ammissibili al finanziamento non trovassero completa copertura finanziaria nell'anno di riferimento, verranno riproposte e finanziate nell'annualità successiva fino ad esaurimento dell'importo totale complessivo di € 5.500.000,00.

5.2 A conclusione delle attività operative di cui agli artt. 4 e 7, qualora dalla rendicontazione trasmessa dalla Società risultasse che gli importi corrisposti ai beneficiari del bando fossero inferiori alla somma liquidata dalla Regione, la differenza dovrà essere riaccreditata alla Regione.

Articolo 6 – Durata della convenzione e divieto di cessione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima e ha durata fino all'esaurimento delle procedure relative alle istanze presentate entro il 31 ottobre 2025.

Articolo 7 – Responsabilità ed obblighi

7.1 La Società si impegna a:

- a) svolgere correttamente le attività affidate e oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi approvati dalla Regione, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto compatibile;
- b) garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione relativa alla presente convenzione al competente personale della Regione ed ai soggetti dalla stessa autorizzati;
- c) custodire i documenti relativi ai procedimenti affidati nei termini ordinariamente previsti dalla normativa regionale;
- d) riconoscere alla Regione il diritto di acquisire gratuitamente, in qualsiasi momento, copia di tutti gli atti conservati relativi ai procedimenti affidati;
- e) produrre al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti una relazione semestrale dell'attività svolta al fine del monitoraggio previsto dal MASE;
- f) predisporre la documentazione prevista dal Decreto Direttoriale MATTM-CIEA n. 0000121 del 29/4//2020, integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del MASE 0000209 del 24/4/2023 nelle varie fasi progettuali fino alla rendicontazione a saldo.

7.2 La Regione si impegna a fornire eventuali disposizioni operative e di chiarimento necessarie a svolgere nel modo più efficace ed efficiente possibile l'attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 8 – Attività di vigilanza

Il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti vigila sull'attività della Società, allo scopo di monitorare e verificare, anche tramite riscontri documentali, sia la corretta attuazione delle procedure di gestione e controllo adottate dalla stessa, sia il permanere delle condizioni relative alla capacità di assolvere alle attività assegnate, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Articolo 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

9.1 Per le attività di cui all'articolo 4, la Regione riconosce alla Società il corrispettivo di € comprensivo di ogni onere a titolo di compenso finalizzato alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse allocate al capitolo N. C6079_S acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112)" del bilancio regionale 2023 - 2025.

9.2 Il corrispettivo sarà liquidato in tre tranches:

- la prima pari al 50% (€) alla sottoscrizione della presente convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment;
- la seconda quota, nell'annualità 2024, pari al 20% (€) successivamente all'approvazione delle graduatorie formalizzate con atti del Dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment e di un report esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti;
- la terza, pari al 30% (€) a conclusione delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto comprensivo di IVA 22% split payment e di un report finale esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti. Quest'ultima potrà essere suscettibile di riduzione in proporzione delle eventuali minori spese sostenute in relazione all'effettiva adesione degli utenti all'iniziativa.

Articolo 10 – Inadempimento e risoluzione

10.1 In caso di gravi inadempienze della Società o per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività affidate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. nulla possa vantare.

10.2 È compito della Regione definire con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

10.3 Le cause di forza maggiore sollevano la Società da qualsiasi responsabilità purché la Società ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti della Società nel caso di ritardi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti dal mancato trasferimento delle risorse finanziarie da parte della stessa che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione.

Articolo 11 - Riservatezza dei dati personali delle Parti

11.1 Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

11.2 Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

11.3 Le parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 12 - Ruoli delle parti in ordine al trattamento dei dati personali.

- 12.1** Nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione la Giunta regionale è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti.
- 12.2** La Società 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. ai sensi e per gli effetti dell'art 28 del Regolamento UE 2016/976 (GDPR), assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione.
- 12.3** Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR nonché adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR. Il responsabile si impegna altresì a custodire, in particolare, i documenti contenenti eventuali dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile si impegna altresì a:

- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi dalla presente Convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa.
- tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
- non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- informare il Dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione allo stesso Dirigente di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
- adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

12.4 Il trattamento avrà durata pari alla durata della Convenzione tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

12.5 All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dei soggetti richiedenti alla Regione Umbria, in formato cartaceo o digitalizzato "machine readable", e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L.:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 14 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

Articolo 15 – Controversie

Per la composizione bonaria di eventuali controversie relative all'attuazione degli accordi di cui alla presente convenzione, le parti convengono di nominare una commissione composta di tre membri, uno dei quali designato dalla Regione, uno designato dalla Società, il terzo con funzione di Presidente, designato di comune accordo tra Regione e Società o, in mancanza di accordo, secondo le norme del codice di procedura civile.

Articolo 16 – Registrazione e imposta di bollo

- 16.1** La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.
- 16.2** La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.
- 16.3** La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo a carico della Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., che viene assolta in modo virtuale (*autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate* - Direzione provinciale di Perugia - Ufficio territoriale di Perugia).

Articolo 17 – Comunicazioni

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà esser inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione Umbria: Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia (PG)
- Per 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L. Fraz. Pantalla - 06059 Todi (PG)

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per 3A-PTA dell'Umbria SOC. CONS. A.R.L.
L'Amministratore Unico

.....

Per la Regione Umbria
Il Dirigente Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 740.

Autorizzazione alla sdemanializzazione di un terreno di proprietà regionale interessato dai lavori di realizzazione “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **Autorizzazione alla sdemanializzazione di un terreno di proprietà regionale interessato dai lavori di realizzazione “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio”** e la conseguente proposta dell’Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della note trasmesse dal Comune di Gubbio, soggetto competente per l’attività espropriativa, con le quali comunicava che con D.G.C. n. 208 del 28/9/2022 veniva riapprovato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione “P.S.R. per l’Umbria 2014 - 2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio” con contestuale dichiarazione della pubblica utilità, al fine dell’attivazione delle procedure di sdemanializzazione del terreno demaniale di proprietà regionale interessato dalla realizzazione dei lavori in argomento, distinto al catasto terreni del Comune di Gubbio al foglio 390, particella 165/rata di mq 88. Veniva altresì trasmesso il piano particellare d’esproprio dove risulta per il terreno suddetto, una indennità provvisoria di esproprio di € 308,00;

2) di prendere atto della necessità di sdemanializzare il bene di proprietà regionale di cui al punto precedente, al fine di renderlo disponibile per la realizzazione dell’opera pubblica, come meglio riportato nel documento istruttorio del presente atto;

3) di autorizzare la sdemanializzazione del terreno di cui al precedente punto 1) e la sua conseguente classificazione al patrimonio disponibile regionale, ai sensi dell’art. 829 del c.c. e degli articoli 2, 3 e 6 della L.R. n. 10/2018;

4) di accettare l’indennità provvisoria di esproprio comunicata dal Comune di Gubbio e conseguentemente autorizzare la cessione bonaria del terreno oggetto di procedura espropriativa al Comune di Gubbio, soggetto realizzatore dell’opera, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio del presente atto;

5) di prendere atto che l’area interessata dall’esproprio, come meglio indicata nella planimetria catastale che si allega al presente atto sotto la lettera “A”, essendo porzione di un’intera particella catastale, dovrà essere necessariamente frazionata a cura e spese del Comune di Gubbio, con l’assunzione di un nuovo identificativo catastale;

6) di integrare il piano attuativo annuale 2015, approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 196 del 23/2/2015 e tutt’ora vigente, con l’alienazione al Comune di Gubbio del terreno di cui al precedente punto 1), per le motivazioni riportate nel documento istruttorio del presente atto;

7) di approvare e conseguentemente pubblicare l’avviso di sdemanializzazione, che si allega al presente atto sotto la lettera “B”, relativo al bene immobile di cui al precedente punto 1), sul BUR, sul sito internet della Regione Umbria e sull’albo pretorio del Comune di Gubbio, per almeno 30 giorni dalle rispettive pubblicazioni, al fine di dar modo di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito alla suddetta sdemanializzazione;

8) di dare mandato al Dirigente del Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica, a provvedere a quanto risulterà necessario per la sdemanializzazione di tale bene e alla conseguente sua cessione bonaria al Comune di Gubbio;

9) di trasmettere il presente atto al Comune di Gubbio, alla Provincia di Perugia, alla Regione Umbria Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico e alla Sviluppumbria S.p.A.;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla sdemanializzazione di un terreno di proprietà regionale interessato dai lavori di realizzazione "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio".

Premesso che:

- con nota pervenuta al protocollo regionale n. 151336 del 22/6/2022, il Comune di Gubbio, competente per l'attività espropriativa, comunicava l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità, per le aree interessate alla realizzazione dei lavori di riqualificazione del tracciato della strada Valdichiascio, al fine di migliorare la sicurezza degli utenti in transito e di garantire una maggiore accessibilità alle aree rurali attraversate dal tracciato stesso. Veniva altresì comunicato che per l'esecuzione dei lavori suddetti risultava espropriare il terreno di proprietà regionale distinto al catasto terreni del Comune di Gubbio al foglio 390, particella 165/rata;

- il terreno suddetto interessato dalla riqualificazione della strada Valdichiascio, risulta pertinenza della ex S.S. 298 Eugubina, ora strada regionale, gestita dalla Provincia di Perugia, appartenente pertanto al demanio stradale regionale;

- la classificazione come demanio, del terreno di proprietà regionale interessato dall'opera pubblica, non consente l'assoggettabilità dello stesso a procedura espropriativa, pertanto, al fine di poter rendere disponibile l'area in argomento per la realizzazione degli interventi previsti, lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 161743 del 6/7/2022, chiedeva alla Provincia di Perugia, gestore della S.R. 298 Eugubina, il nulla osta ai fini viari, relativo all'eventuale alienazione del terreno in argomento al Comune di Gubbio, soggetto attuatore dell'intervento, previa sdemanializzazione dello stesso;

- con nota pervenuta al protocollo regionale n. 196012 del 2/9/2022, la Provincia di Perugia comunicava il proprio nulla osta, ai fini viari, alla eventuale alienazione al Comune di Gubbio della rata di terreno in argomento;

- con nota del 6/9/2022 prot. n. 197493, lo scrivente Servizio comunicava al Comune di Gubbio il nulla osta della Provincia di Perugia suddetto e che sarebbero state attivate le procedure di sdemanializzazione del terreno interessato dalla riqualificazione stradale in argomento, una volta approvato il progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- con nota pervenuta al protocollo regionale n. 174056 del 10/7/2023, il Comune di Gubbio trasmetteva la D.G.C. n. 208 del 28/9/2022 di riapprovazione del progetto definitivo dell'opera e contestuale dichiarazione della pubblica utilità, al fine dell'attivazione delle procedure di sdemanializzazione del terreno di proprietà regionale interessato dalla realizzazione dei lavori in argomento;

- con nota del 10/7/2023, prot. n. 173958, lo scrivente Servizio chiedeva al Comune di Gubbio il certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di esproprio;

- con email dell'11/7/2023 lo scrivente Servizio chiedeva al Comune di Gubbio di formalizzare il piano particellare d'esproprio con la quantificazione della relativa indennità provvisoria, oltre alla planimetria dove viene evidenziata la porzione di terreno oggetto di esproprio;

- con nota pervenuta al protocollo regionale n. 176659 del 13/7/2023, il Comune di Gubbio trasmetteva al fine della procedura di sdemanializzazione, il piano particellare d'esproprio con l'indicazione dei riferimenti per la stima dell'indennità provvisoria d'esproprio, la planimetria di progetto con l'individuazione della porzione di particella da espropriare ed il certificato di destinazione urbanistica del terreno in argomento. Dal particolare d'esproprio risulta la seguente area da espropriare:

— terreno distinto al C.T. del Comune di Gubbio al foglio 390, particella 165 di mq 320, superficie da espropriare 88 mq, qualità fabbricato rurale, valore unitario d'esproprio a mq 3,5 €, indennità di esproprio € 308,00;

• con nota prot. n. 176643 del 13/7/2023 il Comune di Gubbio trasmetteva il certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di esproprio, dove risulta che lo stesso ricade in area agricola;

Considerato che:

• la Provincia di Perugia, gestore della S.R. 298 Eugubina, ha dato il proprio nulla osta, ai fini viari, all'eventuale alienazione al Comune di Gubbio della rata di terreno pertinenziale alla strada stessa, oggetto di esproprio per la realizzazione della riqualificazione del tracciato della strada Valdichiana;

• il nulla osta di cui al punto precedente, da sostanzialmente atto che il terreno in argomento non risulta più funzionale alla gestione della viabilità della S.R. 298 Eugubina, venendo meno conseguentemente la destinazione pubblica per la quale era riservato;

• l'indennità provvisoria di esproprio, così come calcolata dal Comune di Gubbio, si ritiene condivisibile dallo scrivente Servizio, in quanto l'area da espropriare, benché catastalmente indicata "Fabbricato rurale", di fatto è un'area libera da qualsiasi manufatto e pertanto è stata considerata agricola e valutata come orto irriguo, valore massimo dei valori agricoli della Regione Agraria di Gubbio, validi per l'anno solare 2023, pubblicati dalla Regione Umbria sul supplemento ordinario n. 4 al "Bollettino Ufficiale" - Serie Generale - n. 5 del 1/2/2023;

• l'area interessata dall'esproprio, come meglio indicata nella planimetria catastale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", essendo porzione di intera particella catastale, dovrà essere necessariamente frazionata a cura e spese del Comune di Gubbio, con l'assunzione di nuovi identificativi catastali;

• la cessione bonaria del terreno in argomento comporterà il diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione. In tal caso, se richiesto, dovrà essere consentita l'immissione in possesso dei terreni oggetto di esproprio;

• il programma triennale di politica patrimoniale 2014/2016 approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 360 del 28/1/2014, tutt'ora vigente, prevede per gli immobili di provenienza ex Anas, tra cui quello in argomento, che la Giunta è autorizzata a procedere ai fini del miglior utilizzo e valorizzazione di detti beni, con l'inserimento degli stessi nel relativo piano attuativo annuale, nel rispetto dei criteri sotto evidenziati, tra i quali troviamo: individuazione dei terreni derivanti da pertinenze di strade o tronchi di strade dismessi, non funzionali alla viabilità, per i quali si prevede l'alienazione con le modalità dell'asta pubblica, con diritto di prelazione per i confinanti;

• nel caso in questione, le disposizioni riportate nel punto precedente, relativamente all'alienazione tramite asta pubblica ed il riconoscimento del diritto di prelazione per i confinanti, si ritiene non applicabili, in quanto il terreno in argomento risulta interessato da una procedura espropriativa, per finalità di interesse pubblico;

Atteso che:

• al fine di poter cedere bonariamente al Comune di Gubbio la rata di particella di terreno in argomento, occorre sdemanializzare la stessa, ai sensi dell'art. 829 del c.c. e degli articoli 2, 3 e 6 della L.R. 10/2018 e classificarla come patrimonio disponibile regionale;

• occorrerà predisporre l'avviso di sdemanializzazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", che dovrà essere pubblicato nel BUR della Regione Umbria, nell'Albo Pretorio del Comune di Gubbio e sul sito internet della Regione Umbria, per almeno 30 giorni dalle rispettive pubblicazioni, al fine di dar modo di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito alla suddetta sdemanializzazione;

• occorre comunicare al Comune di Gubbio l'eventuale accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio che comporta conseguentemente la cessione bonaria del terreno oggetto di procedura espropriativa;

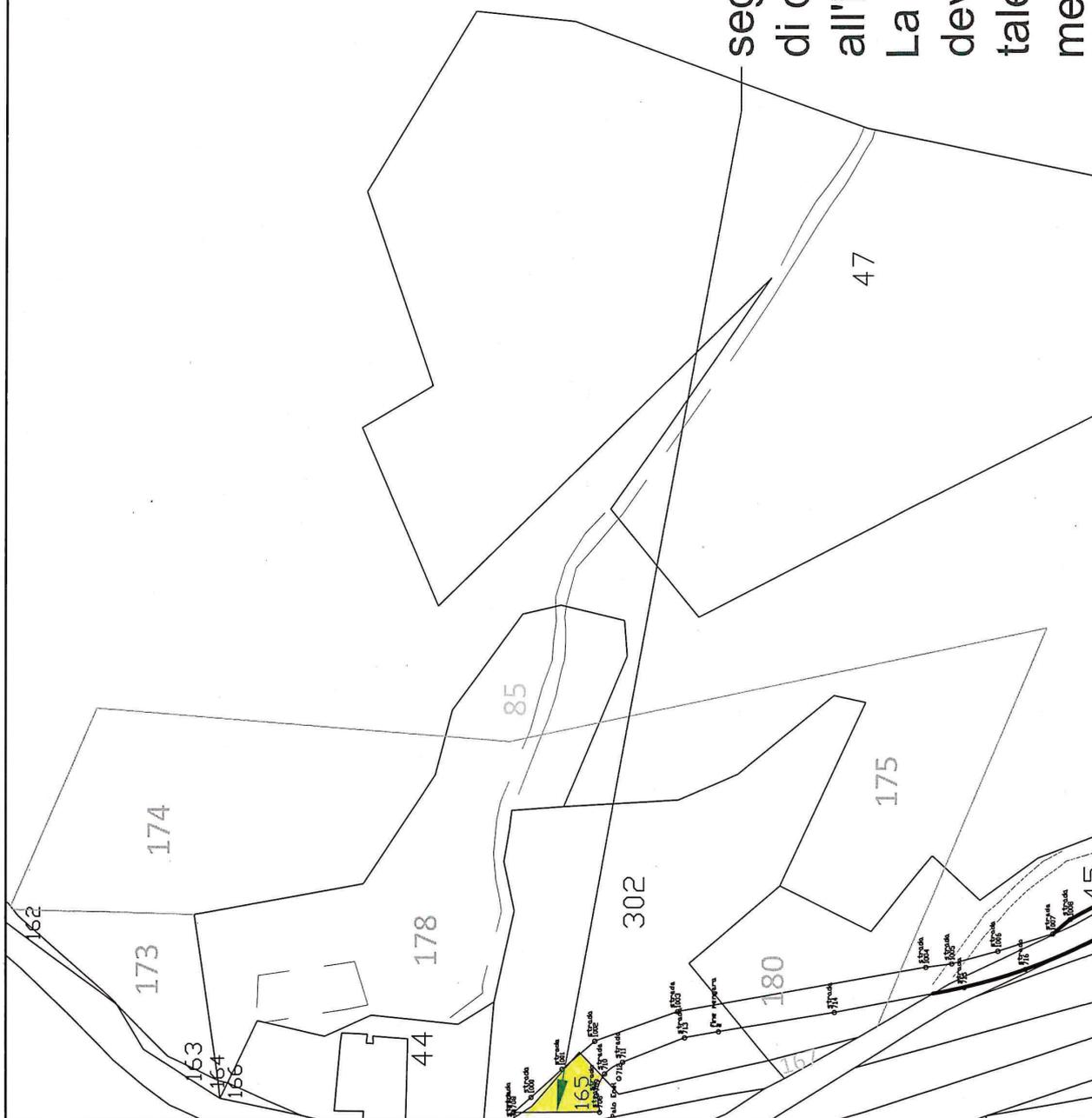
• al fine di procedere alla cessione bonaria del terreno in questione occorre, per le motivazioni sopra riportate, integrare il Piano attuativo annuale 2015, tutt'ora vigente, approvato dalla G.R. con atto n. 196 del 23/2/2015, con l'autorizzazione alla sua alienazione;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A)



segnaletica verticale con
di divieto e d'obbligo da
all'incrocio, in mezzzeria.
La pendenza trasversale
deve essere verso l'interno
tale da convogliare le acque
meteoriche nella caditoia

ALLEGATO B)**REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE****Direzione Regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane,
Patrimonio, Riqualificazione Urbana****Servizio Demanio, patrimonio e logistica**

Avviso di sdemanializzazione immobile sito nel Comune di Gubbio (PG)

SI RENDE NOTO

secondo quanto disposto dalla vigente normativa civilistica e regionale in materia di declassificazione e sdemanializzazione di un bene pubblico, rispettivamente e segnatamente dall'art. 829 del codice civile e dagli art. 2, 3 e 6 della L.R. 10/2018:

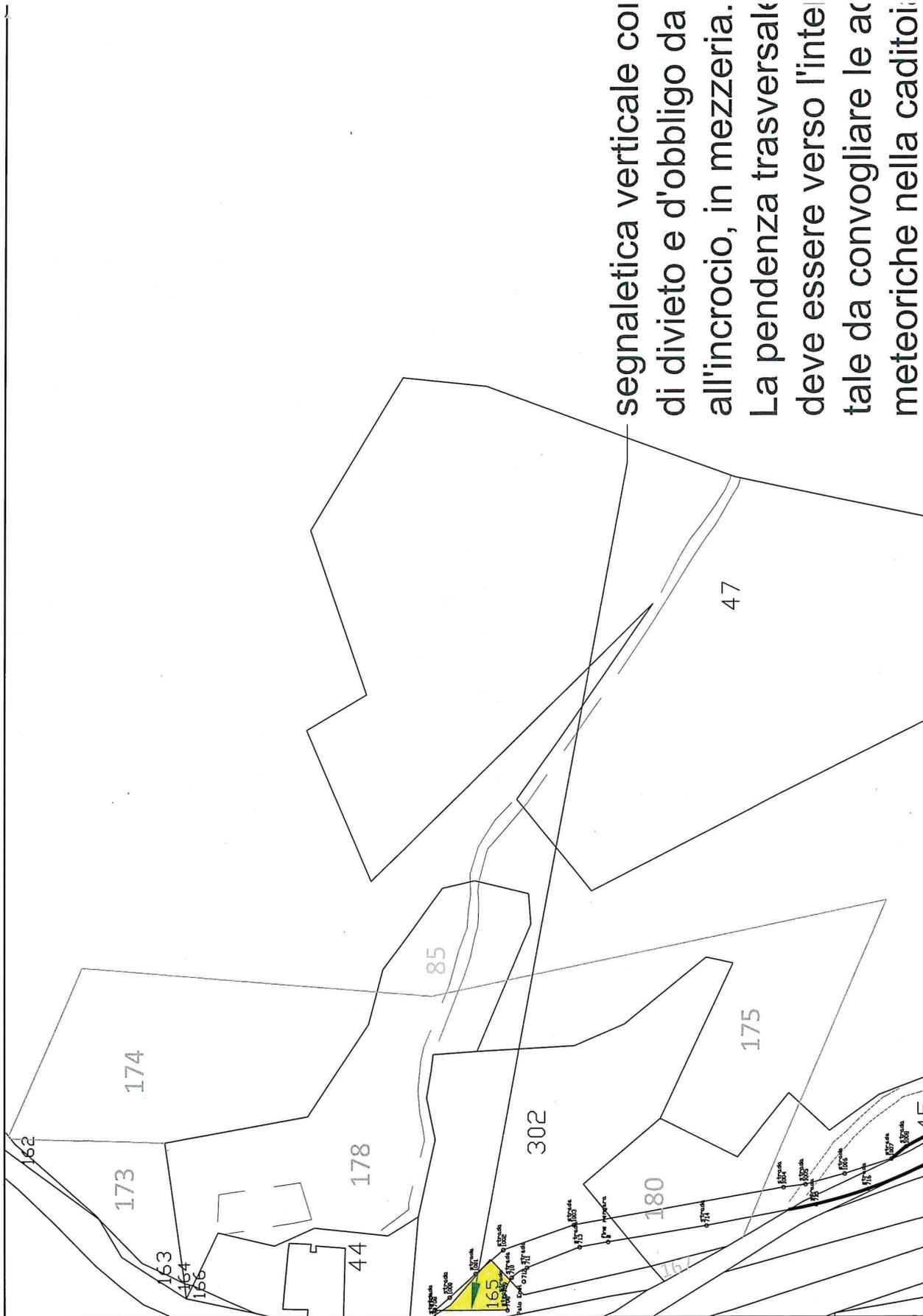
- che con delibera di Giunta n. 740 del 19 luglio 2023, avente ad oggetto: Autorizzazione alla sdemanializzazione di un terreno di proprietà regionale interessato dai lavori di realizzazione "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, intervento 7.2.1 sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie strada Valdichiascio", è stato sdemanializzato l'immobile di proprietà della Regione Umbria, distinto al catasto terreni del Comune di Gubbio al foglio 390, particella 165/rata di superficie di mq 88, come meglio individuato nella planimetria che si allega al presente avviso;
- che a seguito della suddetta sdemanializzazione l'immobile, come sopra individuato, sarà inserito nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e costituirà oggetto di alienazione come da disposizioni contenute nella citata delibera di Giunta regionale.

Chiunque potrà prendere visione degli atti del procedimento relativo alla cessazione della demanialità del bene come sopra identificato, presso la Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana – Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica – Via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia (tel. 075/5045403) e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sul sito Internet della Regione Umbria e nell'Albo Pretorio del Comune di Gubbio (PG).

Perugia, lì 19 luglio 2023

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesca Pazzaglia

segnaletica verticale coi
 di divieto e d'obbligo da
 all'incrocio, in mezzzeria.
 La pendenza trasversale
 deve essere verso l'interno
 tale da convogliare le acque
 meteoriche nella caduta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 742.

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e rimodulazione fondi iscritti nel triennio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e rimodulazione fondi iscritti nel triennio.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e rimodulazione fondi iscritti nel triennio.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2023-2025 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

- euro 8.725,08 quali fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla contabilità speciale n. 6040, istituita ai sensi dell'art. 4, c.4 del D.L. 189/2016, per gli interventi connessi agli eventi sismici 2016, da destinare alle spese di gestione del Personale a tempo determinato dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) assunto ai sensi dell'articolo 50-bis, comma 1-ter del medesimo D.L. 189/2016 e prorogato al 31/12/2023, come da richiesta del Responsabile del Servizio Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane del 14/07/2023;

- euro 7.256,81 trasferiti dal Ministero della Salute, per le spese correnti di cui al Decreto di riparto del 12/05/2023, per la realizzazione dell' anagrafe vaccinale regionale, ai sensi dell'art.1, comma 585, della legge 30/12/2018, n. 145;

- euro 64.079,34 versati dai soggetti richiedenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. n. 128/2010, per le spese di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni;

- euro 4.639.713,07 assegnati con decreto n. 1147 del 04/05/2023 del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul "Fondo per la prevenzione del rischio sismico", quale contributo relativo alle annualità 2022 e 2023 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24/03/2023, n. 978, articolo 3, comma 1, lettere a) e b), adottata in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30/12/2018, n. 145, da iscrivere, secondo il cronoprogramma della spesa, per euro 4.515.861,14 nell'esercizio 2023 e per euro 123.851,93 nel 2024;

Considerato, inoltre, che, ai fini di una corretta imputazione degli stanziamenti sulla base del cronoprogramma di spesa e dei conseguenti impegni nel bilancio pluriennale, il Responsabile del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" ha richiesto la rimodulazione, nel triennio del Bilancio di previsione 2023-2025, degli stanziamenti relativi alle spese per la realizzazione del progetto "Badget di Salute" - Programma CCM 2022 finanziato dal Ministero della salute, di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto in data 24/03/2023 con la Regione Emilia Romagna Capofila del progetto, con spostamento dello stanziamento di euro 45.500,00 già iscritto nell'esercizio 2023 e la sua iscrizione nello Stato di Previsione delle Entrate e delle Spese per euro 24.500,00 nell'esercizio 2024 e per euro 21.000,00 nell'esercizio 2025.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 17 luglio 2023

Il responsabile del procedimento

ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	546.797,21	546.797,21	148.351,93	21.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	64.079,34	64.079,34	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.939.545,82	3.939.545,82	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	576.315,32	576.315,32	123.851,93	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.939.545,82	3.939.545,82	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	64.079,34	64.079,34	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	8.725,08	8.725,08	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	-38.243,19	-38.243,19	24.500,00	21.000,00
TOTALE VARIAZIONE					4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	592.297,21	592.297,21	123.851,93	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	02	-45.500,00	-45.500,00	24.500,00	21.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	64.079,34	64.079,34	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	3.939.545,82	3.939.545,82	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	471.315,32	471.315,32	123.851,93	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	17.567,96	17.567,96	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.921.977,86	3.921.977,86	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	600,00	600,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	7.016,00	7.016,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	56.463,34	56.463,34	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.168,30	8.168,30	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	556,78	556,78	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-38.243,19	-38.243,19	24.500,00	21.000,00
						TOTALE VARIAZIONE	4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00570_E	FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESTATA AL PGR PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - TRASF. CORR. AMM. CENTRALI - (RIF.CAP. 2876_S)	E.2.01.01.01.000	8.725,08	8.725,08	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02190_E	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE D.M. 15/07/2019 PER ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE - (RIF. CAP. 02012_S)	E.2.01.01.01.000	7.256,81	7.256,81	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.10	02538_E	VERSAMENTI DELLE IMPRESE PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) AI SENSI DEL D.LGS.3/04/2006 N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 4810_S)	E.2.01.03.02.000	64.079,34	64.079,34	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02346_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. ART. 2, LETT.A) OPCMN. 3907/2010 - 52/2013. LEGGE24/06/2009, N. 77 - (RIF. CAP. 2022_S)	E.2.01.01.01.000	511.315,32	511.315,32	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	01984_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI STRUTTURALI SU EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, OPERE INFRASTRUTTURALI E EDIFICI PRIVATI. ART. 2, L. B) E C) OPCMN.3907/2010-52/2013 L. 24/06/2009, N. 77.	E.4.02.01.01.000	3.921.977,86	3.921.977,86	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02343_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE -DPCMS2/2013 ART. 2, COMMA 6 EL LEGGE 24/06/2009, N.77 - (RIF. CAP. 2023_S)	E.2.01.01.01.000	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	A2343_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE -DPCMS2/2013ART. 2, COMMA 6 EL LEGGE 24/06/2009, N.77 - (RIF. CAP. 32023_S, W2023_S, Z2023_S)	E.4.02.01.01.000	17.567,96	17.567,96	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02376_E (N.I.)	FONDI DELLA P.C.M. DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE DECRETO N.1147 DEL 04/05/2023 PER VERIFICHE TECNICHE SU EDIFICI E OPERE STRATEGICI PER LA PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL' ART. 11, L.77/2009 E ART. 2, C.3, OCDPC 3274/2003 - (RIF. CAP. 02044_S)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	123.851,93	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	02	1.10	01249_E	FONDI REGIONE EMILIA ROMAGNA CAPOFILA PROGETTO CCM 2022 - AREA DELLE AZIONI CENTRALI - CUP E55E2200530001 SPERIMENTAZIONE BUDGET DI SALUTE PERPROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI CON PART.RIFERIMENTO A MALATTIE MENTALI E ALLE DIPENDENZETRASF. CORR. DA AM	E.2.01.01.02.000	-45.500,00	-45.500,00	24.500,00	21.000,00
TOTALE VARIAZIONE									4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESATA AL PGR PER PERSONALEREGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - RETRIBUZIONI IN DENARO - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.01.01.01.000	6.550,37	6.550,37	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESATA AL PGR PER PERSONALEREGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - CONTRIB SOC. EFFETTIVI - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.01.02.01.000	1.617,93	1.617,93	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESATA AL PGR PER PERSONALEREGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - IRAP - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.02.01.01.000	556,78	556,78	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02012_S	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE ANAGRAFI VACCINALI REGIONALI - (RIF. CAP. 02190_E)	U.1.04.01.02.000	7.256,81	7.256,81	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	04810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 2538_E) - TRASF. CORR. A AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	36.463,34	36.463,34	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B4810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 02538_E) - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	7.016,00	7.016,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	H4810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 2538_E) - TRASF. CORR. A AMM. CENTRALI	U.1.04.01.01.000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	Q4810_S (N.I.)	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 2538_E) - TASSA AUTOMOBILISTICA	U.1.02.01.09.000	600,00	600,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E2022_S	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. ART.2, LETT. A) OPCM N. 3907/2010, OPCM N.52/2013 LEGGE 24/06/2009, N. 77. (RIF. CAP. 2346_E) - SERV. INFORMATICI	U.1.03.02.12.000	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F2022_S	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. ART.2, LETT. A) OPCM N. 3907/2010, OPCM N.52/2013 LEGGE 24/06/2009, N. 77. (RIF. CAP. 2346_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	H2022_S	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. ART.2 LETT. A) OPCM N. 3907/2010, OPCM N.52/2013 E LEGGE 24/06/2009, N. 77. (RIF. CAP. 2346_E) - TRASF. CORRENTI A AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	401.315,32	401.315,32	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.04	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08877_S	SPESE PER INTERVENTI STRUTTURALI SU EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI ART.2, LETT. B) DELL'OPCM N. 3907/2010, OPCM N.52/2013 L. 24/06/2009, N. 77. (RIF. CAP. 1984_E)	U.2.03.01.02.000	3.921.977,86	3.921.977,86	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343_E) - GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI	U.1.03.01.01.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343) - ALTRI BENI DI CONSUMO	U.1.03.01.02.000	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	G2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343) - EVENTI PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	H2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343_E) - ACQUISTO SERVIZI FORMAZIONE	U.1.03.02.04.000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	I2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 2343_E) - UTENZE E CANONI	U.1.03.02.05.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	J2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343_E) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	S2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. 02343_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	32023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. A2343_E) - ALTRI BENI MATERIALI	U.2.02.01.99.000	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	W2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. A2343_E) - MOBILI E ARREDI	U.2.02.01.03.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	Z2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP. A2343_E) - HARDWARE	U.2.02.01.07.000	9.567,96	9.567,96	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02044_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI P.C.M. DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE DECRETO N.1147 DEL 04/05/2023 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER VERIFICHE TECNICHE SU EDIFICI E OPERE STRATEGICHE PER LA PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL' ART. 11, L.77/2009 E ART. 2, C.3, OCDPC 3274/2003 - (RIF. CAP. 02376_E)	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	123.851,93	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03071_S	UTILIZZO FONDI REGIONE EMILIA ROMAGNA CAPOFILAPROGETTO CCM 2022 - AREA DELLE AZIONI CENTRALI - CUP E55E22000530001 SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE PER PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI CON PART. RIFERIMENTO A MALATTIE MENTALI E ALLEDIPEND. -TRASF. COR	U.1.04.01.02.000	-45.500,00	-45.500,00	24.500,00	21.000,00
TOTALE VARIAZIONE											4.550.422,37	4.550.422,37	148.351,93	21.000,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data :
Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	240.423.520,62	546.797,21		240.970.317,83
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	429.986.051,69	546.797,21		430.532.848,90
	<i>previsione di cassa</i>				
0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	52.623.144,01	64.079,34		52.687.223,35
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	52.993.664,83	64.079,34		52.997.744,17
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	610.876,55		310.646.532,43
		<i>previsione di cassa</i>	610.876,55		518.888.308,22
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.500.934,53	3.939.545,82		404.440.480,35
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	364.143.337,76	3.939.545,82		368.082.883,58
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	3.939.545,82		428.707.969,32
		<i>previsione di cassa</i>	3.939.545,82		370.231.391,33

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			4.550.422,37		
		<i>residui presunti</i>	4.550.422,37		4.561.008.841,01
		<i>previsione di competenza</i>			5.146.317.919,59
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
			4.550.422,37		4.561.008.841,01
		<i>residui presunti</i>	4.550.422,37		5.146.317.919,59
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
TITOLO 1	SPESCORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	576.315,32 576.315,32		4.346.940,26 5.466.463,73
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.939.545,82 3.939.545,82		40.887.209,81 27.101.267,92
Totale Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.515.861,14 4.515.861,14		45.234.150,07 32.567.731,65
TOTALE MISSIONE	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.515.861,14 4.515.861,14		104.900.557,35 68.317.537,45
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
TITOLO 1	SPESCORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	64.079,34 64.079,34		7.544.757,35 8.318.671,06
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	64.079,34 64.079,34		24.893.599,43 23.829.501,01
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	64.079,34 64.079,34		80.204.512,48 73.509.450,81
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	4.089.122,42	8.725,08		4.097.847,50
	<i>previsione di competenza</i>	5.329.736,79	8.725,08		5.338.461,87
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	5.770.712,24	8.725,08		5.779.437,32
	<i>residui presunti</i>	7.183.384,17	8.725,08		7.192.109,25
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	43.310.546,99	8.725,08		43.319.272,07
	<i>residui presunti</i>	28.186.463,19	8.725,08		28.195.188,27
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.267.172,01		38.243,19	6.228.928,82
	<i>previsione di competenza</i>	10.069.715,60		38.243,19	10.031.472,41
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	62.455.742,51		38.243,19	62.417.499,32
	<i>residui presunti</i>	90.286.311,56		38.243,19	90.248.068,37
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	2.092.843,078,27		38.243,19	2.092.804.835,08
	<i>residui presunti</i>	2.712.161.108,14		38.243,19	2.712.122.864,95
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	4.588.665,56	38.243,19		4.588.665,56	38.243,19
<i>previsione di competenza</i>					
<i>previsione di cassa</i>					

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.595.922,37	45.500,00		4.595.922,37	45.500,00
<i>previsione di competenza</i>					
<i>previsione di cassa</i>					
	5.141.767.497,22	5.146.317.919,59		4.561.008.841,01	5.146.317.919,59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 745.

Atto di programmazione, ai sensi dell'art. 357 della legge regionale n. 11/2015. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali» del Fondo Sociale Regionale - Anno 2023 - e disposizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Atto di programmazione, ai sensi dell'art. 357 della legge regionale n. 11/2015. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali» del Fondo Sociale Regionale - Anno 2023 - e disposizioni."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. *"Testo unico in materia di sanità e servizi sociali"* ;

Richiamato l'art. 357 *"Fondo sociale regionale"* della sopra citata legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii.;

Visto il Nuovo Piano sociale regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale del 7/03/2017;

Vista la legge 238/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare, così come indicato nell'allegato 1) che, unito al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, il riparto delle risorse fra le macro-aree, del Fondo Sociale Regionale anno 2023, in attuazione dell'art. 357 della l.r. 09/04/2015, n. 1);

2) di approvare le modalità e i criteri di riparto ai Comuni capofila di Zona sociale delle risorse del Fondo di cui al punto precedente ad essi destinate, così come definiti nel documento istruttorio, qui integralmente richiamato, tenuto conto che i suddetti criteri, in attuazione della normativa in vigore, fanno riferimento a parametri demografico-sociali;

3) di assegnare, conseguentemente a quanto disposto al punto precedente, le risorse di cui alla tabella di cui all'allegato 2) al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso, ai Comuni capofila di Zona sociale / Unione dei Comuni del Trasimeno;

4) di dare atto che le risorse del Fondo sociale regionale di cui ai punti precedenti sono iscritte al bilancio regionale 2023-2025 (e.f. 2023), ai seguenti capitoli:

a) 02884_S Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1205 Interventi per le famiglie - Trasferimenti 1.04 correnti -U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali per l'ammontare di € 250.000,00;

b) R2884_S Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1207 Programmazione e Governo della Rete dei Servizi socio sanitari e Sociali - Trasferimenti 1.04 correnti - U.1 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali, per l'ammontare di € 1.150.000,00, di cui € 7.217,54 da destinare alle ASL per le finalità di cui all'art. 27 della l.n. 104/92 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

c) K2884_S Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Trasferimenti 1.04 correnti - U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali, per l'ammontare di € 450.000,00;

d) B2899_S Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"- Programma 03 "Interventi per gli anziani" macro aggregato 1.04 trasferimenti correnti - IV liv. -U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali , per l'ammontare di € 150.000,00;

e) 02899_S Missione Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”- Programma 04 “ Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale macro aggregato 1.04 trasferimenti correnti - IV liv. -U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali per l’ammontare di € 400.000,00.

5) di destinare per le finalità di cui agli artt. 343 e 357 della l.r. 11/2015 la quota del 3% (pari ad un ammontare di € 72.000,00) delle risorse della parte del Fondo Sociale Regionale (art. 357, comma 1, lett. a della l.r. 11/2015), iscritte ai capitoli di cui al punto 4, da ripartire in base a criteri/parametri demografici, tra i Comuni/Zone sociali che avanzano richiesta, corredata da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;

6) di dare atto che le verifiche ed i controlli ai sensi del comma 4 dell’art. 343 del T.U. legge regionale 11/2015 potranno essere effettuati attraverso l’*Osservatorio regionale dei contratti pubblici*” o mediante altri strumenti previsti dalla normativa nazionale e regionale;

7) di precisare che le risorse di cui al presente atto sono destinate alla gestione associata dei servizi e degli interventi sociali e, comunque, in via prioritaria, alla costruzione di livelli essenziali e uniformi di assistenza sociale, così come definiti nel piano sociale regionale vigente (art. 357, co 2, l.r. n. 11/2015);

8) di prevedere che il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse interessate dal presente atto dovranno avvenire, ai sensi dell’art. 268, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 11/2015, a cura dei Comuni capofila di Zona Sociale entro il 30 giugno 2023, attraverso il Sistema informativo sociale- SISo;

9) di demandare ad atti dirigenziali, del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio sanitaria. Economia sociale e terzo settore della Direzione Salute e Welfare, l’impegno e la liquidazione delle somme ripartite con il presente atto;

10) di rinviare ad altro atto il riparto e il trasferimento ai Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno delle risorse di cui al Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA), ai sensi del Capo V del citato TU, le quali, per l’anno 2023, ammontano a complessive € 2.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 derivanti dal FSR;

11) di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del D.Lgs 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di programmazione, ai sensi dell’art. 357 della legge regionale n. 11/2015. “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali» del Fondo Sociale Regionale - Anno 2023 - e disposizioni.

Il Fondo Sociale Regionale (FSR) costituisce, a norma dell’art. 357 della l.r. 09/04/2015, n. 11 “*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*”, una delle tre fonti ordinarie che finanziano il sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali che vengono erogati sul territorio regionale. Le altre due ordinarie fonti di finanziamento richiamate dal citato articolo sono le risorse proprie dei Comuni e quelle del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), ex art. 20 della legge n. 328/2000. A queste risorse si sono aggiunte, nell’ultimo settennio, quelle del Fondo Sociale Europeo di cui al POR 2014-2020 per gli interventi relativi all’ASSE II “*Inclusione sociale e lotta alla povertà*”. Va, altresì, richiamato il trasferimento da parte del MLPS alla Regione Umbria del Fondo Povertà.

Con il presente atto si procede al riparto e al successivo trasferimento agli Enti Locali delle risorse stanziare per l’anno 2023, destinate all’Umbria, di una delle ordinarie fonti di finanziamento della rete dei servizi sociali territoriali, ovvero del citato Fondo Sociale Regionale. L’impianto del riparto è volto a consentire agli Enti medesimi di far fronte, da un lato, al mantenimento degli ordinari servizi sociali già in corso di erogazione alle persone, dall’altro a fronteggiare gli aumentati e diversificati bisogni sociali e i conseguenti costi.

Contribuiscono a tale finalità anche le risorse afferenti l’altra fonte annuale di finanziamento della rete dei servizi territoriali, ovvero il Fondo Nazionale Politiche sociali - FNPS, le cui risorse per il triennio 2021-2023 sono state ripartite e assegnate alle Regioni con decreto interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 22 ottobre 2021 e alla Regione Umbria sono state assegnate

€ 6.444.958,82, per ognuna delle suddette annualità. La programmazione e il riparto regionale, con assegnazione alle medesime alle Zone sociali, è stata già predisposta per le annualità 2021 (DGR n. 361/2022) e per l'annualità 2022 (DGR n. 371 del 12-04-2023) mentre per il corrente anno si procederà solo a seguito dall'acquisizione delle disposizioni di dettaglio che annualmente la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvederà ad emanare.

La legge regionale di bilancio di previsione 2023-2025, e.f. 2023 ha finanziato il Fondo Sociale Regionale per un importo complessivo di € 3.798.000,00.

L'art. 357 della l.r. 11/2015 stabilisce che le predette risorse afferenti al FSR debbano essere ripartite ogni anno con atto di programmazione della Giunta regionale come segue:

a) una porzione maggioritaria del Fondo viene ripartita alle Zone sociali in proporzione alla popolazione residente e sulla base di elementi di ponderazione individuati dalla Giunta regionale con proprio atto. Nell'anno 2023 le risorse destinate a tale finalità ammontano ad € 3.400.000,00, di cui € 1.000.000,00 vincolati al Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA), ai sensi del Capo V del citato TU;

b) in relazione alla somma di cui al punto a,) non vincolata, va tenuto conto di quanto previsto dal predetto articolo 357 della l.r. 11/2015 il quale riserva una percentuale, compresa tra il 3% e il 10%, di dette risorse alle finalità previste dall'art. 343 del citato TU (incentivare la stipula di convenzioni, da parte dei Comuni, anche in forma associata, con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 "*Disciplina delle cooperative sociali*", per la fornitura di beni e di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi). Con il presente atto di riparto si stabilisce che per le finalità suddette la quota sia pari al 3% delle risorse, corrispondente quindi ad € 72.000,00, definendo, inoltre, le procedure, i termini e le modalità per la erogazione di tali risorse alle zone sociali, nonché le tipologie e le procedure di verifica e di controllo;

c) un'ulteriore parte del fondo, che per l'anno 2023 ammonta ad € 398.000,00, viene destinata dalla Giunta regionale alla propria attività di programmazione sociale e all'esercizio delle funzioni di cui alla legge n. 328/2000, art. 8, comma 3, lettere c), d), e), f), m), precisando che una parte di dette risorse, pari ad € 180.000,00, sono state stanziare per il co-finanziamento del Programma triennale per l'inclusione Socio lavorativa dei detenuti, finanziato dalla Cassa delle Ammende nel periodo 2023-2025.

L'ammontare complessivo di risorse cui fa riferimento il presente atto è, pertanto, pari ad € 2.400.000,00 senza includere da un lato le risorse che vanno ad integrare gli interventi di cui al Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA), ai sensi del Capo V del citato TU, per un ammontare di € 1.000.000,00, portando così lo stanziamento complessivo a favore dei Comuni capifila di Zona sociale per il predetto Piano ad € 2.000.000,00, dall'altro le risorse di cui al comma 2 dell'art. 357 per le quali saranno date disposizioni con successivi atti.

IL QUADRO ISTITUZIONALE/ORGANIZZATIVO

Quanto al quadro istituzionale-organizzativo che fa da sfondo al presente atto di riparto delle risorse viene confermato quello già esistente per le precedenti programmazioni ovvero quello disegnato dalla legge regionale 11/2015 che riconosce, quale livello ottimale per la gestione dei servizi sociali, le Zone sociali costituite, prevalentemente, attraverso lo strumento convenzionale di cui all'articolo 30, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. La Convenzione per la gestione associata, richiamata all'art. 265 del TU 11/2015, diventa, pertanto, lo strumento attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega per l'esercizio delle funzioni in materia di politiche sociali alla Zona Sociale ed individuano il Comune capofila della Zona quale ente delegato all'esercizio delle attività indicate nella medesima Convenzione, il quale, senza acquisirne la titolarità, agisce, per conto dei Comuni della Zona, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza, nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni. In forza di ciò il Comune capofila pone in essere atti a rilevanza esterna, in nome e per conto dei Comuni della Zona sociale.

Va ricordato che, a partire dal 2017, anche come passaggio necessario e propedeutico all'attuazione degli interventi previsti nel POR-FSE Umbria 2014-2020 Asse II 2 "*Inclusione Sociale e lotta alla povertà*", tutte le Zone sociali hanno rinnovato, o integrato, le convenzioni per la gestione associata delle funzioni in materia sociale esistenti, ricorrendo allo strumento della Convenzione di cui all'art. 30 del d.lgs 267/2000, fatta eccezione che per la Zona sociale n. 5, dove, sempre nel 2017 è stata costituita l'Unione dei comuni (art. 32 d.lgs 267/2000) denominata "*Unione dei Comuni del Trasimeno*", tra i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, e Tuoro sul Trasimeno, prevedendo il conferimento all'Unione anche delle funzioni e dei servizi sociali.

Il Piano sociale regionale, approvato con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 156 del 07/03/2017, è tutt'ora l'atto strategico di riferimento della programmazione regionale, il quale ha ridisegnato la *governance* sociale, spingendo, anche con riferimento all'utilizzo dei fondi europei, verso una programmazione integrata degli interventi sociali.

Per quanto riguarda i Fondi strutturali nel corrente anno si chiuderà la programmazione 2014-2020 e quindi anche gli interventi programmati e attuati nell'ambito dell' ASSE II del POR FSE.

D'altro canto, il corrente anno segna anche l'avvio della nuova programmazione del Fondo sociale europeo Plus. Infatti, con DGR 1318 del 14-12-2022, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma «PR Umbria FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016.

Rispetto a tale Programma pare utile ricordare quanto inserito nella Priorità 3 *Inclusione sociale*, obiettivo specifico *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)*, in quanto le reattive azioni sono volte alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, attraverso misure che consentono di incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili, rafforzando la capacità di inclusione attraverso il lavoro. Partendo dalla valorizzazione dell'esperienza positiva avviata nel periodo 2014/2020, vengono previste misure integrate e personalizzate orientative, formative e di accompagnamento al lavoro, progettate e realizzate nel partenariato tra attori pubblici e privati, istituzioni, imprese ed enti del Terzo settore, per l'inclusione sociale attraverso il lavoro. Nell'area dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi e dell'innovazione sociale la Regione Umbria, il PR Umbria FSE+ 2021-2027 intende "...potenziare interventi volti a sviluppare sistemi di welfare territoriali innovativi tesi a riqualificare i servizi della rete territoriale o a promuoverne di nuovi, coniugando lo sviluppo locale e il sistema di welfare e accompagnare i processi di innovazione sociale sui territori, finalizzati a definire nuovi modelli di intervento nelle politiche sociali e socio-sanitarie...".

Ne deriva che, a fronte degli esiti del precedente settennio di programmazione 2014-2020, confermati i fabbisogni espressi dal territorio, ancora più acuitizzati a seguito della pandemia COVID-19, con il suddetto POR FSE+ 21/27 verrà data continuità agli interventi di carattere "sociale" già sperimentati, in particolare quelli che riguardano minori, famiglie e la non autosufficienza, che rientrano nella strategia regionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale attuata con diversi dispositivi e fonti finanziarie disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario.

Inoltre, nel citato Programma sono previste misure di conciliazione vita-lavoro, anche attraverso interventi in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi.

Costituisce una priorità l'adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali, al di là delle specificità delle fonti di finanziamento, soprattutto in questa fase di transizione, tra la programmazione dei fondi strutturali del POR FSE 2014-/2020 e l'avvio della nuova programmazione del FSE Plus 2021-2027, anche tenuto conto dell'investimento di significative risorse con il PNRR. In particolare le 3 azioni finanziate a valere sul progetto dell'area M5C2, Investimento 1.1.: *Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*, le quali, pertanto, verranno integrate con le risorse del Fondo nazionale politiche sociali.

Accanto a tali azioni sono in corso di chiusura anche le azioni a regia centrale con le quali la Regione Umbria, attraverso l'istituto della concessione di contributi/sovvenzioni ex l. 241/90 art. 12, e procedure ad evidenza pubblica, ha individuato soggetti del terzo settore per porre in atto gli interventi specifici di seguito riportati: inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale ed in esecuzione penale esterna; Interventi di inclusione socio lavorativa delle persone vulnerabili seguite dai servizi sociali; sostegno alle azioni per promuovere l'invecchiamento attivo e l'innovazione sociale. In particolare si richiamano le tre azioni di sistema, nello specifico gli interventi LIVEAS, Osservatorio Disabilità e Sistema di Monitoraggio (DGR 738 del 02/07/2018), formazione e definizione degli uffici di Cittadinanza, Sviluppo del sistema di accreditamento sociale e socio sanitario ed un intervento volto a 'Ri-orientare l'azione regionale nelle politiche sociali in Umbria' il cui esito ha portato a rivedere l'impianto normativo della Regione Umbria, recependo nella legislazione regionale quanto previsto dalla legislazione statale in tema di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento e convenzionamento (d.lgs. n. 117/2017) con la legge regionale 6 marzo 2023, n. 1 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa".

1) RIPARTO DELLE RISORSE:

VINCOLI

Sotto l'aspetto formale la presente ripartizione di risorse conferma la consolidata articolazione per macro-aree di intervento.

CRITERI

Per ogni macro-area, nel rispetto dell'art. 357 della l.r. n. 11/2015, viene preso a riferimento il dato della popolazione residente (ultimo dato ISTAT disponibile), ponderato dai seguenti parametri:

a) *demografico* (popolazione residente e numero delle famiglie residenti, tenuto conto della centralità attribuita alla famiglia ed ai soggetti che la compongono nell'ottica dell'interdipendenza dei problemi dei singoli con i micro contesti di riferimento);

b) *sociale*, connesso ai caratteri della popolazione target delle aree di intervento destinatarie delle politiche sociali. Le caratteristiche sociali costituiscono, infatti, un importante indicatore di bisogni ed esigenze differenziati, ai quali fare riferimento nella definizione degli interventi sociali.

Di seguito si descrive la proposta di riparto delle risorse, come riportata nella tabella allegato 1) al presente atto e parte integrante e sostanziale del medesimo.

MACROAREE

AREA minori

Le risorse sono destinate alle finalità definite con le Linee di indirizzo regionali per l'area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari, approvate con DGR n. 405 del 08/03/2010, tenendo conto, comunque, di tutti gli interventi messi in atto a livello nazionale e regionale ed attuati dagli Enti locali per fronteggiare i nuovi fabbisogni conseguenti ai cambiamenti sociali ed economici determinati dalla recente emergenza sanitaria.

Si intende, pertanto, sostenere i minori accolti nei servizi residenziali con percorsi volti al sostegno e alla tutela degli stessi.

In questa macro area si richiede una specifica attenzione agli interventi che di seguito si elencano:

- tutela e protezione dei minori;
- sostegno alle competenze genitoriali, alla luce, anche, dei cambiamenti connessi all'emergenza sanitaria;
- promozione di opportunità socio-educative e di partecipazione dei ragazzi alla vita di comunità;
- prevenzione e contrasto dei fattori di disagio che influiscono negativamente sulla crescita dei bambini e degli adolescenti;
- valorizzazione delle relazioni intergenerazionali e tra coetanei.

Inoltre, per quanto già previsto con DGR 199/2019 e DGR 455/2019, una quota di almeno il 5% delle risorse assegnate a questa area, dovrà essere destinata, da parte di tutte le Zone sociali (fatta eccezione per le Zone sociali di Perugia e di Terni le quali contribuiscono con risorse proprie), al sostegno dei servizi/interventi, come sotto elencati, rivolti ai *minori al seguito delle donne vittime di violenza*, in ospitalità presso i servizi specialistici del sistema regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, centri antiviolenza e case rifugio o strutture di emergenza/urgenza, attività ludico ricreative, attività di animazione e interventi socio - educativi.

Qualora non si verifichi la necessità suddetta le risorse dovranno essere destinate per le finalità definite con le Linee di indirizzo regionali per l'area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari, come sopra detto.

Sulla base di quanto sopra esposto, le risorse destinate a questa area sono pari ad € 436.500,00 e sono ripartite fra le Zone sociali in base ai seguenti criteri:

- 50% criterio demografico di cui:
 - a) 40% popolazione residente sulla base degli ultimi dati ISTAT,
 - b) 10% numero delle famiglie sulla base degli ultimi dati ISTAT,
- 50% criterio sociale di cui:
 - a) 25% popolazione minorile [0 e 4 anni] secondo gli ultimi dati ISTAT,
 - b) 25% alla popolazione minorile [0 e 18 anni] secondo gli ultimi dati ISTAT.

AREA persone anziane

Le risorse sono destinate ad interventi, azioni e servizi socio assistenziali a favore di anziani, soli o in coppia, anziani senza reti di sostegno o con reti sociali deboli, anziani senza casa, anziani con insufficiente livello di reddito, in attuazione della Linea guida regionale per la pianificazione sociale di territorio nell'area anziani approvata con DGR n. 1776 del 15/12/2008.

Agli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti sono destinate le risorse del Fondo per la non autosufficienza di cui al Capo V della l.r. 11/2015 (per tale specifico settore si rinvia, pertanto, alla programmazione del Piano per la non autosufficienza - PRINA).

Parte delle risorse destinate all'area Anziani dovranno essere vincolate al sostegno di attività e interventi delle associazioni di anziani e delle Università della terza età, comunque denominate, in misura proporzionale agli importi erogati negli anni precedenti, tenuto conto dei trasferimenti relativi alla suddetta macro area.

Sulla base di quanto sopra esposto, le risorse destinate a questa area sono pari ad € 145.500,00 e sono ripartite fra le Zone sociali in base ai seguenti criteri:

- 50% criterio demografico di cui:
 - a) 40% popolazione residente, sulla base degli ultimi dati ISTAT,
 - b) 10% numero delle famiglie, sulla base degli ultimi dati ISTAT,
- 50% criterio sociale di cui:
 - c) 25% popolazione entro la fascia di età 65 anni e oltre, secondo gli ultimi dati ISTAT,
 - d) 25% popolazione entro la fascia di età 80 anni e oltre, secondo gli ultimi dati ISTAT.

AREA persone con disabilità/non autosufficienza

Relativamente a questa area è necessario ripercorrere l'evoluzione programmatica che si è sviluppata negli ultimi anni, che ha trovato la sua sintesi e conseguente attuazione nel Piano sociale regionale 2017-2019. In particolare, va premesso che le politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità devono prevedere un modello organizzativo intersettoriale e una offerta di servizi diversificata, ancorata ai luoghi e ai tempi di vita, aperta a tutta la comunità locale a partire dai quattro pilastri fondamentali della salute, della formazione, del lavoro e della cittadinanza attiva. Entro questo quadro programmatico sono previsti interventi a valere su risorse:

- nazionali, si fa riferimento alle risorse annuali del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, quelle che finanziano gli interventi di cui alla L. 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" e quelle del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 e suoi Decreti attuativi. Infine, da ultimo, si ricordano anche le risorse a valere sull'Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020, con le quali nell'ambito della sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria (ex delibera CIPESS 27/2021) - azione "*Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità*" è stato possibile finanziare progetti di potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente);

- regionali, quali in particolare quelli volte a finanziare gli interventi e servizi previsti nel Piano Regionale per la Non Autosufficienza, il cui ultimo Piano per le annualità 2022-2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 409 del 19-04-2023 ed è stato trasmesso all'Assemblea Legislativa per l'approvazione, ai sensi dell'art. 326 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali - L.R. 11/2015,

- Europee, ovvero quelli a valere sul POR FSE Umbria 2014-2020, i cui interventi sono in fase di chiusura e termineranno tutti al 31-12-2023 e sul PO Umbria FSE+ 2021-2027, i cui interventi sono in fase di avvio.

Tutte le suddette risorse sono oggetto di programmazione con atti separati dal presente.

È utile, in ogni caso, richiamare le azioni che con citate risorse vengono già sostenute e rendono possibili sperimentazioni innovative:

- assistenza scolastica di alunni con disabilità anche con le modalità operative messe in atto e sperimentate durante il periodo di sospensione dei servizi educativi e scolastici a causa dell'emergenza Covid_19, così da sostenere, in caso di richiesta della famiglia, l'assistenza agli alunni con disabilità mediante l'erogazione di prestazioni individuali domiciliari finalizzate al sostegno nella fruizione delle attività didattiche;

- conversione della domiciliarità in percorsi laboratoriali abilitativo-cognitivi;

- potenziamento dei progetti di autonomia e d'inserimento lavorativo, anche attraverso la sperimentazione di percorsi di continuità, terminato l'iter formativo (promozione di tirocini extracurricolari scuola-lavoro e curricolari);

- potenziamento degli interventi volti all'empowerment delle competenze delle persone con disabilità, con particolare attenzione ai Servizi di Accompagnamento al Lavoro (SAL);

- attuazione di progetti volti a promuovere la vita indipendente e a sperimentare modelli di finanziamento dedicati a promuovere percorsi di "vita Indipendente";

- attuazione delle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare attraverso le azioni finanziate dal Piano Operativo regionale;

QUOTA RELATIVA ALLE SOMME DA CORRISPONDERE ALLE ASL UMBRIA:

- per i cittadini affetti da T.B.C. che, ai sensi dell'art. 5 della legge 1088/1970 "*Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi*", hanno diritto, alla corresponsione di una indennità accertata dai competenti organi delle ASL qualora non assicurati presso l'INPS oppure non assistiti per difetto assicurativo, il cui reddito sia inferiore al minimo imponibile ai fini dell'IRPEF ai sensi di legge;

— per i cittadini titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con incapacità motorie permanenti, che, ai sensi dell'art. 27 della l. 104/92 “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, hanno diritto al rimborso della spesa per la modifica degli strumenti di guida, nella misura del 20 per cento.

La copertura finanziaria dei suddetti benefici, le cui competenze sono passate dal nazionale alle regioni, viene garantita con risorse del Fondo di cui al presente atto e iscritte al capitolo di bilancio R2884. Gli importi delle indennità e dei rimborsi, ai sensi delle citate normative, vengono istruite ed erogate ai beneficiari da parte delle ASL competenti territorialmente e, a quest'ultime la regione garantisce la relativa copertura finanziaria. Relativamente alle spese sostenute per detti sussidi nell'anno 2022, a fronte della nota regionale del 07-04-2023 prot. n. 81501-2023 e successiva nota del 31-05-2023 prot. n. 129128, inviate all'ASL 1 e all'ASL 2, sono pervenute le relazioni e da esse risultano essere stati riconosciuti da parte delle stesse ASL rimborsi, per la spesa relativa alla modifica degli strumenti di guida, di cui al citato art. 27 della l. 104/92, per un importo complessivo pari ad € 7.217,54, afferenti al ristoro di costi sostenuti, sia da parte dell'ASL 1 e dell'ASL 2, per i cittadini titolari di patente guida ai sensi dell'art. 27 della l. 104/92 (nota del 03-05-2023 prot. n. 0098015-2023 e nota del 14-06-2023 prot. n. 148130). Non sono pervenute richieste di ristoro a copertura di spese per indennità di cui al citato art. 5 della l. 1088/1970.

AREA Famiglie vulnerabili

Nella macro-area delle famiglie a rischio sociale sono stati sempre ricompresi, negli atti di programmazione del FSR, tutti quegli interventi a favore delle famiglie collocabili appena al di sopra della linea della povertà (famiglie a reddito medio-basso), ma che, per il sopraggiungere di eventi cumulativi di svantaggio, possono scivolare verso una condizione aperta di disagio fino all'esclusione e alla povertà.

La crisi economica e lavorativa, che con la fase pandemica si è aggravata, si è ripercossa anche sulle famiglie con redditi medi, in quanto la riduzione dei redditi a causa di periodi di interruzione della propria attività lavorativa (dipendente o autonoma che sia) e il susseguirsi di un periodo di crescita inflazionistica, hanno determinato di fatto una situazione di svantaggio con riduzione di risorse da parte delle famiglie non colmabile in breve termine. Inoltre il periodo storico che stiamo vivendo sta determinando anche in Umbria un vero cambiamento demografico, ormai in corso da oltre un quinquennio, rispetto al quale in sede di programmazione va posta particolare attenzione riguardo alle possibili misure a sostegno delle famiglie. L'inversione di rotta socio demografica diventa una priorità rispetto alla quale è necessario intervenire con tempestività, poiché la denatalità diminuisce progressivamente la componente attiva della società che nel paese produce ricchezza e che consente di finanziare e far funzionare il sistema di welfare pubblico. Inoltre, dall'altro lato con l'innalzamento dell'indice di vecchiaia in forte crescita (dal 2013 è arrivato nel 2022 al 223%), sta ad indicare come la popolazione umbra stia progressivamente invecchiando, in quanto il rapporto tra due componenti della popolazione è di circa 22 anziani ogni 10 bambini (< 14 anni) collocando l'Umbria tra le Regioni più vecchie d'Italia.

Ne deriva che particolare attenzione va rivolta anche agli interventi che tendono ad alleviare il lavoro di cura per i componenti più fragili del nucleo familiare (persone anziane, figli minori, persone con disabilità) in modo da garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Le risorse stanziare per questa macro area, pertanto, possono essere destinate ad interventi, sia in forma di contributi che di servizi, a favore del suddetto target di famiglie al fine di contrastare e interrompere la traiettoria discendente verso forme conclamate di disagio/povertà, nonché per facilitare la conciliazione di vita e lavoro. Quanto alla modalità di gestione si dovrà tener conto anche delle altre misure, messe in atto, con risorse comunitarie nazionali e regionali, in ciascuna zona sociale, a favore delle famiglie e delle misure regionali a favore delle famiglie in corso di attuazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, le risorse destinate a questa area per l'anno 2023 ammontano ad € 242.500,00.

Le suddette risorse sono ripartite secondo i seguenti criteri socio-demografico:

- a) 50% popolazione residente secondo gli ultimi dati ISTAT,
- b) 50% numero delle famiglie secondo gli ultimi dati ISTAT.

AREA Povertà

Nella macro-area povertà le risorse del Fondo Sociale Regionale ammontano ad € 388.000,00 e sono allocate al cap. 02899_S del bilancio di previsione 2023/2025 (e.f 2023).

Le risorse relative alla presente macro-area di intervento sono destinate ad implementare la dotazione finanziaria di derivazione nazionale spettante ad ogni Zona sociale allo scopo di garantire l'allineamento dei Servizi agli standard richiesti dalla programmazione stessa.

Il Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021 - 2023, adottato con Deliberazione n. 431 del 26/04/2023, mette a sistema le diverse fonti di finanziamento, destinate al territorio

regionale, per interventi e servizi di contrasto alla povertà. Le risorse del Fondo Sociale Regionale costituiscono una misura importante per la loro complementarietà alla Quota Servizi del Fondo Nazionale Povertà (FPQS), la cui destinazione prevalente è rivolta ai percettori della misura nazionale di sostegno al reddito.

L'analisi e la valutazione dell'impatto delle risorse europee, nazionali e regionali sul territorio umbro, ha evidenziato l'avvenuto avvio e implementazione delle misure e degli interventi, in linea con le risorse assegnate.

La stessa analisi e valutazione ha portato in primo piano l'esigenza, da parte dei territori, di poter gestire risorse non destinate esclusivamente a target specifici ma atte a servire, all'occorrenza, tutte quelle situazioni che richiedono interventi flessibili e tempestivi.

Le risorse in oggetto, pari ad € 388.000,00, saranno trasferite alle Zone sociali secondo i seguenti criteri:

- a) 50% criterio demografico in base alla popolazione residente sulla base degli ultimi dati ISTAT,
- b) 50% criterio sociale di cui:
 - 40% incidenza povertà secondo i dati dell'Osservatorio regionale sulle povertà;
 - 10% sulla base dell'incidenza delle famiglie 'sicuramente povere', secondo il Sesto Rapporto sulla povertà in Umbria, AUR - 2019.

SOSTEGNO ALLA RETE DEGLI UFFICI DELLA CITTADINANZA (ART. 284 L.R. 11/2015)

In aderenza alla Legge 328 (art. 1, c. 6), l'Ufficio della cittadinanza (UdC) rappresenta, per la Regione Umbria, insieme all'Ufficio di piano, uno snodo strategico di esercizio delle funzioni sociali. Gli Uffici della cittadinanza sono oggi distribuiti capillarmente sul territorio regionale, per un totale di 35 (DGR n. 848/2008). Essi sono progettati su scala zonale e, quindi, sul presupposto della gestione associata dei servizi, immaginati, inizialmente, con una dotazione minima di due assistenti sociali, un educatore ed un comunicatore, si sono via via arricchiti, nel corso degli anni, dell'operatività di nuove figure professionali (sociologi, mediatori, psicologi).

Sono la porta unica di accesso dell'utenza alla rete dei servizi finalizzata alla presa in carico delle persone, delle famiglie, nonché dell'intera comunità di riferimento. Lavorano in sinergia con le istituzioni ed il territorio (Distretti socio-sanitari, Centri per l'impiego, scuole, ecc...).

L'esperienza sin qui maturata, i nuovi bisogni sociali e socio-sanitari scaturiti anche in seguito all'emergenza sanitaria, la nuova programmazione nazionale (D.Lgs. n. 147 del 2017, 'Piano Povertà', nuovo PSN) ed europea, l'implementazione del Sistema Informativo Sociale (SISo), richiedono un maggiore coinvolgimento dei territori, quali co-attori, insieme al livello regionale, di un irrobustimento delle reti territoriali di protezione sociale e della rimodulazione dei servizi in aderenza ai nuovi bisogni. Si è ritenuto, pertanto, di avviare, già dallo scorso anno, un percorso formativo teso a rafforzare le nuove competenze richieste agli operatori degli UdC, legate, tra le altre: all'emergenza, alla capacità amministrativa di gestione dei nuovi fondi nazionali e delle risorse del Fondo Sociale Europeo, al corretto utilizzo del Sistema Informativo Sociale, così da accompagnare l'innovazione di detti Uffici (ex DGR 994/2020), anche in previsione dell'avvio della nuova fase di programmazione zonale (PdZ).

Il SISo, quale buona prassi della Regione Umbria, consente di assicurare una conoscenza "in tempo reale" dei bisogni espressi dalla cittadinanza e, al tempo stesso, di incoraggiare la cooperazione tra le amministrazioni locali e il rafforzamento delle relazioni inter istituzionali in una logica di governance multi-livello. Il coinvolgimento nella risposta ai bisogni di tutti gli attori territoriali stimola la modalità di co-progettazione degli interventi sul territorio e sviluppa la capacità di attuare investimenti sempre più orientati all'utenza. Con specifico riferimento al SISo, la formazione a tutt'oggi in corso, pertanto, si propone di: a) incentivare il popolamento dei dati utili da parte dei Comuni; b) avviare un percorso di autovalutazione in merito alla qualità e quantità del dato inserito; c) avviare processi di monitoraggio utili all'analisi dei bisogni zonali e regionali nel breve e medio termine ed alla valutazione della programmazione regionale e zonale che dovrà essere sempre più rispondente ai bisogni dei cittadini in continua evoluzione. Ne discende la necessità di avere dati sempre aggiornati, completi e qualitativamente buoni. Tenuto conto che la raccolta e l'analisi dei dati comunali, zonali e regionali, in materia di servizi sociali e socio-sanitari, attraverso il SISo costituirà la premessa per la stesura dei Piani di Zona, e per la elaborazione della programmazione regionale di area sociale, si ritiene di confermare quale obiettivo prioritario anche per il corrente anno quello di garantire il costante caricamento dei dati in modo tale di avere la situazione aggiornata al 100% in tempo reale. Anche a tal fine vengono destinate risorse del Fondo in oggetto pari ad € 1.108.282,46.

Il raggiungimento dei dati sarà oggetto di verifica e condizione per il trasferimento della quota di risorse del Fondo 2024, destinati agli Uffici di cittadinanza.

La quota sopra indicata, sarà ripartita tra le Zone sociali in base al dato storico, ovvero allo standard definito con la citata DGR n. 848/2008. Quest'ultimo atto prevede che gli UdC siano distribuiti capillarmente (1 ogni 20.000 abitanti, con uno scarto di +/- 20%: min. 16.000, max 24.000 ab.) e che sia prevista la presenza sul territorio regionale di 35 Uffici della cittadinanza. Ad oggi sono così ripartiti tra le Zone sociali:

Zona sociale	Standard ex DGR 848/2008
CITTA' DI CASTELLO	4
PERUGIA	5
ASSISI	2
MARSCIANO	2
PANICALE	3
NORCIA	1
GUBBIO	3
FOLIGNO	4
SPOLETO	2
TERNI	5
NARNI	2
ORVIETO	2

2) INDIRIZZI E VINCOLI PER LA PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA (ai sensi dell'art. 268 comma 2 lett. e) della legge regionale n. 11/2015)

Tenuto presente quanto previsto dal Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali di cui alla l.r. 11/2015, con riferimento alla nuova *governance* territoriale si richiama, in particolare, l'art. 268 *bis* che definisce le funzioni in capo alle Zone sociali, tramite il Comune capofila e si stabiliscono, per le risorse oggetto del presente riparto, alcuni vincoli per la programmazione sociale di territorio in ragione di una razionalizzazione del sistema regionale dei servizi sociali attraverso la piena realizzazione di una gestione associata in grado di favorire economie di scala, l'adeguata utilizzazione delle risorse disponibili e la verifica continua dell'efficacia e dell'efficienza della spesa. Ciò anche in applicazione di quanto disposto nel Piano sociale regionale.

Premesso che va riconfermata la struttura territoriale preposta alla programmazione e alla realizzazione degli interventi, denominata Ufficio di Piano, di cui all'art. 268 *bis* della l.r. 11/2015, con le funzioni che gli sono proprie e la relativa struttura organizzativa, si prevede, in particolare, la necessità di procedere:

- nel metodo della programmazione sociale di territorio;
- nell'esercizio in forma associata delle funzioni da parte dei Comuni;
- nella gestione unitaria delle risorse finanziarie destinate alla programmazione sociale territoriale;
- nella rendicontazione delle risorse trasferite, previo monitoraggio, dei risultati raggiunti (nel rispetto di quanto imposto dall'art. 268, co. 2 lett. b) e c) della l.r. 11/2015) da parte del Comune capofila di Zona sociale. A tal riguardo si stabilisce che il mancato adempimento di detto onere conoscitivo o il mancato utilizzo non motivato di parte delle risorse comporta la revoca del finanziamento trasferito, il quale è versato all'entrata del bilancio regionale per le successive riprogrammazioni e ripartizioni dei fondi oggetto del presente atto.
- nella costruzione di livelli essenziali e uniformi di assistenza sociale così come definiti con il piano sociale regionale, destinando, in via prioritaria, a tale fine, le risorse trasferite.

3) QUOTA RISERVATA AI SENSI DEGLI ARTT. 343 E 357 L.R. 11/2015

Con l'art. 343 del TU legge regionale 11/2015 ss.mm.ii. la Regione, al fine di favorire l'inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, incentiva la stipula di convenzioni, da parte dei Comuni, anche in forma associata, con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), per la fornitura di beni e di servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991 e dell'articolo 403.

In attuazione dell'art. 357, comma 1, lett. a e dell'art. 343 della l.r. 11/2015, si procede, come già fatto nell'ultimo biennio, a segnalare ai Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno la possibilità, con riferimento ai Comuni ricompresi nella rispettiva area, di trasmettere apposita richiesta corredata da dichiarazione attestante il dato relativo agli affidamenti, anche in forma associata, di forniture di beni e servizi a favore delle cooperative di tipo B, riferibili all'anno 2022, in misura percentuale non inferiore al 5% del valore complessivo degli importi degli affidamenti di forniture di beni e servizi, operati dagli stessi Comuni.

Pertanto, in base alle richieste che perverranno, la quota relativa al Fondo anno 2023 (riportata sopra al paragrafo 1) 'Risorse' e che è pari ad € 72.000,00) verrà ripartita in base ad elementi di ponderazione socio-demografici. Inoltre

per le verifiche ed i controlli ai sensi del comma 4 dell'art. 343 del T.U. legge regionale 11/2015 si prevede che esse potranno essere effettuate attraverso l'"Osservatorio regionale dei contratti pubblici" o altri strumenti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

4) QUOTA A GESTIONE REGIONALE

Tale quota è destinata, in attuazione dell'art. 357, comma 1, lett. b) del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, alle attività di programmazione sociale della Regione ed in particolare alla sperimentazione di servizi innovativi, a progetti di valenza regionale, agli interventi regionali di area sociale, al cofinanziamento di progetti nazionali e europei al monitoraggio, a percorsi di ricerca a supporto della programmazione sociale. Le risorse ammontano a complessive € 218.000,00.

Nello specifico, per la programmazione delle predette risorse si rinvia ad appositi atti amministrativi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

riparto del FONDO SOCIALE REGIONALE e del FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - 2023 (art. 357 Legge regionale 09/04/2015, n. 11)			
quota del FSR anno 2023 da ripartire a favore delle Zone sociali art. 357, co.1, lett a l.r. 11/2015*		3.400.000,00	
MACRO AREE	AREE DI INTERVENTO	FSR 2023	
		risorse	inc%
	minori	436.500,00	12,84
	famiglie povere e vulnerabilità	242.500,00	7,13
	anziani autosufficienti	145.500,00	4,28
	povertà	388.000,00	11,41
	disabilità - non autosufficienza € 1.000.000,00 del FSR (da ripartire CON ALTRO ATTO ai sensi Capo V del TU l.r. 11/2015) ALTRO 1 MILIONE SU ALTRO CAP.	1.000.000,00	29,41
TRASFERIMENTI O AD ASI	quota di rimborso alle ASL per costi strumentazione guida ai sensi della 104/92 e soggetti affetti da TBC	7.217,54	0,21
SOSTEGNO GESTIONE ASSOCIATA	rete degli Uffici della cittadinanza - presa in carico - SISO	1.108.282,46	32,60
Quota del FSR del 3% pari ad € 72.000,00 riservata alle finalità di cui all'art. 343, l.r 11/2015 (riparto rinviato a successivo atto dopo l'acquisizione dei dati)		72.000,00	2,12
TOT		3.400.000,00	100,00

Allegato 2)

ZONE SOCIALI	QUOTA DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2023					ANZIANI	TOTALE RISORSE TRASFERITE RISORSE FSR 2023 (art. 357 l.r.11/2015)
	area MINORI	area FAMIGLIE VULNERABILI	UFFICI DELLA CITTADINANZA	POVERTA' *			
1 - CITTA' DI CASTELLO	38.615,61	20.722,02	126.660,85	33.668,97	12.363,01	232.030,46	
2 - PERUGIA	100.797,31	53.005,60	158.326,07	86.034,23	31.060,74	429.223,95	
3 - ASSISI	32.043,08	16.644,87	63.330,43	27.499,36	9.778,25	149.295,98	
4 - MARSCIANO	28.306,21	15.541,94	63.330,43	25.188,93	9.473,26	141.840,76	
5 - UNIONE DI COMUNI DEL TRASIMENO	28.695,11	15.819,50	94.995,64	25.474,00	9.623,87	174.608,13	
6 - NORCIA	5.530,76	3.333,65	31.665,21	5.053,69	1.881,25	47.464,56	
7 - GUBBIO	25.516,00	14.943,81	94.995,64	23.632,97	9.019,63	168.108,05	
8 - FOLIGNO	48.393,19	26.640,10	126.660,85	43.231,49	16.257,15	261.182,78	
9 - SPOLETO	22.398,72	12.891,71	63.330,43	20.563,53	7.926,45	127.110,84	
10 - TERNI	63.147,12	36.841,43	158.326,07	57.314,14	22.098,89	337.727,64	
11 - NARNI	24.341,30	14.537,44	63.330,43	22.549,14	8.807,72	133.566,03	
12 - ORVIETO	18.715,59	11.577,92	63.330,43	17.789,56	7.209,77	118.623,27	
TOTALE	436.500,00	242.500,00	1.108.282,46	388.000,00	145.500,00	2.320.782,46	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 748.

Indicazioni operative per l'attuazione del decreto del Ministro della Salute 22 agosto 2022 recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Indicazioni operative per l'attuazione del decreto del Ministro della Salute 22 agosto 2022 recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica".**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e, in particolare, l'art. 104, comma 3-bis, ai sensi del quale *"Al fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, in via sperimentale per l'anno 2020 e nel limite di 5 milioni di euro che costituisce tetto di spesa, il Servizio sanitario nazionale provvede all'erogazione degli ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica. A tale fine la dotazione del Fondo sanitario nazionale è incrementata di 5 milioni di euro per l'anno 2020. Con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i tetti di spesa per ciascuna regione che accede al Fondo sanitario nazionale, i criteri per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi di cui al primo periodo e le modalità per garantire il rispetto dei tetti di spesa regionali e nazionale"*;

Visto il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22 agosto 2022, recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2022, con il quale, in attuazione di quanto disposto dal succitato art. 104, comma 3-bis, al fine di dare avvio alla suddetta sperimentazione, sono stati definiti i tetti di spesa per ciascuna regione, i criteri per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi e le modalità per garantire il rispetto dei tetti di spesa regionali e nazionale

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare attuazione al Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22 agosto 2022, recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2022, demandando alle Aziende USL della regione il compito di organizzare avvisi pubblici aziendali per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica, nei limiti di spesa di cui al successivo punto 2);

2) di ripartire le risorse attribuite dal succitato Decreto ministeriale 22 agosto 2022 alla Regione Umbria, pari a euro 79.584, in favore delle Aziende USL della regione, come di seguito indicato, sulla base dello stesso criterio indicato all'art. 3, comma 2 del decreto stesso, cioè sulla base della popolazione residente appartenente alle classi di età 10-64 anni, rilevata dai dati ISTAT al 1° gennaio 2020:

- UsI Umbria 1: euro 45.363
- UsI Umbria 2: euro 34.221

3) di dare atto che alla copertura finanziaria delle misure individuate si farà fronte attraverso le risorse stanziare nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 nell'apposito capitolo di spesa 02629_S denominato "Decreto 22/08/2022, contributi per erogazione ausili ortesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica";

4) di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, al fine di dare attuazione all'intera procedura di assegnazione dei contributi a cura delle Aziende USL della regione:

— Allegato 1: schema di "Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica", comprensivo dei suoi allegati:

A. Domanda di partecipazione all'avviso per il riconoscimento di contributi per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica;

B. Modello per il certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico-motorie sportive

C. Schema per l'effettuazione della visita di follow up

D. Modello di scheda informativa;

— Allegato 2: schema di rendicontazione di cui all'art. 2, comma 2 del D.M. 22 agosto 2022

5) di dare atto che le domande di partecipazione all'Avviso dovranno essere presentate da parte degli aventi diritto alla Azienda USL di residenza entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso, che dovrà avvenire in modo contestuale nelle 2 Aziende USL della regione non oltre il mese di settembre 2023;

6) di fare espresso obbligo alle Aziende USL della regione:

— di garantire ai richiedenti il beneficio, ciascuna attraverso i percorsi ritenuti più opportuni, la possibilità di effettuare la visita presso un medico specialista in medicina dello sport dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale per il rilascio del necessario certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico-motorie sportive in tempo utile per partecipare agli avvisi pubblici;

— di pubblicare sui propri siti istituzionali tutte le informazioni utili alla diffusione dell'iniziativa;

7) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento assegnato alle Aziende USL con la presente deliberazione provvederà con proprio atto il Dirigente del competente Servizio regionale, previa verifica della documentazione seguente:

— relazione di cui al paragrafo C.4.c "Caratteristiche della fase di rendicontazione" dell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, da ricevere entro il 31 dicembre 2024;

— schema di rendicontazione di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, da ricevere alla fine della sperimentazione;

8) di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori Generali delle Aziende USL della regione per il seguito di competenza;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Indicazioni operative per l'attuazione del decreto del Ministro della Salute 22 agosto 2022 recante: "Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica".**

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emer-

genza epidemiologica da Covid-19», con particolare riferimento all'art. 104, comma 3-bis, ha stabilito che *“Al fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, in via sperimentale per l'anno 2020 e nel limite di 5 milioni di euro che costituisce tetto di spesa, il Servizio sanitario nazionale provvede all'erogazione degli ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica. A tale fine la dotazione del Fondo sanitario nazionale è incrementata di 5 milioni di euro per l'anno 2020”*.

In attuazione della succitata normativa, con il decreto del Ministro della Salute 22 agosto 2022, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Regioni sancita in data 3 agosto 2022, sono stati definiti i criteri per l'erogazione degli ausili, le ortesi e le protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali e i tetti di spesa per ciascuna Regione che accede al Fondo sanitario nazionale.

In sintesi, il suddetto Decreto:

— all'articolo 1 individua gli aventi diritto e le modalità di accesso al fondo, sulla base di un certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive e di uno schema uniforme di prescrizione, nonché le tipologie di protesi ed ausili erogabili con il relativo valore del contributo (allegati 1 e 2 decreto); Inoltre, demanda alle Regioni e Province autonome, nel rispetto dell'organizzazione dei relativi Servizi sanitari regionali, la definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle domande da parte dei richiedenti il beneficio;

— all'art. 2 definisce il follow-up del programma sperimentale nonché la verifica degli esiti ottenuti;

— all'art. 3 specifica i criteri di finanziamento. Nell'allegato 3 è riportato il tetto di spesa per ciascuna regione, che per l'Umbria ammonta a euro 79.584,00, quantificato sulla base della popolazione residente appartenente alle classi di età 10-64 anni, rilevata dai dati ISTAT al 1° gennaio 2020; inoltre, individua la condizione economica come risultante dall'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, quale criterio di selezione dei possibili beneficiari della sperimentazione.

Considerato il carattere sperimentale del provvedimento in oggetto e le limitate risorse finanziarie circoscritte ad una annualità, nell'ambito del Tavolo interregionale di coordinamento dell'assistenza territoriale della Commissione Salute è stata condivisa la necessità di definire procedure attuative uniformi ed è stato predisposto uno schema di avviso pubblico relativo alle modalità di presentazione della domanda per l'ammissione al contributo, ferma restando l'autonomia organizzativa di ciascuna Regione.

A livello regionale, la procedura operativa è stata sottoposta alla Commissione Regionale per l'Assistenza Protesica, costituita con Determinazione Direttoriale n. 1889 del 20/02/2023, al fine di individuare il percorso organizzativo ritenuto più idoneo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

AZIENDA USL UMBRIA ____

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi**

In riferimento al D.M. 22 agosto 2022, con il presente provvedimento l'Azienda USL Umbria ____ intende avviare interventi atti a favorire l'acquisizione di ausili e protesi utili allo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali individuali, destinate a persone con disabilità fisica, finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita.

I dispositivi medici oggetto del presente avviso sono funzionali al:

- superamento delle limitazioni motorie della persona disabile in grado di praticare attività sportive amatoriali individuali;
- raggiungimento/miglioramento delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e sportiva.

A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle norme seguenti:

- D.M. n.332/1999"*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 227 del 27 settembre 1999;
- D.P.C.M. 12 gennaio 2017"*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 65 del 18 marzo 2017;
- D.M. 22 agosto 2022 "*Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 296 del 20 dicembre 2022.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, al momento della presentazione della domanda di cui all'**allegato A**, parte integrante del presente avviso, posseggano i seguenti requisiti:

- residenti nel territorio della USL Umbria _____;
- amputati di arto e/o affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi;
- invalidi civili o in attesa di riconoscimento, se maggiorenni;
- in fascia di età compresa tra i 10 (dieci) e i 64 (sessantaquattro) anni;
- praticanti, o in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali come attestato da certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive, rilasciato da medico specialista in medicina dello sport dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale utilizzando il modulo di cui all'**allegato B** parte integrante del presente avviso. La produzione del certificato non comporta oneri a carico dell'assistito

Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo dispositivo medico oggetto dell'avviso.

In caso di amputazione bilaterale di arto, è possibile richiedere più componenti protesici nell'ambito della stessa fornitura.

A.4 Carattere sperimentale dell'iniziativa

In considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa (articolo 1, D.M.22 agosto 2022):

- in caso di domande per un importo complessivo previsto superiore allo stanziamento, è redatta apposita graduatoria aziendale in base all'ISEE 2023;
- in caso di parità di ISEE 2023, è data priorità al beneficiario più giovane.

È facoltà della Azienda USL destinare eventuali residui dell'importo complessivo assegnato, alla erogazione di un contributo di importo inferiore a quello previsto a favore dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria.

Si precisa inoltre quanto segue:

- per ogni codice di dispositivo medico oggetto dell'avviso erogato, sarà corrisposto un importo massimo, a titolo di contributo, facendo riferimento all'allegato 1 del D.M. 22 agosto 2022;
- i dispositivi medici oggetto dell'avviso, acquistati dal beneficiario, sono di sua proprietà;
- non è prevista la sostituzione, ed eventuali riparazioni – anche di singole componenti oggetto della sperimentazione – sono a carico del beneficiario;
- il dispositivo medico prescritto tra quelli oggetto dell'avviso non è rilevante rispetto ai tempi minimi di rinnovo di ausili/protesi ordinarie (non specificamente finalizzate allo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali) eventualmente fornite con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del D.M. n. 332/1999 e/o del D.P.C.M. 12.01.2017;
- il beneficiario, in posizione utile in graduatoria, è soggetto a valutazione da parte dell'equipe del Centro Ausili della Azienda USL, come specificato al successivo punto C.3.b, ai fini della prescrizione, in base agli specifici codici ISO indicati dall'allegato 1 del D.M. 22 agosto 2022. In esito alla valutazione, i prescrittori afferenti al Centro Ausili compilano lo specifico modulo previsto dall'**allegato 2 del D.M. 22 agosto 2022**;
- gli specifici codici ISO indicati dall'allegato 1 del D.M. 22 agosto 2022 potranno integrare i codici ISO di cui al D.M. n. 332/1999 e al D.P.C.M. 12.01.2017;
- successivamente il medico prescrittore effettua il monitoraggio degli esiti dell'intervento compilando il format di cui all'**allegato C** parte integrante del presente avviso;
- il beneficiario si deve rendere disponibile a partecipare al suddetto monitoraggio secondo i tempi previsti dal presente avviso.

A.5 Soggetti gestori

Le Aziende USL della regione svolgono compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato a ciascuna Azienda USL.

A.6 Dotazione finanziaria

Le risorse per sostenere l'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso sono pari a euro....., assegnate con Deliberazione della Giunta regionale n. in base alla popolazione residente, appartenente alla fascia di età 10-64 anni, come risultante dai dati demografici regionali all'1.1.2020, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 22 agosto 2022.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona disabile e a migliorare la sua qualità di vita, mediante l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle spese di acquisto per il dispositivo medico prescritto tra quelli oggetto dell'avviso, per lo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali individuali.

Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite le risorse stanziate dal D.M. 22 agosto 2022.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, a partire dalle ore del 2023 fino alle ore del 2023, dovranno essere presentate al Servizio/Ufficio della Azienda USL..... mediante

La domanda va presentata dal cittadino mediante l'apposito modulo di cui **all'allegato A** parte integrante del presente avviso, corredato di: certificato del medico dello sport – redatto utilizzando **l'allegato B** parte integrante del presente avviso – e modello ISEE 2023.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è in parte di tipo amministrativo, sulla base dei requisiti previsti per i beneficiari di cui al paragrafo A.3., e in parte di tipo valutativo clinico-funzionale.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti. attraverso:

- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio. Sui requisiti autocertificati, l'Azienda USL effettua i controlli previsti;
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti indicati al paragrafo A.3.

C.3.b Valutazione delle domande e graduatoria provvisoria

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

Il procedimento di valutazione ed ammissione da parte del Servizio/Ufficio _____ della Aziende USL si conclude entro 30 giorni dal termine ultimo stabilito nell' avviso per la presentazione delle domande. Tale termine si interrompe nel caso di necessità di ulteriori elementi indispensabili al fine della valutazione da parte della Azienda USL stessa.

Dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, il Servizio/Ufficio _____ stabilisce la graduatoria provvisoria e, in base alla Tabella di cui all'allegato 1 del D.M. 22 agosto 2022, il contributo assegnabile ai singoli richiedenti sulla base della tipologia di dispositivo medico individuato. La graduatoria provvisoria è trasmessa al Centro Ausili aziendale per il seguito di competenza.

Gli istanti che risulteranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria saranno soggetti alla valutazione seguente:

- visita da parte dell'equipe del Centro Ausili della Azienda USL e redazione – per i soggetti ritenuti idonei – da parte del medico specialista del medesimo Centro Ausili del modulo di prescrizione di cui all'allegato 2 del D.M. 22 agosto 2022 per la fornitura dei dispositivi oggetto del presente avviso.

Sulla base della graduatoria provvisoria, il Centro Ausili provvederà a comunicare agli istanti la data utile per la visita.

L'iter valutativo e prescrittivo da parte del Centro Ausili si concluderà entro i successivi 3 mesi dalla data di comunicazione della graduatoria provvisoria.

L'esito finale dell'iter valutativo e prescrittivo sarà comunicato dal Centro Ausili al Servizio che ha redatto la graduatoria provvisoria.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'esito finale dell'istruttoria sarà comunicato dal Servizio/Ufficio della Azienda USL soltanto ai beneficiari dell'agevolazione attraverso

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti per l'erogazione del contributo

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà presentare al Servizio/Ufficio della Azienda USL la fattura, o la ricevuta fiscale della spesa sostenuta con data successiva alla prescrizione.

La presentazione delle integrazioni documentali, comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro 30 giorni dalla data di effettuazione del collaudo.

In caso di risorse economiche residue sul finanziamento iniziale previsto dal D.M. 22 agosto 2022, non utilizzate, saranno riaperti e ridefiniti i termini per lo scorrimento della graduatoria.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato al richiedente da parte della Azienda USL competente in un'unica soluzione, previa verifica dell'ottenimento del certificato di invalidità civile (solo per i maggiorenni).

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro il 31 dicembre 2024 le Aziende USL devono inviare alla Regione Umbria una relazione in cui sono evidenziati:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate, suddivise per ausili e protesi e con i relativi importi;
- il numero delle esclusioni;
- il sistema di rendicontazione per la raccolta degli esiti attesi a medio e lungo termine della sperimentazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le Aziende USL sono tenute a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, in particolare al paragrafo C.3 "Istruttoria".

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi l'Azienda USL si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'Azienda USL identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli relativamente ai requisiti autocertificati.

Ove opportuno l'Azienda USL si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

D.4 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è- Servizio/Ufficio (.....@uslumbria__.it).

D.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato D** parte integrante del presente avviso.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale _____.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a _____@uslumbria_.it.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dall'Azienda USL.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta a _____

Allegato A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA**

Il/la sottoscritto/a NOME COGNOME
 NATO/A A IL
 CODICE FISCALE
 RESIDENTE A IN CAP

Riferimenti per il contatto:

- telefono (obbligatorio): fisso/cellulare
- mail (obbligatoria): @.....

consapevole delle responsabilità di legge in caso di dichiarazioni non veritiere (*)

presenta domanda di partecipazione all'avviso per il riconoscimento di contributi per l'acquisto di ausili/protesi/aggiuntivi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica, in particolare per l'acquisto del seguente ausilio/protesi/aggiuntivo a beneficio di:

sé stesso

persona verso la quale si esercita la tutela legale o la amministrazione di sostegno o della quale ha la responsabilità genitoriale (solo in questi casi, compilare i seguenti campi con i dati del beneficiario):

NOME..... COGNOME
 NATO/A A IL
 CODICE FISCALE
 RESIDENTE A..... IN..... CAP

A tal fine,

- allega alla domanda la seguente documentazione relativa al beneficiario:
 - a) certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive rilasciato da medico specialista in medicina dello sport dipendente/convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale (Allegato B Avviso);
 - b) modello ISEE 2023;
- dichiara che il beneficiario:
 - a) risulta in una o più delle seguenti condizioni cliniche:
 - amputato di arto superiore, monolaterale bilaterale;
 - amputato di arto inferiore, monolaterale bilaterale;
 - paraparesi/paraplegia;
 - tetraparesi/tetraplegia;

- b) è in possesso di verbale di invalidità civile (solo se maggiorenne);
 è in attesa del riconoscimento di invalidità civile (solo se maggiorenne);
- c) richiede il contributo per la pratica della seguente disciplina sportiva: _____;
- d) non è affiliato ad alcuna società sportiva;
- e) non ha ottenuto, né richiederà altri contributi pubblici a sostegno delle spese effettuate per l'acquisto dei dispositivi medici oggetto dell'avviso.

Dichiara, inoltre, di accettare le condizioni per l'erogazione del contributo relative a:

- criteri per la predisposizione della graduatoria, come esplicitati nell'avviso;
- visita medica per la prescrizione del dispositivo presso lo/gli specialista/i che sarà/saranno indicati dall'Azienda USL;
- procedure di erogazione successive alla prescrizione da concludersi entro la data indicata dalla Azienda USL:
 - 1) contatto con fornitore autorizzato;
 - 2) eventuali procedure di autorizzazione nel caso di contributo per componenti per protesi d'arto;
 - 3) visita medica per collaudo presso lo stesso specialista prescrittore;
 - 4) integrazione della documentazione a corredo della domanda presso _____ con la consegna della fattura o della ricevuta fiscale della spesa sostenuta, regolarmente quietanzate, a seguito di acquisto del dispositivo medico oggetto dell'avviso;
- partecipazione al follow up a 3 mesi e a 6 mesi, come da appuntamenti che saranno definiti dallo specialista prescrittore.

Al fine della partecipazione all'erogazione del contributo, dichiara, infine:

- di essere consapevole che, qualora le integrazioni non saranno presentate entro i termini di cui all'avviso, la domanda si intenderà respinta ed il contributo non sarà esigibile;
- che, qualora esso possa essere erogato, lo stesso potrà essere accreditato sul conto intestato a _____ IBAN _____

e fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018).

(*) Articolo 76, commi 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 445/2000: "1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

((La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.)) 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale."

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Allegato B

MODELLO PER IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE SPORTIVE

DATI ANAGRAFICI DEL PAZIENTE

NOME _____ COGNOME _____
NATO A _____ IL _____
C.F. _____ residente a _____
in _____ e-mail _____
tel. _____

AZIENDA SANITARIA DI RESIDENZA _____

Si segnala che il paziente dichiara di:

- praticare già attività motorie o sportive amatoriali individuali (dettagliare la disciplina sportiva: _____);
- non svolgere attualmente alcun tipo di attività motoria o sportiva amatoriale individuale.

Dettagliare la tipologia di attività motoria o sportiva amatoriale individuale che il paziente dichiara di voler praticare _____

Sulla base della visita da me effettuata certifico che il paziente risulta idoneo allo svolgimento di attività ludico-motorie o sportive amatoriali individuali, con adeguato supporto tecnico o protesico.

Per soggetti amputati di arto inferiore, certifico che il paziente ha la capacità di praticare attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico (livello funzionale K4).

NOTE

LUOGO e DATA

FIRMA e TIMBRO DEL MEDICO

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Allegato C

SCHEMA PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VISITA DI FOLLOW UP

- A 3 mesi
- A 6 mesi

DATI ANAGRAFICI DEL PAZIENTE

NOME _____ COGNOME _____
 NATO A _____ IL _____
 C.F. _____ residente a _____
 in _____

AZIENDA SANITARIA DI RESIDENZA _____

DISPOSITIVO MEDICO ACQUISTATO IL _____

1. Il dispositivo medico fornito viene utilizzato:

- più di 3 volte alla settimana
- 1 o 2 volte alla settimana
- meno di 2 volte al mese
- non viene utilizzato (andare direttamente alla domanda 3)

2. Se viene utilizzato, necessita di supporto da parte di terzi?

- Sì No

3. Se non viene utilizzato, specificare la motivazione:

- dispositivo mai utilizzato
- interruzione dell'utilizzo perché non adeguato
- interruzione dell'utilizzo per rottura
- interruzione dell'utilizzo per furto/smarrimento
- interruzione dell'utilizzo per perdita di interesse
- interruzione dell'utilizzo per aggravamento delle condizioni cliniche
- altro _____

La prossima visita di follow up:

- è programmata per il _____
- non è prevista una nuova visita di follow up

RIFERIMENTI DEL MEDICO COMPILATORE

NOME _____ COGNOME _____
 RECAPITO MAIL _____@_____ TELEFONO _____

LUOGO e DATA _____

FIRMA e TIMBRO DEL MEDICO _____

Far pervenire copia del presente referto a _____

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Allegato D

MODELLO DI SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica
DI COSA SI TRATTA	<p>Con tale Avviso si intende avviare interventi atti a favorire l'acquisizione di ausili e protesi utili allo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali individuali, destinate a persone con disabilità fisica, finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita.</p> <p>L'ausilio/protesi deve essere funzionale al:</p> <ul style="list-style-type: none">- superamento delle limitazioni funzionali motorie della persona disabile in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali;- raggiungimento/miglioramento delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e sportiva.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti residenti che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- amputati di arto e/o affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi;- invalidi civili o in attesa di riconoscimento, se maggiorenni;- in fascia di età compresa tra i 10 (dieci) e i 64 (sessantaquattro) anni compresi;- praticanti, o in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali come attestato da certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive, rilasciato da medico specialista in medicina dello sport dipendente/convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale utilizzando il modulo di cui all'allegato B parte integrante del presente avviso. La produzione del certificato non comporta oneri a carico dell'assistito.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 749.

Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 13 luglio 2022. Art.11 legge 9 dicembre 1998, n. 431. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. D.G.R. n. 990 del 28 settembre 2022. Bandi anno 2022. Ripartizione integrativa dell'importo di € 1.216.445,68 in favore di n. 52 Comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 13 luglio 2022. Art.11 legge 9 dicembre 1998, n. 431. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. D.G.R. n. 990 del 28 settembre 2022. Bandi anno 2022. Ripartizione integrativa dell'importo di € 1.216.445,68 in favore di n. 52 Comuni.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare la ripartizione proporzionale del finanziamento a sostegno della locazione, pari ad € 1.216.445,68 a favore di n. 52 Comuni che hanno riscontrato un fabbisogno superiore alle risorse a disposizione, come risulta dall'allegata Tabella A), parte integrante del presente atto;

2) di demandare a successivo atto del Dirigente del Servizio Urbanistica, Politiche della casa, rigenerazione urbana e tutela del paesaggio l'impegno e la liquidazione del finanziamento di Euro 1.216.445,68;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente

TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 13 luglio 2022. Art.11 legge 9 dicembre 1998, n. 431. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. D.G.R. n. 990 del 28 settembre 2022. Bandi anno 2022. Ripartizione integrativa dell'importo di € 1.216.445,68 in favore di n. 52 Comuni.**

L'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria.

Il Fondo ha la finalità di integrare, mediante la concessione di contributi, i canoni di locazione dovuti annualmente dai conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati ed in possesso di alcuni requisiti minimi, stabiliti dal Decreto ministeriale del 7.6.1999.

Con Deliberazione n. 863 del 15/09/2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 58 del 29/09/2021, la Giunta regionale, in considerazione del nuovo complesso di norme che disciplinano l'accesso all'edilizia sociale, ha aggiornato la normativa che regola l'assegnazione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dall'art.11 della L.431/98, tenendo inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) con il Decreto 19 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 agosto 2021, n. 197.

Con Decreto Ministeriale 13 luglio 2022, n. 218 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 187 del 11/08/2022, il MIMS ha provveduto a ripartire tra le Regioni la dotazione complessiva di € 330.000.000,00, attribuendo alla Regione Umbria un finanziamento di € 5.866.877,42.

Il Ministero, con il medesimo decreto, considerato il perdurare delle difficoltà conseguenti all'emergenza COVID-19, ha inoltre disposto, che le Regioni potessero assegnare le risorse spettanti ai Comuni, anche in applicazione dell'art.1. comma 21 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, con procedura d'urgenza, anche secondo le quote a rendiconto o programmate nelle annualità pregresse, nonché per l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti del Fondo nazionale di cui all'art.11 della Legge 09 dicembre 1998, n. 431 e i Comuni potessero utilizzare i fondi ricorrendo altresì all'unificazione dei titoli, capitoli e articoli delle rispettive voci di bilancio ai fini dell'ordinazione e pagamento della spesa.

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo Nazionale di cui all'art.11 della L.431/98, anche in forma coordinata con il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, il Ministero ha confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari, già disposto dall'art.1. comma 4 del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche in favore di soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente, stabilita dalle Regioni, non superiore ad € 35.000,00, che presentino un'autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, certificabile mediante l'ISEE corrente o in alternativa confrontando le dichiarazioni fiscali 2022/2021, fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.

In attuazione del Decreto Ministeriale 13 luglio 2022, n. 218 sopra citato, la Giunta regionale, con deliberazione n. 990 del 28/09/2022 ha tra l'altro, per l'anno 2022, ripartito tra i Comuni la dotazione finanziaria di complessivi € 6.194.689,86;

Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha inoltre stabilito, che le risorse non spese, concesse dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili per le annualità 2020 e 2021, da quantificare in sede di accertamento ordinario dei residui, sarebbero state mandate in economia e ridistribuite a consuntivo, in favore dei Comuni che avessero rilevato un fabbisogno superiore al contributo assegnato con la citata D.G.R. n. 990 del 28/09/2022.

Dall'esito dell'accertamento dei residui, effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sulle risorse ministeriali di cui all'art.11 della L.431/98, è risultato un avanzo di amministrazione di € 1.216.445,68.

Tale finanziamento, in base a quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 990/2022 deve essere ripartito tra i Comuni che hanno riscontrato un fabbisogno superiore al contributo assegnato con il medesimo provvedimento.

Con pec prot. 149592 del 16/06/2023 il Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio ha sollecitato i Comuni affinché comunicassero i propri fabbisogni entro il 10 luglio 2023.

Dai dati acquisiti emerge che il fabbisogno regionale ammonta a circa € 9.205.770,00 di cui Euro 2.621.187,65 rappresenta, per n. 52 Comuni, come elencati nell'allegata Tabella A), parte integrante del presente atto, la quota che non trova sufficiente copertura finanziaria con le risorse assegnate con la deliberazione di Giunta regionale n. 990/2022 sopra citata.

Dalla predetta tabella risulta, inoltre, che la quota scoperta del fabbisogno di alcuni Comuni è stata colmata, in parte, anche con altre risorse a disposizione di questi ultimi, costituite da economie rilevate in precedenti bandi, da risorse proprie e dalle risorse del "Fondo morosi incolpevoli".

Al fine, quindi, di rispondere in maniera più puntuale alle effettive necessità dei Comuni, si ritiene opportuno ripartire proporzionalmente il finanziamento di € 1.216.445,68. Tale importo, rapportato al fabbisogno complessivo di € 2.621.187,65 determina un valore percentuale, che moltiplicato per il fabbisogno scoperto di ciascun Comune, definisce l'importo assegnato a favore degli stessi, come risulta dall'allegata Tabella A) parte integrante del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

TABELLA A)

Bandi anno 2022

RIPARTIZIONE INTEGRATIVA DI € 1.216.445,68

Comuni	Fabbisogno	Economie in cassa del Comune	Risorse aggiuntive comunali / Risorse Decreto Sostegni Bis	Fondi "morosi incolpevoli" liquidati	Contributi impegnati con DD 10648 19ott2022 assegnati con DGR n.990/2021	Risorse a disposizione: economie, assegnate con D.G.R. 990/2022 e con il "Fondo morosi incolpevoli"	Fabbisogno scoperto	Contributo assegnato	Totale complessivo delle risorse
Assisi	295.330,86		-		223.860,73	223.860,73	71.470,13	33.167,99	257.028,72
Bastia Umbra	330.291,55		-		150.508,06	150.508,06	179.783,49	83.434,26	233.942,32
Bevagna	34.929,32				31.776,61	31.776,61	3.152,71	1.463,12	33.239,73
Campello sul Clitunno	11.101,26		-		5.388,31	5.388,31	5.712,95	2.651,28	8.039,59
Cannara	82.624,91				48.506,36	48.506,36	34.118,55	15.833,80	64.340,16
Cascia	40.646,30		-		20.599,17	20.599,17	20.047,13	9.303,51	29.902,68
Castel Ritaldi	32.625,43	4.570,65			24.691,13	29.261,78	3.363,65	1.561,01	30.822,79
Castiglione del Lago	272.472,66		-	16.573,47	203.718,10	220.291,57	52.181,09	24.216,30	244.507,87
Citerna	38.526,10		-		25.109,02	25.109,02	13.417,08	6.226,62	31.335,64
Città di Castello	893.016,42		-	39.468,78	534.946,91	574.415,69	318.600,73	147.856,82	722.272,51
Collazzone	11.515,96				9.575,72	9.575,72	1.940,24	900,43	10.476,15
Corciano	139.197,70		-	52.628,80	73.783,28	126.412,08	12.785,62	5.933,57	132.345,65
Deruta	243.986,87		-		136.075,66	136.075,66	107.911,21	50.079,64	186.155,30
Foligno	709.488,59		70.000,00	50.000,00	491.219,10	611.219,10	98.269,49	45.605,09	656.824,19
Fossato di Vico	19.639,84		-		11.864,78	11.864,78	7.775,06	3.608,26	15.473,04

Comuni	Fabbisogno	Economie in cassa del Comune	Risorse aggiuntive comunali / Risorse Decreto Sostegni Bis	Fondi "morosi incolpevoli" liquidati	Contributi impegnati con DD 10648 19ott2022 assegnati con DGR n.990/2021	Risorse a disposizione: economie, assegnate con D.G.R. 990/2022 e con il "Fondo morosi incolpevoli"	Fabbisogno scoperto	Contributo assegnato	Totale complessivo delle risorse
Frattra Todina	19.951,73		-		13.878,75	13.878,75	6.072,98	2.818,36	16.697,11
Giano dell'Umbria	26.905,23		-		18.795,72	18.795,72	8.109,51	3.763,48	22.559,20
Gualdo Cattaneo	25.276,60		-		13.438,50	13.438,50	11.838,10	5.493,85	18.932,35
Gualdo Tadino	143.781,97		-		78.080,75	78.080,75	65.701,22	30.490,75	108.571,50
Magione	187.111,80		-		111.575,62	111.575,62	75.536,18	35.054,97	146.630,59
Marsciano	196.274,27		-		169.585,94	169.585,94	26.688,33	12.385,57	181.971,51
Massa Martana	92.573,76		-		63.351,74	63.351,74	29.222,02	13.561,41	76.913,15
Monte Castello di Vibio	14.447,32				8.347,06	8.347,06	6.100,26	2.831,02	11.178,08
Norcia	25.256,84				15.748,39	15.748,39	9.508,45	4.412,70	20.161,09
Perugia	2.372.898,58				1.350.312,91	1.350.312,91	1.022.585,67	474.563,48	1.824.876,39
Piegara	6.108,32		-		4.870,30	4.870,30	1.238,02	574,54	5.444,84
Preci	10.872,93				5.709,53	5.709,53	5.163,40	2.396,24	8.105,77
San Giustino	176.604,36				97.830,08	97.830,08	78.774,28	36.557,72	134.387,80
Scheggino	6.000,00				4.965,35	4.965,35	1.034,65	480,16	5.445,51
Sigillo	14.217,75				9.289,62	9.289,62	4.928,13	2.287,06	11.576,68
Todi	154.436,12			52.361,29	83.933,66	136.294,95	18.141,17	8.418,99	144.713,94
Torgiano	90.378,60				62.401,44	62.401,44	27.977,16	12.983,69	75.385,13

Comuni	Fabbisogno	Economie in cassa del Comune	Risorse aggiuntive comunali / Risorse Decreto Sostegni Bis	Fondi "morosi incolpevoli" liquidati	Contributi impegnati con DD 10648 19ott2022 assegnati con DGR n.990/2021	Risorse a disposizione: economie, assegnate con D.G.R. 990/2022 e con il "Fondo morosi incolpevoli"	Fabbisogno scoperto	Contributo assegnato	Totale complessivo delle risorse
Trevi	47.709,03		-		46.261,73	46.261,73	1.447,30	671,67	46.933,40
Tuoro sul Trasimeno	46.942,46		-		23.302,53	23.302,53	23.639,93	10.970,86	34.273,39
Umbertide	344.150,41		-		176.110,99	176.110,99	168.039,42	77.984,05	254.095,04
Valfabbrica	29.018,78		-		13.341,11	13.341,11	15.677,67	7.275,72	20.616,83
Arrone	24.910,39				20.279,47	20.279,47	4.630,92	2.149,13	22.428,60
Attigliano	38.040,83				37.396,73	37.396,73	644,10	298,92	37.695,65
Avigliano Umbro	27.521,99				15.726,29	15.726,29	11.795,70	5.474,17	21.200,46
Baschi	40.943,90				15.127,55	15.127,55	25.816,35	11.980,90	27.108,45
Castel Giorgio	9.000,00				5.073,49	5.073,49	3.926,51	1.822,22	6.895,71
Fabro	30.518,04		-		23.266,75	23.266,75	7.251,29	3.365,19	26.631,94
Ferentillo	21.845,66		-		17.455,31	17.455,31	4.390,35	2.037,48	19.492,79
Giove	16.820,72		2.000,00		14.505,97	16.505,97	314,75	146,07	16.652,04
Guarda	4.738,74				4.677,89	4.677,89	60,85	28,24	4.706,13
Lugnano in Teverina	4.952,66	1.643,32	-		2.455,12	4.098,44	854,22	396,43	4.494,87
Montefranco	6.924,26		-		3.815,90	3.815,90	3.108,36	1.442,53	5.258,43
Parrano	2.548,50				2.213,49	2.213,49	335,01	155,47	2.368,96
Porano	21.337,42				21.248,47	21.248,47	88,95	41,28	21.289,75

Comuni	Fabbisogno	Economie in cassa del Comune	Risorse aggiuntive comunali / Risorse Decreto Sostegni Bis	Fondi "morosi incolpevoli" liquidati	Contributi impegnati con DD 10648 19ott2022 assegnati con DGR n.990/2021	Risorse a disposizione: economie, assegnate con D.G.R. 990/2022 e con il "Fondo morosi incolpevoli"	Fabbisogno scoperto	Contributo assegnato	Totale complessivo delle risorse
San Gemini	33.171,46				28.899,84	28.899,84	4.271,62	1.982,38	30.882,22
Stroncone	16.752,08				14.784,30	14.784,30	1.967,78	913,20	15.697,50
Terni	795.625,90		-	240.963,70	540.884,29	781.847,99	13.777,91	6.394,08	788.242,07
TOTALE	8.281.963,18	6.213,97	72.000,00	451.996,04	5.130.565,52	5.660.775,53	2.621.187,65	1.216.445,68	6.877.221,21

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 luglio 2023, n. **7243**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto in particolare l'articolo 37, comma 2 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 48 del D.Lgs. 118/2011, autorizza a trasferire dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze di cassa gestionali che possono essere disposte con determinazione dirigenziale del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 53 del 18/01/2023 avente ad oggetto: "Variazione stanziamenti di cassa del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera d) del d.lgs. 118/2011, a seguito della rideterminazione dei residui passivi presunti al 31/12/2022.";

Rilevato che:

- alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

- che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo «Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa» del Bilancio di previsione 2023, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei Responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio e Finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 256.576,80;

Vista la DGR n. 324 del 30/04/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/05/2020; la DGR n. 395 del 19/04/2023 con la quale ne è stata disposta la proroga fino al 30/06/2023 e la successiva D.G.R. n. 575 del 07/06/2023 di ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali a tempo indeterminato fino al 30/09/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni

in termini di cassa di cui all'Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 256.576,80;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 4 luglio 2023

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	56.576,80
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1	200.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-256.576,80
			TOTALE VARIAZIONE		0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	56.576,80
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	200.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-256.576,80
						TOTALE VARIAZIONE	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025 - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8038_S	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR- RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.01.01.01.000	56.576,80
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, ISISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1	4.04	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	03589_S	SPESE CORRENTI IN VIA DI ANTICIPAZIONE PER GARANTIRE L'AVVIO DELLE MISURE DEL PIANO SVILUPPO RURALE 2007/2013 E 2014/2020 DI CUI AL REG. CE 1698/2005 E AL REG. UE 1305/2013 DARIMBORSARE DA PARTE DELL'AGEA. (RIF. CAP.02753_E)- RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	200.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-256.576,80
									TOTALE VARIAZIONE		0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	9.477.425,19	56.576,80	9.534.001,99
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	11.887.243,29	56.576,80	11.943.820,09
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	242.541.631,83	56.576,80	242.598.208,63
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, ISISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	6.369.936,01	200.000,00	6.569.936,01
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, ISISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	28.522.148,12	200.000,00	28.722.148,12
TOTALE MISSIONE	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	71.861.415,22	200.000,00	72.061.415,22
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	233.872.142,81	256.576,80	233.615.566,01

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	233.872.142,81	256.576,80		233.615.566,01
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	265.167.724,01	256.576,80		264.911.147,21
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			256.576,80		
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		256.576,80		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	5.092.254.727,22	256.576,80		5.092.254.727,22

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. 7804.

Società Ferrocart s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via A. Vanzetti n. 3 del Comune di Terni. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 8311 del 08.08.2018 e successivi aggiornamenti, a favore della società Ferrocart S.r.l., P.IVA 01432210555, con sede legale sita in Via Vanzetti n. 34/E nel Comune di Terni, per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Vanzetti n. 6 nel medesimo Comune;

2. di approvare la modifica dell'impianto in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 8311 del 08.08.2018 e successivi aggiornamenti, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce quelli approvati con D.D. n. 8311/2018 e s.m.i.;

4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

d) i titoli edilizi necessari per la realizzazione degli interventi previsti in progetto;

5. di porre obbligo alla ditta di trasmettere i seguenti documenti:

a) entro 30 (trenta) giorni dal completamento degli interventi previsti in progetto, la relazione tecnica asseverata, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, a firma di un tecnico abilitato e iscritto all'ordine o al collegio competente, attestante il rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni di cui al presente atto;

b) entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente Atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato tecnico;

6. di porre obbligo altresì di:

a) comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

b) ottemperare alla normativa in materia di Prevenzione Incendi nell'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente Atto;

7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

9. di trasmettere copia del presente atto alla società Ferrocart S.r.l., al Comune di Terni, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico e al Gestore del SII, ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi;

10. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2023

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. **7808**.

Società Agricola Villa Fibbino S.S. - Allevamento avicolo sito in località Palazzone, Comune di Piegaro (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5058 del 16 giugno 2020. Aggiornamento fattore per il calcolo delle emissioni di ammoniaca.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5058 del 16/06/2020 relativa all'attività di allevamento della SOCIETÀ AGRICOLA VILLA FIBBINO S.S. svolta presso l'impianto ubicato in Località Palazzone nel Comune di Piegaro apportando le seguenti modifiche:

- il fattore di emissione considerato per il calcolo dell'ammoniaca nella fase di stabulazione, riportato nell'allegato tecnico autorizzato e pari a 0,09 kgNH₃/posto animale/anno, è sostituito con il fattore 0,037 kgNH₃/posto animale /anno;

- il valore delle emissioni in atmosfera dell'ammoniaca derivanti dalla fase di stabulazione, riportato nell'allegato tecnico autorizzato e pari a 5,26 t/a per ciclo pollame (galline ovaiole), è sostituito con il valore di 2,16 t/a per ciclo pollame (galline ovaiole);

2. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5058 del 16/06/2020 per quanto non modificato dal presente atto;

3. di notificare il presente atto alla SOCIETÀ AGRICOLA VILLA FIBBINO S.S., al Comune di Piegaro, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e ad ARPA Umbria;

4. di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>), ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del d.lgs. 152/2006;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2023

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. 7809.

Società Agricola Villa Fibbino S.S. - Allevamento avicolo sito in località Fibbino, Comune di Piegaro (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4767 del 9 giugno 2020. Aggiornamento fattore per il calcolo delle emissioni di ammoniaca.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4767 del 09/06/2020 relativa all'attività di allevamento della SOCIETA' AGRICOLA VILLA FIBBINO S.S. svolta presso l'impianto ubicato in Località Fibbino, nel Comune di Piegaro (PG) apportando le seguenti modifiche:
2. il fattore di emissione considerato per il calcolo dell'ammoniaca nella fase di stabulazione, riportato nell'allegato tecnico autorizzato e pari a 0,09 kgNH₃/posto animale/anno, è sostituito con il fattore 0,037 kgNH₃/posto animale/anno;
3. Il valore delle emissioni in atmosfera dell'ammoniaca derivanti dalla fase di stabulazione, riportato nell'allegato tecnico autorizzato e pari a 8,01 t/a per ciclo pollame (galline ovaiole), è sostituito con il valore di 3,29 t/a per ciclo pollame (galline ovaiole);
4. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4767 del 09/06/2020 per quanto non modificato dal presente atto;
5. di notificare il presente atto alla SOCIETA' AGRICOLA VILLA FIBBINO S.S., al Comune di Piegaro, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e ad ARPA Umbria;
6. di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>), ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del d.lgs. 152/2006;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2023

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. 7820.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale) - Pubblica Assistenza Corciano) - Rettifica della D.D. n. 1822 del 26 febbraio 2021 e "Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario per ulteriori mezzi in dotazione presso la sede operativa in via L. Settembrini, n. 6/C - loc. S. Mariano di Corciano - 06073 (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale n. 3/2017 ss.mm.ii;

Considerato che nella DD del 26/02/2021 n. 1822 è stato indicato - per mero errore materiale - il vettore "Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Assisi con sede legale in Via Protomartiri Francescani, n. 78 ad Assisi - 06081 (PG)" al posto del vettore corretto "Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale - Pubblica Assistenza Corciano), con sede in Via L. Settembrini, n. 6/C - Loc. S. Mariano di Corciano - 06073 PG";

Vista la richiesta presentata con Pec del 05/03/2021 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 42838 dal Vice Presidente pro tempore, con la quale l'Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale - Pubblica Assistenza Corciano), con sede in Via L. Settembrini, n. 6/C - Loc. S. Mariano di Corciano - 06073 (PG), comunica che l'ambulanza avente targa AF 177 PG (già autorizzata con DD n. 1822 del 26/02/2021) è stata demolita e verrà sostituita con l'ambulanza targata DF 851 FT;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 1 del 14/07/2023 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 0126896, con cui si certifica che la sede operativa ubicata in Via Settembrini 6/C - S. Mariano di Corciano (PG) e gli automezzi in dotazione soddisfano i requisiti minimi di cui all'allegato A del Regolamento n. 3 del 23/06/2017 e ss.mm.ii.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 1822 del 26/02/2021 nel senso di intestare correttamente l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario all'"**Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale) - Pubblica Assistenza Corciano, con sede in Via L. Settembrini, n. 6/C - Loc. S. Mariano di Corciano 06073 PG**";

2. di prendere atto che l'ambulanza avente targa AF 177 PG essendo stata dismessa, non rientra più tra i veicoli autorizzati facenti parte del parco mezzi dell' Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale) - Pubblica Assistenza Corciano, con sede in Via L. Settembrini, n. 6/C - Loc. S. Mariano di Corciano 06073 PG";

3. di specificare che ad eccezione di quanto evidenziato nel punto 1 del determinato, resta fermo quanto autorizzato nella DD n. 1822 del 26/02/2021;

4. di autorizzare ai sensi del Regolamento Regionale 3/2017 e ss.mm.ii. l'"Associazione O.V.U.S. (Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale) - Pubblica Assistenza Corciano, con sede in Via L. Settembrini, n. 6/C - Loc. S. Mariano di Corciano - 06073 PG" all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario per gli ulteriori automezzi a seguire:

— **Ambulanza di tipo A - Soccorso Avanzato 118 targata**

EX 774 ZD

— **Ambulanza di tipo A - Soccorso targata**

DF 851 FT

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2023

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. **7821**.

Analysis Spoleto srl - Autorizzazione all'esercizio per l'attività sanitaria di tossicologia forense con finalità medico legali presso il Laboratorio di analisi chimico cliniche, sito in via G. Pontano 73 - Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del d.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;
Visto il DPR 14.01.1997;
Visto il DPR n. 445/2000;
Visto il Regolamento regionale 6/2017;
Visto il Decreto del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 30.03.2009;
Vista la DD n. 4782 del 06.06.2001 del 15.09.2008 con la quale la società Analysis Spoleto Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi chimico cliniche in Via G. Pontano 73, Spoleto (PG);
Vista l'istanza presentata in data 22.06.2023 prot.n. 155757 con la quale la società Analysis Spoleto Srl con sede legale in Via G. Pontano 73, Spoleto (PG), partita iva 02285060543, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'attività di tossicologia forense con finalità medico legali presso il Laboratorio di analisi chimico cliniche in Via G. Pontano 73, Spoleto (PG);
Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 12.06.2023 prot.n. 126950, dalla quale si evince che **"la struttura possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ai sensi del DPR 14.01.1997 e della DGR 397 del 30.03.2009 per ampliamento dell'attività di tossicologia forense con finalità medico legali;**
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2017, la società Analysis Spoleto Srl con sede legale in Via G. Pontano 73, Spoleto (PG), partita iva 02285060543, all'esercizio dell'attività di tossicologia forense con finalità medico legali presso il laboratorio di analisi chimico cliniche, sito in Via G. Pontano 73, Spoleto (PG);

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura resta invariato nella persona della dott.ssa Aiello Silvana;
3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;
4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2023

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7902.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Intervento di abbattimento di alberi di Pino domestico nel sito Natura 2000 “Monte Malbe” - Perugia» - Proponente: Spagnolia s.r.l..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 135 del 17/02/2014;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 109383/2023 e successive integrazioni PEC prot. n. 112158/2023, n. 112161/2023, n. 112171/2023, n. 112189/2023 e PEC prot. n. 122201/2023 trasmesse dal dott. Sauro Carloni in qualità di professionista incaricato per «Intervento di abbattimento di alberi di Pino domestico nel sito Natura 2000 “Monte Malbe” - Perugia»;
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210021 “Monte Malbe”;

Considerato che l'intervento di abbattimento prevede esclusivamente la rimozione di alberi di pino domestico non coerenti con l'habitat segnalato nel sito Natura 2000 ed entro 18 mesi la messa a dimora di altrettanti alberi di leccio coerenti con l'habitat 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia";

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che gli interventi vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna segnalata per il sito che va dal 1 aprile al 31 luglio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Spagnolia s.r.l., estensore della documentazione di Screening dott. Sauro Carloni-sauro.carloni@pec.it;

b) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 luglio 2023

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7904.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Accordo Stato-Regioni del 15 ottobre 2018 - Interventi di tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento di corpi idrici superficiali - Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Macerone nel Comune di Tuoro sul Trasimeno". Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 102870/2023 trasmesse dal R.U.P. Moreno Giannetti per l'istanza "Accordo Stato - Regioni del 15 ottobre 2018 - Interventi di tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento di corpi idrici superficiali - Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Macerone nel Comune di Tuoro sul Trasimeno";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Tuoro sul Trasimeno interessando i siti Natura 2000 ZPS IT 5210070 "Lago Trasimeno" e la ZSC "IT 5210018 "Lago Trasimeno";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Tenuto conto che gli interventi verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;

b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7906.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di risanamento conservativo della ex centrale elettrica del Regio Aeroporto L. Eleuteri" - Proponente: Comune di Castiglione del Lago.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;

Vista la DGR n. 92 del 06/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza dell'Arch Mauro Marinelli in qualità di Responsabile area governo e territorio del Comune di Castiglione del Lago, acquisita agli atti con Pec prot. n. 112808-2023, per "INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA EX CENTRALE ELETTRICA DEL REGIO AEROPORTO L. ELEUTERI";

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Castiglione del Lago e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati e a condizione che, come riportato nella Relazione di Incidenza trasmessa:

- gli interventi di demolizione vengano effettuati in periodo invernale al fine di evitare il disturbo alle colonie riproduttive di chirotteri;

- gli interventi di demolizione vengano eseguiti, nelle fasi iniziali, in presenza di un Chirotterologo, visto che la perizia chirotterologica non ha potuto escludere con certezza la presenza di individui o colonie svernanti di chirotteri;

- vengano installati rifugi artificiali -"Pipistrellai"- da collocare nelle aree verdi esterne all'edificio, così da mitigare la perdita degli attuali rifugi, secondo le modalità previste alle pagg. 54,55 della Relazione per la Valutazione Appropriata;

- vengano impiegati corpi illuminanti LED a luce bianca, caldi, con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000° Kelvin, escludendo luci fredde che emettono nello spettro del blu e dell'ultravioletto a lunghezza d'onda corta;

- i corpi illuminanti utilizzati vengano muniti di appositi dispositivi che permettono di controllare il flusso luminoso, consentendo una riduzione complessiva dello stesso del trenta per cento rispetto al pieno regime di operatività;
 - per escludere il rischio di introduzione di specie erbacee alloctone il ripristino del cotico erboso sulla superficie perimetrale dell'edificio venga realizzata mediante la tecnica di ingegneria naturalistica della semina a spaglio con fiorume autoctono, seguendo le modalità riportate a pag. 55 della Relazione per la Valutazione Appropriata;
 - le attività di realizzazione degli interventi di restauro vengano eseguite al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio).
 - ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Comune di Castiglione del Lago - Arch Mauro Marinelli - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
 3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;
 4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7907.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - "Progetto di Attuazione dell'accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/1997 tra Governo e Regioni. Legge regionale n. 7/1985. Progetti integrati Trasimeno e Tevere anno 2023. Intervento di «Riqualficazione e riparazione del pontile di Punta Navaccia del lago Trasimeno - CUP C77F23000010002» - Proponente: Comune Tuoro sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;
Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;
Vista la DGR n. 92 del 06/02/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la richiesta di parere dell’Arch. Antonacci Paolo Responsabile dell’area tecnica del Comune di Tuoro sul Trasimeno acquisita agli atti con Pec prot.n.161925-2023 per “Progetto di ATTUAZIONE DELL’ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 4 DEL D.LGS. 281/1997 TRA GOVERNO E REGIONI. LEGGE REGIONALE N. 7/1985. PROGETTI INTEGRATI TRASIMENO E TEVERE ANNO 2023. INTERVENTO DI «RIQUALIFICAZIONE E RIPARAZIONE DEL PONTILE DI PUNTA NAVACCIA DEL LAGO TRASIMENO - CUP C77F23000010002”

Vista la documentazione sostitutiva trasmessa dall’Arch. Antonacci Paolo Responsabile dell’area tecnica del Comune di Tuoro sul Trasimeno acquisita agli atti con Pec prot.n.142108-2023;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno del territorio comunale di Tuoro sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT5210018 “Lago Trasimeno” e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati e a condizione che, come riportato nella Relazione di Incidenza trasmessa:

- vengano impiegati corpi illuminanti LED a luce bianca, caldi, con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000° Kelvin, escludendo luci fredde che emettono nello spettro del blu e dell’ultravioletto a lunghezza d’onda corta;
- i corpi illuminanti utilizzati vengano muniti di appositi dispositivi che permettono di controllare il flusso luminoso, consentendo una riduzione complessiva dello stesso del trenta per cento rispetto al pieno regime di operatività;
- ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Tuoro sul Trasimeno - Arch. Antonacci Paolo -comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;
- b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7908.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - “Realizzazione di edificio di civile abitazione ai sensi dell’art.90 comma 1, L.R. n. 1/2015 in località Poggio al Piano nel Comune di Città della Pieve”. Proponente: L’Acacia s.r.l. Società Agricola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 136 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 124089/2023 trasmessa dal dott. Andrea Sisti in qualità di professionista incaricato per l’istanza “Progetto di perforazione di un pozzo da destinare ad uso irriguo”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Città della Pieve interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210040 “Boschi dell’alta valle del Nestore”;

Tenuto conto che gli interventi non interessano habitat di interesse comunitario segnalati per il sito Natura 2000;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente L’Acacia S.R.L. Società Agricola - acaciasrlsocagricola@pec.it;
 - b) al soggetto estensore dello Landscape Office Agronomist - landscapeofficeagronomist@conafpec.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. 7919.

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”.

Visto l’articolo 41, comma 3 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2022, n. 15 di approvazione del Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2021;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all’articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell’articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l’articolo 42, comma 11 del d.lgs. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l’approvazione dell’aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 442 del 28/04/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto «Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2022»;

Visto l’Allegato 5) al D.D.L. Rendiconto 2022, approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2022 rappresentate nell’allegato a/2;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa, corrispondenti a entrate vincolate accertate negli esercizi precedenti e confluite nell’avanzo vincolato di amministrazione, a copertura di spese da impegnare nell’esercizio 2023:

- del 28/06/2023 del Servizio “Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica”;
- del 07/07/2023 e del 10/07/2023 del Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”;
- del 12/07/2023 del Servizio “Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche”;
- del 18/07/2023 del Servizio “Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale”;
- del 12/07/2023 del Servizio “Provveditorato, gare e contratti”;
- del 12/07/2023 del Servizio “Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore”;

— del 30/06/2023 del Servizio “Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare”;

— del 17/07/2023 del Servizio “Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari”.

Verificato che le economie di spesa vincolate richieste sono state accertate al 31/12/2022 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) del DDL Rendiconto 2022 approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle Entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2023 per l'applicazione al Bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la DGR n. 324 del 30/04/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/05/2020 e le successive DGR n. 395 del 19/04/2023 con la quale ne è stata disposta la proroga fino al 30/06/2023 e DGR n. 575 del 07/06/2023 di ulteriore proroga fino al 30/09/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ESERCIZIO 2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			3.274.347,34
			TOTALE VARIAZIONE	3.274.347,34

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	77.506,00	77.506,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	50.000,00	50.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	1.486.725,88	1.486.725,88
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	20.280,00	20.280,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	13.000,00	13.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	19.998,75	19.998,75
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	320.000,00	320.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.264.836,71	1.264.836,71
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	22.000,00	22.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-3.274.347,34
			TOTALE VARIAZIONE		3.274.347,34	0,00

ALLEGATO B)**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ESERCIZIO 2023****PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				3.274.347,34
			TOTALE VARIAZIONE		3.274.347,34

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	77.506,00	77.506,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	50.000,00	50.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.486.725,88	1.486.725,88
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.280,00	20.280,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.000,00	13.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	19.998,75	19.998,75
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	320.000,00	320.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.264.836,71	1.264.836,71
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	22.000,00	22.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-3.274.347,34
						TOTALE VARIAZIONE	3.274.347,34	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025
ESERCIZIO 2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	3.274.347,34
						TOTALE VARIAZIONE	3.274.347,34

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	P0702_S	FONDO DI PREMIALITA' (DELIBERA CIPE 36/2002)FINALIZZATO AL SUPPORTO TECNICO, ALLA FORMAZIONE NONCHE'ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI - SERVIZI AMMINISTRATIVI(RIF. 01939_E)	U.1.03.02.16.000	77.506,00	77.506,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	42023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013. (RIF. CAP.2343_E) - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE DI SICUREZZA	U.2.02.01.01.000	50.000,00	50.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08973_S	UTILIZZO RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DIFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI, L. 30/12/2018,N.145 - CONTR. AGLI INV. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 02959_E)	U.2.03.01.02.000	1.486.725,88	1.486.725,88
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	3.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C7376_S	SPESE PER IL CENTRO REGIONALE UMBRO DI MONITORAGGIO PER LA SICUREZZA STRADALE. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	U.1.03.02.11.000	20.280,00	20.280,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E7062_S	INTERVENTI URGENTI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMADEL 17 OTTOBRE 1982 E SUCCESSIVI (ORDINANZA N. 77FFPC DEL 30/11/1983). MANUT.ORDINARIA E RIPARAZ.(RIF. CAP. 1890_E)	U.1.03.02.09.000	13.000,00	13.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B6896_S	UTILIZZO FONDI CONT. SPECIALE N. 6040. PIANO OPEREPUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DGR 856/2018 - ORD.COMM.STR. 37/2018E 56/2018 (RIF. CAP. 02999_E) -INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	19.998,75	19.998,75
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02624_S	FONDO REGIONALE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA - FINANZIAMENTO CON FONDI STATALI -(ART.1.C. 272.L. 228/2012 E ART. 323 L.R. 11/2015) - VITA INDIPENDENTE- (RIF. CAP. 01554_E)	U.1.04.01.02.000	320.000,00	320.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02199_S	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 21, C.2, D.LGS 758/1994 E ART. 14, C.5, D.LGS 81/2008) - (RIF. CAP. 00502_E)	U.1.04.01.02.000	1.264.836,71	1.264.836,71
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	L3828_S	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTIDERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) -TRASF.CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	22.000,00	22.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLEAUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-3.274.347,34
TOTALE VARIAZIONE											3.274.347,34	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D. D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	85.820.452,80	3.274.347,34		89.094.800,14
	<i>- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.</i>	58.120.478,75	3.274.347,34		61.394.826,09
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	<i>residui presunti</i>		3.274.347,34		
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
	<i>residui presunti</i>	4.561.008.841,01			4.564.283.188,35
	<i>previsione di competenza</i>		3.274.347,34		
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.809.327,73	77.506,00		6.886.833,73
	<i>previsione di competenza</i>	9.113.439,29	77.506,00		9.190.945,29
Totale Programma 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	7.390.428,30	77.506,00		7.467.934,30
	<i>previsione di competenza</i>	9.728.104,86	77.506,00		9.805.610,86
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	246.996.904,72	77.506,00		247.074.410,72
	<i>previsione di competenza</i>	242.640.808,63	77.506,00		242.718.314,63
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	40.887.209,81	50.000,00		40.937.209,81
	<i>previsione di competenza</i>	27.101.267,92	50.000,00		27.151.267,92
Totale Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	45.234.150,07	50.000,00		45.284.150,07
	<i>previsione di competenza</i>	32.567.731,65	50.000,00		32.617.731,65
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	104.900.557,35	50.000,00		104.950.557,35
	<i>previsione di competenza</i>	68.317.537,45	50.000,00		68.367.537,45
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	17.348.842,08	1.486.725,88		18.835.567,96
	<i>previsione di competenza</i>	15.510.829,95	1.486.725,88		16.997.555,83

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missioni, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	24.893.599,43 23.829.501,01	1.486.725,88 1.486.725,88	26.380.325,31 25.316.226,89
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.204.512,48 73.509.450,81	1.486.725,88 1.486.725,88	81.691.238,36 74.996.176,69
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.221.657,62 3.284.410,17	20.280,00 20.280,00	3.241.937,62 3.304.690,17
Totale Programma 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.044.983,64 30.449.770,00	20.280,00 20.280,00	51.065.263,64 30.470.050,00
TOTALE MISSIONE	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	266.004.282,53 244.078.862,12	20.280,00 20.280,00	266.024.562,53 244.099.142,12
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.639.664,61 3.159.634,55	13.000,00 13.000,00	2.652.664,61 3.172.634,55
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.900.170,14 17.843.444,47	19.998,75 19.998,75	34.920.168,89 17.863.443,22
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	37.539.834,75 21.003.079,02	32.998,75 32.998,75	37.572.833,50 21.036.077,77
TOTALE MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	43.319.272,07 28.195.188,27	32.998,75 32.998,75	43.352.270,82 28.228.187,02
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missioni, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	35.694.802,75	320.000,00		36.014.802,75
	<i>previsione di competenza</i>	51.750.924,01	320.000,00		52.070.924,01
Totale Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
	<i>residui presunti</i>	35.869.680,98	320.000,00		36.189.680,98
	<i>previsione di competenza</i>	51.925.802,24	320.000,00		52.245.802,24
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
	<i>residui presunti</i>	85.693.235,65	320.000,00		86.013.235,65
	<i>previsione di competenza</i>	103.581.286,85	320.000,00		103.901.286,85
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.228.928,82	1.264.836,71		7.493.765,53
	<i>previsione di competenza</i>	10.031.472,41	1.264.836,71		11.296.309,12
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
	<i>residui presunti</i>	62.417.499,32	1.264.836,71		63.682.336,03
	<i>previsione di competenza</i>	90.248.068,37	1.264.836,71		91.512.905,08
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE				
	<i>residui presunti</i>	2.092.804.835,08	1.264.836,71		2.094.069.671,79
	<i>previsione di competenza</i>	2.712.122.864,95	1.264.836,71		2.713.387.701,66
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	18.076.915,91	22.000,00		18.098.915,91
	<i>previsione di competenza</i>	19.441.889,83	22.000,00		19.463.889,83
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE				
	<i>residui presunti</i>	34.177.293,49	22.000,00		34.199.293,49
	<i>previsione di competenza</i>	38.792.413,59	22.000,00		38.814.413,59
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
	<i>residui presunti</i>	82.901.601,02	22.000,00		82.923.601,02
	<i>previsione di competenza</i>	72.061.415,22	22.000,00		72.083.415,22

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		3.274.347,34	230.152.218,67
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		3.274.347,34	230.152.218,67
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		3.274.347,34	261.267.799,87
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	3.274.347,34 3.274.347,34	3.274.347,34	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	3.274.347,34 3.274.347,34	3.274.347,34	4.564.283.188,35 5.146.317.919,59

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. 7922.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2022-2023". Concessione deroga incremento trattamenti antiperonosporici su vigneti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la DGR 324 del 30/04/2020 con cui tra l'altro viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi fitosanitari la Dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Preso atto che con Determina Dirigenziale N. 4506 del 28.04.2023 è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2022-2023";

Considerata la richiesta di deroga pervenuta a questo Servizio in data 18.07.2023 da parte di Confagricoltura Umbria Via L. Catanelli, 70 Ponte San Giovanni (PG) relativamente alla possibilità di impiego di ulteriori trattamenti antiperonosporici su vigneti regionali.

Ritenuta congrua la richiesta visto l'andamento climatico che ha consentito l'instaurarsi di numerose infezioni peronosporiche come si evince dai monitoraggi regionali e conseguenti bollettini fitosanitari emessi da questo Servizio nell'annata;

Preso atto che nei vigneti vi è necessità di prevenire attacchi soprattutto sulla nuova vegetazione a causa del verificarsi di bagnature della vegetazione al mattino;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di incrementare il numero complessivo di interventi chimici antiperonosporici (previsti nel disciplinare di difesa integrata della Regione Umbria valido per l'annata 2022-2023) relativi al gruppo costituito da Fluazinam, Dithianon e Folpet da 4 a 5, nel rispetto comunque del tempo di carenza e dei limiti previsti in etichetta del prodotto fitosanitario, sia per interventi con prodotti fitosanitari contenenti la singola sostanza attiva (s.a) che in associazione come partner con altre s.a.;

2) che la deroga ha valenza sull'intero territorio regionale per il controllo della peronospora della vite;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella parte riguardante il Servizio fitosanitario regionale dell'area tematica Agricoltura;

4) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. 7931.

Società Agricola Il Baffo s.r.l. - Allevamento intensivo di suini sito in loc. Badia, Comune di Castiglione del Lago (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11399 del 12 novembre 2019. Nota prot. reg. n. E-152331 del 20 giugno 2023: aggiornamento modalità e frequenza registrazione dati effluenti.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11399 del 12/11/2019, successivamente modificata con D.D. n. 6424 del 14/06/2023, relativa all'attività IPPC 6.6 b) "Installazione per l'allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini", svolta in Località Badia Poggio Moro nel Comune di Castiglione del Lago (PG) dalla SOCIETA' AGRICOLA IL BAFFO S.R.L., in merito ai seguenti aspetti:

a) le letture ai 4 contatori previsti dalla D.D. n. 6424/2023 dovranno essere effettuate e annotate nel *Registro effluenti* di cui al capitolo 7. GESTIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI, punto 5) del documento tecnico allegato all'AIA rispettando una frequenza trimestrale anziché mensile;

b) al fine di garantire la tracciabilità degli effluenti zootecnici, in ogni fase di gestione degli stessi, il Gestore dovrà provvedere alla corretta e completa compilazione dei seguenti documenti che dovranno essere conservati presso l'allevamento e messi a disposizione degli Organi di controllo:

i. documento di accompagnamento di cui all'art. 10, comma 3, lettera a) della DGR n. 86/2021, in caso di cessione degli effluenti a terzi con destinazione utilizzazione agronomica o produzione di energia;

ii. scheda agronomica di cui all'Allegato 6 della DGR n. 86/2021, in caso di utilizzazione agronomica presso i terreni di proprietà o in affitto, come previsto dall'art. 10, comma 3, lettera b) della DGR n. 86/2021. La scheda va inoltrata ad ARPA per e-mail almeno entro 48 ore prima dello spandimento. Il Gestore è tenuto a comunicare anticipatamente ad ARPA qualsiasi modifica intervenuta successivamente rispetto a quanto riportato nella scheda trasmessa;

iii. scheda agronomica di cui all'Allegato 6 della DGR n. 86/2021, in caso di utilizzazione agronomica effettuata per conto terzi presso i terreni in disponibilità, come previsto dall'art. 10, comma 3, lettera b) della DGR n. 86/2021. La scheda va inoltrata ad ARPA per e-mail almeno entro 48 ore prima dello spandimento. Il Gestore è tenuto a comunicare anticipatamente ad ARPA qualsiasi modifica intervenuta successivamente rispetto a quanto riportato nella scheda trasmessa;

c) il Gestore è esonerato dalla compilazione del *Registro Gestione e/o Cessione effluenti zootecnici* prescritto al paragrafo 7.1 dell'AIA;

2. **entro 6 mesi** dal ricevimento del presente atto, il Gestore è tenuto ad adeguarsi alla DGR n. 86/2021 in merito all'utilizzo del sistema informatizzato GIAS sia per la presentazione annuale del PUA di cui all'art.12, comma 5 della DGR, sia per la comunicazione della scheda agronomica di cui all'art. 13, comma 8 della DGR;

3. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11399 del 12/11/2019 e s.m.i. per quanto non modificato dal presente atto;

4. di notificare il presente atto alla SOCIETA' AGRICOLA IL BAFFO S.R.L., al Comune di Castiglione del Lago, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e ad ARPA Umbria;

5. di pubblicare il presente atto, completo dell'Allegato A, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>), ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del d.lgs. 152/2006;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7947**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 37 (trentasette) medici al corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2023/2026 - CUP I94D21000140007.

N. 7947. Determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, con la quale si approva ed emana il bando di concorso pubblico indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 40 dell'1 agosto 2023.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7948**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura «A.S.P. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544), ubicata in via delle Terme 4 - Città di Castello (PG). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del d.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la

revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accREDITAMENTO istituzionale in Sanità";

Considerato che con le determinazioni dirigenziali n. 3592/2002 e n. 7446/2009 la struttura denominata "Asp. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona" (P. IVA 01768520544) è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitaria quale struttura destinata a Residenza protetta per anziani non autosufficienti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 748 del 24/01/2023 con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accREDITAMENTO della struttura denominata «A.S.P. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544), ubicata in Via delle Terme 4, Città di Castello (PG);

Dato atto che con nota prot. 0042504 del 23/02/2023 l'OAIA, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica, ha trasmesso comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa all'istanza di mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale presentata dalla summenzionata struttura «A.S.P. Muzi Betti - Azienda Pubblica Servizi alla Persona»;

Dato atto che con nota prot. 58386 del 13/03/2023 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza di accREDITAMENTO della struttura "A.S.P. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona", giusto l'accordo convenzionale tra Regione Umbria e PuntoZero, di cui alla DGR 1166/2022 e il collegato Regolamento operativo;

Dato atto che con nota prot. 17259 del 05/07/2023 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accREDITAMENTO presso la summenzionata struttura "A.S.P. Muzi Betti - Azienda Pubblica Servizi alla Persona" nelle giornate del 27-28, giugno 2023 dal Gruppo di Audit composto da Silvia Agea (RGA) e Sabrina Salvati;

Dato atto che con nota prot. n. 169303 del 04/07/2023 il RGA Silvia Agea ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura "A.S.P. Muzi Betti - Azienda Pubblica Servizi alla Persona", ubicata in Via delle Terme 4, Città di Castello (PG), correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non è stata riscontrata alcuna non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7736 del 17/07/2023 "AccREDITAMENTO istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata «A.S.P. Muzi Betti - Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544), con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente e d'istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO della struttura "- trasmessa all'OAIA per le determinazioni di competenza;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accREDITAMENTO istituzionale della struttura denominata «A.S.P. Muzi Betti - Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544) ubicata in Via delle Terme 4, Città di Castello (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere l'accreditamento istituzionale** in sanità alla struttura denominata »A.S.P. Muzi Betti Azienda Pubblica Servizi alla Persona» (P. IVA 01768520544), ubicata in Via delle Terme 4, Città di Castello (PG). Provvedimento conclusivo giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD n. 7736 del 17/07/2023;

2. di precisare che il parere positivo è **relativo a nr. 1 Unità Operativa** e precisamente:

• **1 unità operativa struttura residenziale;**

3. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;

4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7949**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni - (P. IVA 01084241007), ubicata in str. Tuderte, 48 - Perugia - Provvedimento conclusivo con prescrizione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del d.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n.

131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale, tra l'altro è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Vista la determinazione dirigenziale n. 536 del 18/01/2023, con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura denominata "**Opera Don Guanella**" (P. IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48, Perugia ;

Dato atto che, con nota prot. n 0037309 del 15/02/2023 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa alla struttura denominata "Opera Don Guanella -Centro Riabilitazione Sereni" ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Atteso che il riscontro di una o più non conformità relativa a requisiti non essenziali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del R.R. 10/2018, nonché del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020 e ss.mm.ii.), comporta da parte dell'OTAR una comunicazione all'OAIA circa "*la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.*";

Vista la determinazione dirigenziale n. 7738 del 17.07.2023 (Accreditamento Istituzionale in Sanità). Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura "**Opera Don Guanella**" (P. IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48 Perugia, con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane dell'SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante) con cui sono state riscontrate delle non conformità non essenziali, ai sensi della DGR 631/2022 (non conformità **requisiti non essenziali n. 02/01, 5.1/02, 5.2/02; 7.1/03**, della Check-Lit Generale);

Che con la suddetta determinazione dirigenziale n. DD 7738 del 17.07.2023, l'OTAR ha precisato che ai sensi dell'art. 5 del RR 10/2018, **l'accreditamento può essere concesso con prescrizioni**;

Dato atto che con nota prot. 160279 del 26/06/2023 l'OTAR ha comunicato all'OAIA "la necessità di far predisporre alla struttura denominata "**Opera Don Guanella**" (P. IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48, Perugia, un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate e i relativi tempi di adeguamento;

Dato atto che con nota prot. 0169920 del 04/07/2023 l'OAIA ha trasmesso all'OTAR il piano di adeguamento predisposto dalla struttura denominata, Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni;

Dato atto che con la DD 7738 del 17.07.2023, l'OTAR ha stabilito che:

2. *nulla osta alla realizzazione del piano di adeguamento proposto dalla struttura denominata "**Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni**";*

3. di rilasciare, ai sensi dall'art. 5 comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità da parte della struttura denominata "Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni";

4. di precisare che l'accreditamento può essere **rilasciato con prescrizioni** e che la realizzazione del piano di adeguamento deve concludersi entro e non oltre il termine del **giorno 30/09/2023**;

5. di precisare, altresì, che la struttura denominata, entro il termine di cui al punto 4, dovrà comunicare all'OAIA l'avvenuta conclusione del piano di adeguamento al fine di programmare un nuovo audit;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 1/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale della struttura denominata "Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni";

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation).

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere** l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "**Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni**" (P. IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48, Perugia, - **con prescrizioni** giusto parere dell'OTAR di cui alla DD. 7738 del 17/07/223;

2. di concedere l'accreditamento con le prescrizioni da ottemperare secondo il piano di adeguamento, entro il termine del **30/09/2023**;

3. di richiedere alla struttura "**Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni**" di comunicare all'OAIA l'avvenuta conclusione del piano di adeguamento entro il termine di cui al punto 2;

4. di comunicare all'OTAR, dopo la recezione della comunicazione di cui al punto 3, la conclusione del piano di adeguamento al fine di programmare l'audit supplementare;

5. di avvertire che in caso di mancato completamento del piano di adeguamento entro i termini stabiliti dal presente atto, o qualora permangano del tutto e/o parzialmente le non conformità oggetto del piano di adeguamento, l'accreditamento potrà essere denegato e quindi l'atto cesserà i propri effetti;

6. di evidenziare che l'audit supplementare sarà richiesto dall'OAIA all'OTAR dopo il pagamento da parte della struttura dei relativi oneri, determinati secondo quanto previsto dalla DGR 182/2022";

7. di precisare che le unità accreditate sono le seguenti:

1 U.O. Struttura Residenziale;

1 U.O. Struttura Semiresidenziale per Disabili;

8. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

9. di evidenziare che la struttura "Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni", soggetto richiedente, può presentare alla competente struttura regionale, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto richiesta motivata di riesame ai sensi dell'art. 6 comma 4 R.R. 10/2018;

10. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 luglio 2023, n. **7950**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura «Villa Rosalba srl» (P. IVA 01242370557), ubicata in via della Piaggia 6 - Montecastrilli (TR). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del d.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento “definizione dei requisiti essenziali per l’accredimento istituzionale in Sanità”;

Considerato che con le determinazioni dirigenziali n. 1985/1998 e n. 7930/2002 la struttura denominata “Villa Rosalba srl” (P. IVA 01242370557) è stata autorizzata rispettivamente all’esercizio di attività sanitaria quale struttura psichiatrica residenziale ed a struttura destinata a Residenza protetta;

Vista la determinazione dirigenziale n. 364 del 13/01/2023 con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento della struttura denominata «Villa Rosalba s.r.l. (P.IVA 01242370557) ubicata in Via della Piaggia 6, Montecastrilli (TR);

Dato atto che con nota prot. 0042504 del 23/02/2023 l’OAIA, ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica, ha trasmesso comunicazione all’OTAR dell’esito positivo dell’istruttoria amministrativa relativa all’istanza di mantenimento dell’accredimento istituzionale presentata dalla summenzionata struttura « Villa Rosalba s.r.l.”;

Dato atto che con nota prot. 58386 del 13/03/2023 l’OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza di accreditamento della struttura “Villa Rosalba s.r.l.”, giusto l’accordo convenzionale tra Regione Umbria e PuntoZero, di cui alla DGR 1166/2022 e il collegato Regolamento operativo;

Dato atto che con nota prot. 175394 del 11/07/2023 l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’avvenuta conclusione dell’Audit di mantenimento dell’accredimento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura” nelle giornate del 14, 5 e 6 luglio giugno 2023 dal Gruppo di Audit composto da Mariangela Castagnoli (RGA) ed Emanuela Moriconi;

Dato atto che con nota prot. n. 175394 del 11/07/2023 il RGA Mariangela Castagnoli ha trasmesso all’OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura “Villa Rosalba s.r.l”, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non è stata riscontrata alcuna non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7737 del 17/07/2023 “Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata «Villa Rosalba srl” (P. IVA 01242370557), ubicata in Via della Piaggia 6, Montecastrilli (TR) con la quale l’OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente e d istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l’accredimento della struttura “Villa Rosalba srl” (P. IVA 01242370557), ubicata in Via della Piaggia 6, Montecastrilli (TR) - trasmessa all’OAIA per le determinazioni di competenza;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accredimento istituzionale, giusto l’art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura denominata « Villa Rosalba srl” (P. IVA 01242370557), ubicata in Via della Piaggia 6, Montecastrilli (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere l’accredimento istituzionale** in sanità alla struttura denominata “**Villa Rosalba s.r.l**” (P.IVA 01242370557) ubicata in Via della Piaggia 6, Montecastrilli (TR) giusto il parere positivo dell’OTAR di cui alla DD n. 7737 del 17/07/2023;

2. di precisare che il parere positivo è **relativo a nr. 2 Unità Operative** e precisamente:
 - **1 unità operativa struttura residenziale;**
 - **1 unità operativa struttura residenziale convivenza psichiatrica;**
3. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;
4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 luglio 2023

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **7988**.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Bando per sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Fund 2022". Scioglimento riserve, assunte con D.D. n. 6775 del 22 giugno 2023, per le imprese Courier Film srl e Rhino srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Dato atto che con DGR n. 931 del 13.09.2022 sono stati approvati i criteri per la predisposizione dello strumento "Umbria Film Fund 2022 - Bando per sostegno alle imprese audiovisive" e con DD n. 10288 del 10/10/22, sulla base dei sopradetti criteri, è stato approvato il Bando, pubblicato nel B.U.R. serie generale n. 52 del 12/10/22;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5667 del 26.05.23 con la quale sono state approvate le graduatorie di cui all'art. 13 del Bando;

Vista la propria precedente determinazione n. 6775 del 22/06/2023 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Bando per sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Fund 2022". Concessione del contributo alle imprese che si sono utilmente collocate nelle graduatorie di cui all'art. 13 del Bando";

Rilevato che, sulla base delle graduatorie approvate e delle risorse disponibili, sono risultate finanziabili le opere presentate dalle seguenti imprese, per i seguenti importi:

Categoria A

N.ro	Richiedente	Opera	Punteggio	Contributo concesso
1	Own Air P.IVA 11649821003	La Mir	79	40.000,00
2	Paco Cinematografica srl P.IVA 07591821009	L'Avversario	71	400.000,00
3	Courier Film Srl P.IVA 14874201008	Eva	70	400.000,00
4	Incipit Film srl P.IVA 02141410304	La bolla delle acque matte	67	200.000,00
5	Revok Srl P.IVA 10783651002	Paura - Un giallo italiano	66	400.000,00
6	Rhino Srl P.IVA 14220931001	Benedetto, Padre d'Europa	65	30.000,00

Categoria B

N.ro	Richiedente	Opera	Punteggio	Contributo concesso
1	Articolture Srl P.IVA 02828621207	Un Padre	75	15.000,00
2	Inthelfilm Srl P.IVA 04905771004	La casa di papà	62	15.000,00

Dato atto che con l'atto sopra richiamato, sono state ammesse a contributo con riserva alcune imprese tra cui Courier Film Srl e Rhino srl come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della determinazione sopra citata;

Dato atto che i DURC delle imprese ammissibili a contributo risultavano regolari eccetto quello di Courier Film Srl, che risultava in verifica, pertanto, la predetta impresa veniva ammessa a contributo con riserva;

Dato atto che il DURC on-line dell'impresa Courier Film Srl risulta regolare;

Ritenuto per quanto sopra di dover sciogliere la riserva relativa all'ammissione dell'impresa Courier Film Srl nel senso di ritenere la stessa ammessa a contributo senza riserva ma sotto condizione risolutiva;

Rilevato che l'impresa Rhino srl, con l'atto sopra citato n. 6775/2023 veniva ammessa a contributo con riserva, in quanto tra le fonti di finanziamento dell'opera, ha indicato, tra le altre, i corrispettivi derivanti dai contratti siglati con Nuova Natura srl e YEG Roma srl;

Considerato che ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Bando, la copertura finanziaria minima è pari al 40% del costo della copia campione e che Rhino srl in mancanza dei sopradetti corrispettivi non raggiunge tale soglia;

Evidenziato che i suddetti due contratti, come rilevato dalla Commissione di Valutazione nella seduta dell'08.05.23 (VIII Verbale), sono sottoposti a condizione sospensiva, pertanto gli stessi, seppur validi, non risultano efficaci;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover assegnare all'impresa Rhino Srl il termine di 10 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 13 del Bando, per la presentazione dei contratti definitivi siglati con Nuova Natura srl e YEG Roma srl, pena la revoca del contributo;

Vista la PEC n. 169808 del 4.07.2023 con la quale l'impresa Rhino Srl ha inoltrato, nei termini dei 10 giorni assegnati, la documentazione richiesta;

Ritenuto per quanto sopra di dover sciogliere la riserva relativa all'ammissione dell'impresa Rhino srl nel senso di ritenere la stessa ammessa a contributo senza riserva;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di sciogliere la riserva assunta con l'allegato 1), parte integrante e sostanziale della precedente determinazione dirigenziale n. 6775 del 22/06/2023, nel senso di ammettere a contributo l'impresa Courier Film Srl, già ammessa con riserva, in quanto il relativo DURC on-line risulta regolare;
3. di dare atto che l'impresa Courier Film Srl risulta sempre ammessa sotto condizione risolutiva fino al rilascio da parte della competente prefettura della certificazione antimafia;
4. di sciogliere altresì la riserva assunta con il medesimo allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria precedente determinazione dirigenziale n. 6775 del 22/06/2023 nel senso di ammettere a contributo l'impresa Rhino srl, già ammessa con riserva, in quanto il beneficiario, con PEC n. 169808 del 4.07.2023, ha provveduto all'invio della documentazione richiesta nel termine assegnato;
5. di precisare che gli obblighi di pubblicazione nel sito internet della Regione, per gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, sono stati assolti con la pubblicazione della D.G.R. n. 931/2022 con la quale sono stati approvati i criteri del Bando;
6. di precisare che gli obblighi di pubblicazione nel sito internet della Regione, per gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013, sono stati assolti con la pubblicazione della DD n. 6775 del 22/06/2023;
7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* Regionale e nel canale bandi del sito web ufficiale della Regione Umbria;
8. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 24 luglio 2023, n. **7992**.

D.G.R. n. 747 del 19 luglio 2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 concernente: "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale", ed in particolare gli articoli 6 e 25;

Visto il Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali, approvato con L.R. 9 aprile 2015, n. 11 ed in particolare l'articolo 45-bis;

Vista la D.G.R. n. 44 del 21.01.2019 avente ad oggetto “Articolo 45-bis, l.r. 9 aprile 2015, n. 11 (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio”;

Vista la D.G.R. n. 946 del 01.08.2019 avente ad oggetto “DGR n. 604/2019 - Ulteriori determinazioni” con la quale sono state approvate le “linee guida per il rafforzamento della trasparenza e la prevenzione della corruzione in materia di concorsi e selezioni pubbliche nel sistema regionale umbro”;

Vista la DGR n. 225 del 24.03.2021 recante: “D.G.R. n. 44 del 21.01.2019 Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio’. Aggiornamento”;

Vista la DGR n. 45 del 25.01.2022 recante “Assesti organizzativi di II livello - Determinazioni;

Vista la Deliberazione Direttoriale n. 5038 del 20.06.2022 recante “Direzione Salute e Welfare. Assesti organizzativi di II livello. Adempimenti di cui all’art. 2 del regolamento relativo alle posizioni organizzative, come da ultimo modificato con DGR n. 924 del 06.10.2021.” con la quale è stata validata l’articolazione complessiva delle posizioni organizzative delle strutture dirigenziali della Direzione Salute e Welfare;

Preso atto della DGR n. 747 del 19/07/2023 recante “Designazione componenti nelle commissioni esaminatrici dei concorsi per titoli ed esami per i ruoli della dirigenza del SSR - Nomina della commissione di sorteggio - Determinazioni”;

Considerato che con la sopracitata DGR n. 747/2023 la Giunta Regionale ha dato mandato al Direttore regionale della Direzione Salute e Welfare di aggiornare con proprio atto, la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997 e dell’articolo 45-bis della L.R. n. 11/2015, ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.;

Ritenuto, di dover procedere all’aggiornamento della commissione di sorteggio in questione, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo della Direzione Salute e Welfare, ferme restando le modalità procedurali contenute nel Disciplinare approvato con DGR n. 44/2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di prendere atto del mandato assegnato dalla Giunta Regionale con DGR n. 747/2023 di aggiornare con proprio atto, la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997 e dell’articolo 45-bis della L.R. n. 11/2015, ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.;

2. di aggiornare la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997 e dell’articolo 45-bis della L.R. n. 11/2015, ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R., come di seguito indicato:

- Direttore della Direzione regionale ‘Salute e Welfare’, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Responsabile del Servizio ‘Trasparenza, Anticorruzione, Privacy e tutela consumatori’;
- Responsabile Sezione Giuridico Amministrativa e Relazioni Sindacali del Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR con funzioni di componente titolare;
- Responsabile Sezione ‘Controlli sulle Aziende Sanitarie. Semplificazione e Riforme’ del Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR con funzioni di componente supplente:
 - Dott.ssa Maria Beatrice Galli - Componente/Segretario titolare;
 - Dott.ssa Daniela Ercolanelli - Componente/Segretario supplente;

3. di ribadire che la commissione di cui al punto 2) è tenuta ad osservare le modalità e le procedure contenute nel Disciplinare così come approvato con D.G.R. n. 44/2019;

4. di incaricare il Servizio ‘Amministrativo e Risorse umane del S.S.R.’ di notificare il presente atto ai componenti della commissione di cui al punto 2);

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

6. Di dare atto che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il direttore
MASSIMO D’ANGELO

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **7997**.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di Dirigente giuridico-amministrativo esperto in organizzazione e gestione risorse umane (Codice bando: TIDi6/21). Elenco ammessi e esclusi e approvazione graduatoria.

N. 7997. Determinazione dirigenziale 24 luglio 2023, con la quale - tra l'altro - si approva la graduatoria generale relativa al concorso pubblico indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il testo è pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 25 luglio 2023.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8006**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di acreening "Progetto di ristrutturazione urbanistica del "lago Trasimeno camping resort srl "Ex Villaggio Italgest srl in loc. Santarcangelo di Magione - (PG)" - Proponente: Lago Trasimeno camping resort srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 92 del 06/02/2012;

Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del sig. Louis Godefridus Van de Loo legale rappresentante della ditta Lago Trasimeno camping resort srl trasmessa dallo Studio Naturalistico Hyla, acquisita agli atti con Pec prot.n. 109362-2023 per la "Progetto di ristrutturazione urbanistica del "lago Trasimeno camping resort srl "EX VILLAGGIO ITALGEST srl in loc. Santarcangelo di Magione - PG";

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono nel territorio comunale di Magione, all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che nel Format Screening proponente viene dichiarato che i lavori verranno eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio);

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, delle attività, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio) come riportato nel Format di Screening proponente;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Louis Godefridus Van de Loo - Camping resort srl.c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;

b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8007.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico. Richiesta di concessione preferenziale per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso idropotabile pubblico e ad Uso Civico, dalla sorgente Acquafredda nel Comune di Sigillo (Vs rif. Codice 035 Concessione Sigillo Val di Ranco) - Pratica n. 5401483/Deriv.". Proponente: Autorità Umbra Rifiuti e Idrico.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 209 del 27/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 126684/2023 trasmessa dal Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche per l'istanza "R.D. 11 Dicembre 1933 n. 1775 - Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico. Richiesta di concessione preferenziale per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso idropotabile pubblico e ad Uso Civico, dalla sorgente Acquafredda nel Comune di Sigillo (Vs rif. Codice 035 Concessione Sigillo Val di Ranco). - Pratica n. 5401483/Deriv.";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Sigillo interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210009 "Monte Cucco";

Tenuto conto che come si evince dalla nota del Comune di Sigillo la realizzazione dell'opera di captazione ed il suo utilizzo a fini idropotabili risale al 1967;

Considerato che non sono previsti interventi o variazioni rispetto all'esistente e che come specificato nella documentazione eventuali opere future come sostituzione o posizionamento di tubazioni o apertura di piste per passaggio di mezzi saranno oggetto di apposito progetto da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente A.U.R.I. - auri@postacert.umbria.it;
- b) al Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche;
- c) al Comune di Sigillo - comune.sigillo@postacert.umbria.it;
- d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8008.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto ai sensi della L.R. n. 28/2001. Fondo investimenti annualità 2023 proveniente da mutuo - demanio regionale del Monte Subasio loc. Montarelle in Comune di Assisi - Tutela ambientale - Riqualificazione ambientale - Realizzazione opere connesse alla tutela ambientale di aree verdi". Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 366 del 11/04/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 128489/2023 trasmesse dal R.U.P. Leonello Armillei per l'istanza "Progetto ai sensi della L.R. 28/2001. Fondo investimenti annualità 2023 proveniente da mutuo - demanio regionale del Monte Subasio loc. Montarelle in Comune di Assisi - Tutela ambientale - Riqualificazione ambientale - Realizzazione opere connesse alla tutela ambientale di aree verdi";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Assisi interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210023 "Colli Selvalonga - Il Monte";

Preso atto della nota del Comune di Assisi con la quale viene dichiarato che a seguito delle verifiche effettuate mediante analisi diacronica delle immagini satellitari e dei sopralluoghi effettuati si riscontra difformità tra la vegetazione realmente presente nell'area interessata dall'intervento e quella indicata al momento dell'individuazione del sito Natura 2000 e che per mero errore materiale non è stata segnalata in sede di partecipazione pubblica del Piano di Gestione del sito Natura 2000 ZSC IT 5210023 "Colli Selvalonga - Il Monte";

Considerato che come indicato negli elaborati progettuali la posa in opera dei nuovi arredi avverrà esclusivamente in sostituzione di quelli già esistenti fatiscenti e che gli interventi di abbattimento delle alberature ammalorate avverrà al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica che va dal 1 aprile al 31 luglio;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Assisi - comune.assisi@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8009.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Piano quinquennale di controllo dello Storno (*Sturnus vulgaris*) 2023-2027". Proponente: Sezione Organizzazione attività venatoria e osservatorio faunistico regionale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Viste le DGR di approvazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 depositati presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e consultabili online sul sito della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/ambiente/piani-di-gestione>;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 115913/2023 trasmessa dalla Sezione Organizzazione attività venatoria per l'istanza "Piano quinquennale di controllo dello Storno (*Sturnus vulgaris*) 2023-2027";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Vista la nota ISPRA prot. 23574/2023 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni all'attuazione in deroga, ai sensi dell'art.9, par.1 della Direttiva 2009/147/CE, del piano di controllo quinquennale 2023-2027;

Considerato che il protocollo operativo, assentito da ISPRA, prevede che le attività di controllo vengano attuate nelle immediate vicinanze delle colture interessate ed esclusivamente con "frutto pendente" tramite sistemi selettivi (dissuasori e prelievo con sparo) garantendo la non interferenza con le altre specie faunistiche segnalate nei siti Natura 2000;

Considerato che le operazioni di contenimento verranno effettuate da personale specificatamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e che gli interventi verranno preventivamente segnalati agli organi di vigilanza istituzionalmente preposti;

Tenuto conto degli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione delle attività svolte in deroga derivanti dalle norme comunitarie in materia di deroga ai sensi dell'art.9, par. 1 della Direttiva 2009/147/CE;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che come riportato nella documentazione di Screening gli interventi vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio nei seguenti siti Natura 2000:

- ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
- ZPS IT5210072 "Palude di Colfiorito";
- ZPS IT5220024 "Valle del Tevere: Laghi Corbara - Alviano";
- ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";
- ZPS IT5220026 "Lago di Piediluco - Monte Maro";
- ZPS IT5220027 "Lago dell'Aia";

2. di stabilire che il presente parere ha la durata di 5 anni e rimane valido per ogni annualità nella quale viene attuato il Piano in oggetto purché lo stesso venga effettuato con le stesse tempistiche e modalità assentite da ISPRA e nel rispetto degli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione delle attività svolte in deroga ai sensi dell'art.9, par. 1 della Direttiva 2009/147/CE;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente dott. Michele Croce - Sezione Organizzazione attività venatoria;
- b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8010.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park; Tiro con l'arco junior" - Proponente: Camping Punta Navaccia s.r.l..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 92 del 06/02/2012;

Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening della sig.ra Monica Migliorati legale rappresentante del Camping Punta Navaccia trasmessa dal dott. Fabio Maneli, acquisita agli atti con Pec prot.n. 116398-2023 per la "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park; Tiro con l'arco junior";

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono nel territorio comunale di Tuoro sul Trasimeno, all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che nel format screening viene riportato che l'installazione di n. 20 tende canadesi e di strutture per baby park e il tiro con l'arco baby verrà effettuata ogni anno nel mese di luglio e che le stesse strutture verranno rimosse entro il 31 agosto;

Considerato che le tende canadesi verranno poggiate a terra, senza opere di preparazione del terreno, ne posizionamento di impianti tecnologici e che pertanto non verrà verificata alcuna modifica dello stato dei luoghi,

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, delle attività, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, fermo restando che durante i cinque anni di validità del presente atto permangano invariate le attività, le tempistiche e le modalità dichiarate;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente sig.ra Monica Migliorati -c/o dott. Fabio Maneli - fabio.maneli@pec.agrotecnici.it;
- b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. 8011.

Valutazione di Incidenza - Proroga per l'anno 2023 della determinazione dirigenziale n. 7780 dell'1 agosto 2022 - "Evento musicale da eseguirsi in località Valsorda all'interno della Z.S.C. IT 5210014". Proponente: Comune di Gualdo Tadino.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. 7780 del 01/08/2022 "Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015 - Evento musicale da eseguirsi in Località Valsorda, il 7 agosto all'interno della Z.S.C. IT 5210014 - Proponente: Comune di Gualdo Tadino";

Vista la nota Pec Prot.n. 173847-2023 con la quale il dott. Sario Tomassini e l'Arch Luigi Tomassini richiedono di prorogare la validità della DD n. 7780 del 01/08/2022 per l'evento che si svolgerà in data 12/08/2023;

Considerato che nella Relazione a supporto della richiesta di proroga viene dichiarato che le attività, i luoghi, il periodo, le modalità di attuazione dell'evento saranno le stesse di quelle approvate con dd n. 7780 del 01/08/2022 e che verranno rispettate le prescrizioni della determinazione medesima nello specifico:

- *la strada provinciale venga chiusa consentendo l'accesso all'area ai soli mezzi autorizzati;*
- *i partecipanti accedano al sito esclusivamente tramite servizio navetta o a piedi;*
- *le aree prative appartenenti all'Habitat 6210 non vengano in alcun modo interessate dal passaggio di mezzi motorizzati;*
- *gli strumenti e le attrezzature vengano trasportate manualmente dalla strada asfaltata all'area del concerto;*
- *al termine dell'evento si proceda al ripristino dei luoghi e alla pulizia degli stessi;*

Considerato che le uniche variazioni rispetto a quanto approvato con dd n. 7780 del 01/08/2022 saranno l'artista (Carmen Consoli anziché Fiorella Mannoia) e la data dell'evento (il giorno 12 agosto anziché 7 agosto) e comunque al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile-31 luglio);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prorogare la validità dell'autorizzazione rilasciata con dd n. 7780 del 01/08/2022 per l'evento musicale da ese-

guirsi in Località Valsorda il 12 agosto 2023 a condizione che come riportato nella relazione a supporto della richiesta di proroga:

- vengano rispettate le prescrizioni riportate nella dd n. 7780 del 01/08/2022 sopra riportate;
 - le attività, i luoghi, il periodo, le modalità di attuazione dell'evento, il posizionamento delle attrezzature siano gli stessi di quelli riportati nella relazione per la Valutazione di incidenza acquisita agli atti con Pec prot.n.144565/2022 per la quale è stato espresso parere con dd n. 7780 del 01/08/2022;
 - le uniche variazioni siano quelle relative all'artista che si esibirà (Carmen Consoli anziché Fiorella Mannoia) e la data dell'evento (il giorno 12 agosto anziché 7 agosto);
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) all'Arch Luigi Tomassini e al dott. Nat. Sario Tomassini - Pec: luigi.tomassini@archiworldpec.it;
 - b) al Comune di Gualdo Tadino - PEC: gualdotadino@lettereificate.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia - Pec: fpg43609@pec.carabinieri.it;
 3. di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
 4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8012**.

Bando di evidenza pubblica approvato con D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i. - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo - Graduatoria approvata con D.D. n. 10817 del 21 ottobre 2022 - Subentro del soggetto capofila C.B.O.O. s.c.a.r.l. - P. IVA 03875980546 al capofila Agraria Luigi e Geremia Brunelli Società Agricola Semplice - P. IVA 01888660543.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione C(2022) 8274 final del 11/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO11.1) ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1302 del 07/12/2022;

Vista la DGR 1085/2020, con la quale viene stabilito di attivare, all'interno della tipologia d'intervento 16.4.1 azione b2) del PSR 2014-2020, un bando finalizzato alla Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo;

Atteso che, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta Regionale, con Determinazione Dirigenziale n. 10678 del 19/11/2020 è stato adottato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo;

Viste la D.D. n. 2831 del 01/04/2021, la D.D. n. 7517 del 28/07/2021 e la D.D. n. 9316 del 23/09/2021, la D.D. n. 11621 del 17/11/2021 con le quali sono state approvate integrazioni al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 10678 del 19/11/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10817 del 21/10/2022 avente per oggetto: D.D. n. 10678 del 19/11/2020 e s.m. e i. - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Declaratoria delle istanze ricevibili e delle istanze ammissibili e finanziabili -, con la quale è stata autorizzata l'emissione del nulla osta di concessione a favore del partenariato con soggetto capofila la ditta Agraria Luigi e Geremia Brunelli Società Agricola Semplice P.IVA 01888660543 a seguito della presentazione della domanda di sostegno SIAN n. 14250123727;

Vista la D.D. n. 7246 del 04/07/2023 avente per oggetto: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Bando adottato con D.D. n. 10678 del 19/11/2020. - Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023. Integrazione ai sensi della D.G.R. n. 200/2023;

Vista la nota inviata in data 17/02/2023 protocollo n. 38628 con la quale è stata comunicata la presentazione della domanda di variante di cambio del soggetto capofila SIAN n. 34280005124 e si è richiesto il subentro del soggetto capofila Consorzio per la Biodiversità dell'Olio e dell'Olio Società Consortile a Responsabilità Limitata in forma abbreviata C.B.O.O. S.C.A.R.L. - P.IVA 03875980546 al soggetto capofila Agraria Luigi e Geremia Brunelli Società Agricola Semplice - P.IVA 01888660543 nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del bando;

Visto l'esito positivo delle risultanze istruttorie della domanda di variante n. SIAN 34280005124 che hanno verificato la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 3 del bando in capo al nuovo beneficiario;

Ritenuto pertanto di autorizzare il cambio beneficiario richiesto provvedendo ad informare il subentrante dell'esito del procedimento relativo alla domanda di variante del soggetto capofila, di richiamare l'attenzione dell'impresa in

questione circa il rispetto degli obblighi ed impegni sottoscritti in sede di presentazione della domanda di cambio di beneficiario, anche in relazione a quanto stabilito con la D.D. n. 7246 del 04/07/2023 e di comunicare che il CUP assegnato al progetto è I32H22001260007;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare il subentro del Consorzio per la Biodiversità dell'Olio e dell'Olio Società Consortile a Responsabilità Limitata in forma abbreviata C.B.O.O. S.C.A.R.L. - P.IVA 03875980546 alla ditta Agraria Luigi e Geremia Brunelli Società Agricola Semplice P.IVA 01888660543 negli impegni assunti, a seguito della D.D. n. 10817 del 21/10/2022, in relazione al Bando di evidenza pubblica ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo, adottato con D.D. n. 10678 del 19/11/2020 e s.m.e. i.;

2. di inviare al capofila del partenariato il nulla osta di concessione del sostegno ammesso a contributo, specificando nello stesso quanto disposto con la presente Determinazione ed in particolare gli obblighi e gli impegni assunti dal beneficiario subentrante con la presentazione della domanda di variante, anche in relazione a quanto stabilito con D.D. n. 7246 del 04/07/2023;

3. di comunicare che il CUP assegnato al progetto è I32H22001260007;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.lgs n. 33/2013.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente

DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 luglio 2023, n. **8020**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Attingimento per irrigazione - fiume Topino" - Proponente: sig. Perticoni Carlo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 367 del 11/04/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza del Sig. Carlo Perticoni, trasmessa dal dott. Marco Gammaidoni, acquisita agli atti con Pec prot. n. 67353-2023, per “Attingimento per irrigazione -Fiume Topino”;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno del territorio comunale di Nocera Umbra e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210024 - Fiume Topino tra Bagnara e Nocera Umbra;

Vista la nota del Servizio regionale Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, acquisita agli atti con Pec.prot.n.166261-2023 nella quale viene attestato quanto segue: *Dai dati della stazione di Valtopina si evidenzia che le portate del fiume Topino sono maggiori ad 500 l/s e pertanto si ritiene che l’attingimento in oggetto risulta compatibile con le stesse e con il mantenimento di un’adeguata portata del deflusso minimo vitale;*

Considerato che lo stesso Servizio può porre prescrizioni o sospendere le diverse concessioni, qualora si dovessero verificare periodi di deficit idrico eccezionali al fine di garantire il rispetto del deflusso ecologico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione delle attività, sugli habitat, habitat di specie e sulle specie per il quale il sito è stato individuato e a condizione che:

— non vengano effettuati tagli della vegetazione degli habitat presenti;

— venga acquisito il parere favorevole del Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche relativamente alle specifiche competenze dello stesso

— nel periodo di durata di cinque anni del parere di Valutazione di incidenza non intervengano modifiche relative a modalità e quantitativi di prelievo e di quanto altro riportato nello screening di Incidenza trasmessa;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Carlo Perticoni c/o studio tecnico dott. Marco Gammaidoni - m.gammaidoni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Nocera Umbra - comune.noceraumbra@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 luglio 2023, n. 8078.

PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 4. Intervento 4.4.1. "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Determinazione dirigenziale n. 2551 dell'11 marzo 2022 - Presa d'atto disposizioni di cui alla D.D. n. 3783 del 5 aprile 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la DGR n. 960 del 03/08/2015 relativa all'adozione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;

Vista la DGR n. 95 del 06/02/2017 avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Adozione Testo coordinato";

Vista la DGR n. 1310 del 13/01/2017 relativa alle disposizioni attuative generali per la gestione delle misure del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Viste:

— la determinazione dirigenziale n. 2551 del 11.03.2022 concernente: "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 4 - sottomisura 4.4 - intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti. Annualità 2022", pubblicata al S.O. n. n. 2 del BUR S.G. n. 14 del 23/03/2022;

Vista la DD 3783 del 05/04/2023 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Disposizione urgente per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione." (BUR SG n. 21 del 19/04/2023);

Considerato che le disposizioni di cui alla citata DD 3783/2023 si applicano anche al bando approvato con DD 2551/2022 e s. m. e i;

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario stabilire che il bando in oggetto si intende integrato e modificato con quanto disposto con DD 3783 del 05/04/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;
2. di prendere atto delle disposizioni assunte con DD 3783 del 05/04/2023 in merito alla possibilità da parte dei beneficiari e dei titolari delle domande di adottare le procedure di contrasto all'aumento dei prezzi;
3. di stabilire che il Bando approvato con DD 2551/2022 e s.m.i. si intende integrato e modificato con quanto stabilito con DD 3783 del 05/04/2023;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs n. 33/2013;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 luglio 2023

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 luglio 2023, n. 8110.

D.G.R. n. 8/2022 - Osservatorio sull'Export e internazionalizzazione delle imprese. Approvazione Avviso Premio Export - Umbria Ambassador.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il documento finale del 13 dicembre 2021 della Cabina di Regia dell'internazionalizzazione ne quale si sottolinea come i dati del 2021 mostrano una forte ripartenza delle esportazioni italiane di beni, che nei primi nove mesi dell'anno sono aumentate del 20,1% rispetto ai primi nove mesi del 2020, superando anche i livelli registrati nel 2019 ma, a fronte di tali previsioni vi sono, tuttavia, elementi di incertezza che rischiano di rallentare la crescita dell'export nei mesi avvenire;

Vista la Legge n. 304 del 20 ottobre 1990 "provvedimenti per la promozione delle esportazioni" che prevede all'art. 6 l'Osservatorio Economico sul commercio internazionale che raccoglie, studia ed elabora i dati in materia di internazionalizzazione, mettendo a disposizione dell'utenza una serie di pubblicazioni, soprattutto di natura statistica e macroeconomica. L'Osservatorio si trova presso il MAECI;

Considerata l'importanza che la Regione Umbria attribuisce al ruolo dell'internazionalizzazione, e in linea con la volontà di rafforzare e valorizzare tutti gli strumenti introdotti fino ad ora per aumentare il livello di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, si propone la costituzione di un Osservatorio regionale dedicato al monitoraggio strategico del made in Umbria: Osservatorio Export della Regione Umbria;

Vista la DGR n. 8 del 05 gennaio 2022 avente ad oggetto: Attivazione Osservatorio sull'Export e internazionalizzazione delle imprese, con la quale la giunta regionale ha stabilito di attivare le procedure per la costituzione di un Osservatorio sull'Export e l'internazionalizzazione delle imprese per supportare le politiche per l'internazionalizzazione della Regione Umbria;

Considerato che l'Osservatorio, è senza finalità di lucro e persegue quindi obiettivi quale il supportare lo sviluppo economico del tessuto produttivo e imprenditoriale regionale; fornire, avvalendosi di istituti di formazione e/o accademici accreditati, linee di indirizzo a carattere consultivo agli organi deliberativi della Regione mediante la predisposizione di analisi e relazioni in materia di export e internazionalizzazione; promuovere lo studio di temi relativi all'educazione manageriale in termini di export, internazionalizzazione, e-commerce dell'Imprese Umbre; promuovere e diffondere la cultura e le competenze al livello regionale in materia di commercio estero, della cooperazione internazionale, dei mercati internazionali e della finanza a supporto dell'export e della internazionalizzazione; ideare, destinare e celebrare riconoscimenti e premi destinati a Imprese Umbre, di diversa dimensione e specializzazione settoriale, per i successi conseguiti nei mercati internazionali e il contributo dato nell'ambito dell'incremento del grado di internazionalizzazione e dell'export e infine intrattenere, in coordinamento con la Regione e le agenzie regionali preposte, contatti con enti, istituti e organizzazioni aventi in Italia e all'estero finalità analoghe alle proprie;

Vista la determinazione direttoriale n. 1625 del 16/02/2022 avente ad oggetto: Osservatorio sull'Export e internazionalizzazione delle imprese (DGR n. 8/2022): Nomina membri gruppo di lavoro.

Vista la DGR n. 236/2022 avente ad oggetto: DGR 8/2022: Osservatorio sull'export e internazionalizzazione delle imprese. Piano operativo, con la quale la giunta regionale ha preso atto del piano di dettaglio trasmesso da Sviluppo Umbria Spa così come previsto la DGR n. 8/2022;

Vista la DGR n. 479/2022 con la quale è stato conferito il ruolo di Coordinatore dell'Osservatorio Export e internazionalizzazione delle imprese al Dott. Luca Silla e lo stesso incaricato con il Decreto della Presidente della Regione Umbria n. 18 del 27/05/2022;

Preso atto che con DGR 480/2022 avente ad oggetto: DGR n. 8/2022: Osservatorio Export e internazionalizzazione delle imprese. Rettifica DGR n. 236/2022, la giunta regionale ha stabilito, tra l'altro che nell'ambito delle attività da espletare dell'Osservatorio Export e Internazionalizzazione delle imprese per adempimenti relativi a procedure di acquisto di eventuali servizi o banche dati, si prevede che Sviluppo Umbria Spa si occuperà di attivare le opportune procedure/servizi;

Preso atto che è stato approvato il Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio (REO) con la determinazione dirigenziale n.6931/2022;

Vista la determinazione dirigenziale n.5190/23 avente a oggetto: Osservatorio sull'Export e Internazionalizzazione delle imprese (DGR n.8/2022). Modifiche al Regolamento REO approvato con DD n.6931/2022;

Preso atto che coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 480/2022 e ribadito nella Convenzione sottoscritta tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria Spa del 29.12.2022, nel caso nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Export e internazionalizzazione delle imprese, si dovesse procedere all'acquisto di eventuali servizi o banche dati sarà Sviluppo Umbria ad adempiere;

Vista la Convenzione tra Sviluppo Umbria Spa e Regione Umbria, sottoscritta il 29 dicembre 2022, che riporta, tra l'altro, all'art. 3 che ...*"la Regione Umbria, incarica Sviluppo Umbria Spa, già Organismo Intermedio per l'Azione 3.3.1 del POR FESR 2014/2020, a procedere all'acquisto di eventuali servizi e a svolgere attività/iniziativa per il REO e che le attività da parte di Sviluppo Umbria Spa saranno attivate, previo nulla osta dal Servizio Relazioni internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo.*

Evidenziato che nelle sedute del CTS, nell'espletamento delle proprie attività, è stato stabilito, anche con l'interesse rappresentato dalle Associazioni datoriali, l'istituzione di un *Premio Export - Umbria Ambassador*;

Evidenziato che il Premio verrà assegnato annualmente ad una o più imprese/aziende con sede operativa in Umbria che abbiano dato, attraverso l'export e/o progetti di internazionalizzazione e/o la promozione delle eccellenze e tipicità territoriali, un contributo significativo al prestigio e alla positiva diffusione dell'immagine dell'Umbria nel mondo.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n.5891 del 31/05/23 si è approvato il Regolamento Premio Export - Umbria Ambassador che specifica le modalità di adesione al premio per le imprese/aziende con sede operativa in Umbria ed è stato dato mandato a Sviluppo Umbria Spa, come da Convenzione succitata di svolgere le attività per l'organizzazione delle attività/evento per il *"Premio Export - Umbria Ambassador (Premio EUA)"*;

Vista la mail del 24 luglio 2023 con la quale Sviluppo Umbria ha trasmesso l'Avviso del Premio Export - Umbria Ambassador e relativi allegati che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A), B), C);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che Sviluppo Umbria SpA, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 5891 del 31/05/23 e da Convenzione in istruttoria citata, con la comunicazione del 24 luglio 2023 ha predisposto in coordinamento con il Servizio Relazioni Internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo, l'Avviso del Premio Export - Umbria Ambassador e relativi allegati (*Premio EUA*);
3. di approvare l'Avviso del Premio Export - Umbria Ambassador e relativi allegati, (Allegato A), B), C), che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Umbria Spa;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 luglio 2023

Il dirigente
FRANCO BILLI

[LOGHI]

Spett.le
Sviluppumbria Spa
Via Don Giovanni Bosco, 11
06121 Perugia
PEC: sviluppumbria@legalmail.it

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
per la partecipazione al PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di.....,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa sottostante.

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA
NATURA GIURIDICA
- 2) PARTITA IVA..... RILASCIATA IL
- 3) CODICE FISCALE DATA COSTITUZIONE IMPRESA
- 4) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data
- 5) ATTIVA dal
- 6) CODICE DI ATTIVITA' DELLA SEDE LEGALE (ATECO 2007):
- 7) DESCRIZIONE ATTIVITA'
- 8) SEDE LEGALE
COMUNE PROV. CAP
VIA E N. CIVICO
TELEFONO E-MAIL
PEC..... WEB:
- 9) SEDE OPERATIVA INTERESSATA DAL PROGETTO:
COMUNE PROV. CAP
VIA E N. CIVICO
TELEFONO E-MAIL
PEC

PRESENTA

la propria candidatura a partecipare al Premio Export Umbria Ambassador 2023 per le seguenti categorie:

Categoria	Descrizione																								
<input type="checkbox"/> PLAYERS	<p>riservato ad imprese che hanno da almeno 3 anni operatività in export e che nell'esercizio immediatamente precedente hanno raggiunto incrementi significativi del fatturato export in termini geografici (incremento numero dei paesi destinatari) o quantitativi (incremento percentuale dei volumi oltre la media nazionale risultante da dati ISTAT).</p> <p>A tal fine Dichiaro di possedere:</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="4">Attività Export dal</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Totale del fatturato:</td> </tr> <tr> <th>Anno</th> <th>Totale volume affari in Euro</th> <th>Di cui fatturato export in euro</th> <th>Paesi</th> </tr> <tr> <td>2022</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Attività Export dal				Totale del fatturato:				Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro	Paesi	2022				2021				2020			
Attività Export dal																									
Totale del fatturato:																									
Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro	Paesi																						
2022																									
2021																									
2020																									
<input type="checkbox"/> BEGINNERS	<p>riservato ad imprese e/o associazioni, reti d'impresa che hanno meno di 18 mesi di operatività in export e che nell'esercizio immediatamente precedente hanno raggiunto risultati significativi in termini di vendite, posizionamento commerciale, promozioni di partnership in uno o più mercati esteri. A parità di merito, l'operatività in mercati extra UE conferisce punteggi preferenziali.</p> <p>A tal fine Dichiaro di possedere:</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="4">Attività Export dal</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Totale del fatturato:</td> </tr> <tr> <th>Anno</th> <th>Totale volume affari in Euro</th> <th>Di cui fatturato export in euro</th> <th>Paesi</th> </tr> <tr> <td>2022</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Attività Export dal				Totale del fatturato:				Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro	Paesi	2022				2021							
Attività Export dal																									
Totale del fatturato:																									
Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro	Paesi																						
2022																									
2021																									
<input type="checkbox"/> PMI INNOVATIVE	<p>riservato ad imprese e/o associazioni, reti d'impresa che hanno meno di 18 mesi di operatività in export e che nell'esercizio immediatamente precedente hanno raggiunto risultati significativi in termini di vendite, posizionamento commerciale, promozioni di partnership in uno o più mercati esteri. A parità di merito, l'operatività in mercati extra UE conferisce punteggi preferenziali.</p> <p>A tal fine Dichiaro di possedere:</p>																								

Attività Export dal			
Totale del fatturato:			
Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro	Paesi
2022			
2021			

<input type="checkbox"/> SOCIAL IMPACT	<p>Riservato ad imprese che hanno realizzato attività all'estero nei paesi indicati dal MAECI nel documento triennale di programmazione e indirizzo.</p> <p>In particolare il Premio Social Impact vuole sostenere le imprese che propongono soluzioni per affrontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. I Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Al momento della candidatura i progetti devono già essere in fase di avanzata implementazione ed avere contribuito al perseguimento di uno dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile; 2. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 3. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 4. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; 5. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; 6. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 7. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibili, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti; 8. Infrastrutture resilienti, industrializzazione sostenibile e innovazione; 9. Ridurre le disuguaglianze; 10. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 11. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 12. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici; 13. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile; 14. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre <p>A tal fine Dichiaro di possedere i seguenti progetti in fase avanzata:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

DICHIARA INOLTRE CHE

- a) sia iscritta al momento della presentazione della domanda nel Registro delle Imprese;
- b) sia operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali anche volontarie;
- c) non abbia presentato richiesta di concordato "in bianco";
- d) sia attiva e non sia sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- e) abbia sede operativa nella Regione Umbria

- f) di ritenere, nell'ambito delle 4 categorie di premio di seguito descritte, di avere raggiunto eccellenti risultati qualitativi nella propria attività, sia essa imprenditoriale, scientifica o artistica; di aver svolto un'azione di efficacia per la diffusione all'estero di espressioni della creatività e dello spirito d'impresa e/o del prestigio e immagine dell'Umbria; di aver realizzato progetti di internazionalizzazione

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il
Sig.
Tel. Cell. E-mail
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegati obbligatori:

I documenti da presentare sono i seguenti:

- 1) Manifestazione d'interesse sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o delega per presentazione tramite le Associazioni datoriali.
- 2) Presentazione aziendale del progetto di internazionalizzazione candidato al premio specificando la categoria per la quale ci si candida (Allegato 1). Dovrà anche essere inviato un video/ppt esplicativo del progetto all'indirizzo email: premioexport@sviluppumbria.it.
Nel caso di files aventi dimensioni superiori a 10MB, si prega di effettuare l'invio tramite un servizio quale ad esempio WETRANSFER o simili. Sviluppumbria si riserva la facoltà di richiedere integrazione della documentazione attraverso un colloquio.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma del legale rappresentante (1)

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

[LOGHI]

ALLEGATO 1

PRESENTAZIONE AZIENDALE, DEL PROGETTO D'INTERNAZIONALIZZAZIONE CANDIDATO AL PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

.....

LUOGO E DATA

.....

1 High-level Concept – Elevator Pitch

Come descriveresti in forma molto sintetica il proprio caso di successo nell'export ad interlocutori terzi interessati all'iniziativa: investitori, stampa, eventi di networking, reclutatori, membri del team, ecc.

(Max. 500 caratteri)

2 Executive summary

2.1 La società

In questo paragrafo descrivere il profilo della società proponente:

- Denominazione impresa
- Sede interessata dal progetto
- A quale scopo è stata costituita e quali sono gli obiettivi della società?
- Cosa produce e vende l'impresa?
- Quali sono i punti di forza e le opportunità di crescita?
- Quali le debolezze, le minacce e i fattori critici che influenzano il successo delle attività?

(Max. 1.500 caratteri)

2.2 Descrizione del caso di successo: immagine Umbria all'estero

In questo paragrafo descrivere sinteticamente un caso di successo per il prestigio e alla positiva diffusione dell'immagine dell'Umbria nel mondo:

- Titolo della categoria scelta (cap. 2. categorie)
- Titolo del progetto
- Descrizione del caso di successo
- I Paesi coinvolti
- Obiettivi raggiunti
- Cosa ha reso il prodotto/servizio unico, innovativo e distinguibile?

(Max. 1.500 caratteri)

PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

Premessa

La **Regione Umbria** promuove una strategia di sviluppo regionale fortemente incentrata sul supporto all'internazionalizzazione e alla crescita delle imprese sui mercati esteri, sperimentando un approccio integrato che mira ad efficientare e diversificare le misure messe a disposizione dalla Regione- anche in ottica di blending e complementarietà con le misure nazionali ed europee- così come a promuovere una progressiva diffusione della "cultura dell'internazionalizzazione" sul territorio regionale.

In questo contesto si inserisce l'evento "**Premio Export Umbria Ambassador**" in programma il **26 ottobre 2023** a cura di Regione Umbria, Sviluppumbria e Camera di Commercio dell'Umbria.

Il Premio, istituito per iniziativa dell'Osservatorio Export e Internazionalizzazione della Regione Umbria ("Umbria REO"), delle Associazioni datoriali e della Camera di Commercio Industria Artigianato dell'Umbria, viene assegnato alle imprese/aziende con sede operativa in Umbria che abbiano dato attraverso l'export e/o progetti di internazionalizzazione e/o di promozione delle eccellenze e tipicità regionali un contributo significativo al prestigio e alla positiva diffusione dell'immagine dell'Umbria nel mondo.

L'idea del Premio Export Umbria Ambassador nasce dalla constatazione del permanere di un livello di consapevolezza migliorabile da parte delle MPMI umbre delle opportunità loro offerte dai mercati internazionali.

La condivisione di casi e modelli di successo nell'export sperimentati da altre imprese umbre ha come obiettivo quello di aumentare la propensione delle imprese umbre all'export innescando percorsi virtuosi e motivando anche aziende umbre non esportatrici o esportatrici occasionali ad intraprendere con convinzione e fiducia un processo di internazionalizzazione.

1

Per le aziende umbre premiate l'evento rappresenta un'occasione in cui raccontare il proprio caso di successo ad una ampia e qualificata platea che coinvolgerà differenti soggetti, istituzionali e privati, operanti nell'ambito dell'internazionalizzazione d'impresa. Il premio, inoltre, consente alle aziende/imprese partecipanti e vincitrici di avvalersi, in caso di partecipazione a strumenti regionali di supporto dell'export e dell'internazionalizzazioni Regione Umbria entro il termine dell'esercizio successivo alla data di conseguimento del premio, di una premialità (riconoscimento di maggiorazione punteggio e/o maggiorazione del contributo previsto previa costituzione di una riserva specifica eventualmente contenuta nell'Avviso). Le imprese vincitrici potranno anche eventualmente beneficiare di appositi strumenti di promozione/comunicazione/formazione all'interno di specifiche attività e/o eventi promozionali della Regione Umbria, compresa l'eventualità di essere presenti a iniziative e stand in cui è coinvolta la Regione Umbria.

1. Partecipazione al Premio

Potranno presentare domanda di partecipazione, anche per il tramite delle Associazioni datoriali, le MPMI che:

- a) siano iscritte al momento della presentazione della domanda nel Registro delle Imprese;
- b) siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie;
- c) non abbiano presentato richiesta di concordato "in bianco";
- d) siano attive e non siano sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- e) abbiano sede operativa nella Regione Umbria

PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

f) ritengono, nell'ambito delle 4 categorie di premio di seguito descritte, di avere raggiunto eccellenti risultati qualitativi nella propria attività, sia essa imprenditoriale, scientifica o artistica; di aver svolto un'azione di efficacia per la diffusione all'estero di espressioni della creatività e dello spirito d'impresa e/o del prestigio e immagine dell'Umbria; di aver realizzato progetti di internazionalizzazione

2. Categorie

Categoria	Descrizione
Players	riservato ad imprese che hanno da almeno 3 anni operatività in export e che nell'esercizio immediatamente precedente hanno raggiunto incrementi significativi del fatturato export in termini geografici (incremento numero dei paesi destinatari) o quantitativi (incremento percentuale dei volumi oltre la media nazionale risultante da dati ISTAT).
Beginners	riservato ad imprese e/o associazioni, reti d'impresa che hanno meno di 18 mesi di operatività in export e che nell'esercizio immediatamente precedente hanno raggiunto risultati significativi in termini di vendite, posizionamento commerciale, promozioni di partnership in uno o più mercati esteri. A parità di merito, l'operatività in mercati extra UE conferisce punteggi preferenziali.
PMI Innovative	Riservato a start-up o PMI innovative, anche risultanti da spin-off, che grazie all'innovazione di processo o prodotto hanno: <ul style="list-style-type: none"> i) acquisito brevetti o patent in mercati esteri; ii) posto in essere concrete strategie di posizionamento commerciale in uno o più paesi esteri; iii) conseguito volumi di vendita in uno o più paesi esteri nel caso di start up e in caso di imprese già esistenti rivelanti incrementi di volumi di vendita.
Social Impact	Riservato ad imprese che hanno realizzato attività all'estero nei paesi indicati dal MAECI nel documento triennale di programmazione e indirizzo. In particolare il Premio Social Impact vuole sostenere le imprese che propongono soluzioni per affrontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. I Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Al momento della candidatura i progetti devono già essere in fase di avanzata implementazione ed avere contribuito al perseguimento di uno dei seguenti obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile; 2. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 3. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 4. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; 5. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; 6. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 7. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti; 8. Infrastrutture resilienti, industrializzazione sostenibile e innovazione; 9. Ridurre le disuguaglianze;

PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

	10. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 11. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 12. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici; 13. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile; 14. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
--	---

2. Iter per la partecipazione all'evento "Premio Export Umbria Ambassador"

L'iter che porterà alla partecipazione dell'evento sarà composto dagli "step" riportati di seguito:

- Presentazione delle manifestazioni d'interesse e successiva verifica della ammissibilità delle proposte sulla base dei requisiti previsti al paragrafo 1 e della presenza della documentazione e del rispetto dei termini di presentazione di cui al successivo paragrafo 3.
- Selezione da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, di cui al paragrafo 4, di almeno 3 finalisti per ogni categoria di premio;
- Comunicazione alle imprese finaliste dell'esito della valutazione;
- Premiazione dei primi classificati di ogni categoria in occasione dell'evento finale;

3. Presentazione della manifestazione d'interesse

Sarà possibile presentare la manifestazione di interesse a partecipare al Premio Export Umbria Ambassador a partire dal 26 luglio fino al 30 SETTEMBRE 2023 inviando la propria candidatura all'indirizzo PEC: sviluppumbr@legalmail.it

3

I documenti da presentare sono i seguenti:

- 1- Manifestazione d'interesse sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o delega per presentazione tramite le Associazioni datoriali.
- 2- Presentazione aziendale del progetto di internazionalizzazione candidato al premio specificando la categoria per la quale ci si candida (Allegato 1). Dovrà anche essere inviato un video/ppt esplicativo del progetto all'indirizzo email: premioexport@sviluppumbr.it.

Nel caso di files aventi dimensioni superiori a 10MB, si prega di effettuare l'invio tramite un servizio quale ad esempio WETRANSFER o simili. Sviluppo Umbria si riserva la facoltà di richiedere integrazione della documentazione attraverso un colloquio.

4. Comitato Tecnico di Valutazione

Le candidature pervenute saranno valutate dal Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) nominato dalla Regione Umbria - Servizio Relazioni Internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo con apposito atto, su proposta del Coordinatore di Umbria REO sentiti i componenti del CTS. Nella fase di selezione per la valutazione del progetto verrà considerato, sulla base di tutta la documentazione presentata, il livello di internazionalizzazione e di impatto raggiunto secondo i criteri specificati dalle categorie richiamate. Al termine di questa fase il Comitato Tecnico di Valutazione selezionerà almeno 3 MPMI finaliste per ogni categoria individuando i primi classificati. Il CTV si riserva la facoltà di chiedere, tramite Sviluppo Umbria, integrazione della documentazione esistente. Tutte le aziende finaliste parteciperanno all'evento Premio Export Umbria Ambassador in occasione del quale saranno premiate i primi classificati per ogni categoria.

5. Informativa sul trattamento dei dati personali

PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. email: PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO” sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693.
2. Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06121 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811.
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO”: Via Don Bosco, n.11 – 06121 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811
3. Finalità e base giuridica del trattamento.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee.

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico;
- esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4

4. Categorie di dati personali in questione.

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati. Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.
6. Modalità del trattamento.
In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.
In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.
7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati.
I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.
8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione.
I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
9. Periodo di conservazione dei dati personali.

PREMIO EXPORT UMBRIA AMBASSADOR 2023

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e- mail: dpo@regione.umbria.it). In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR).
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR).
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR).
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR).
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR).
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR).
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 luglio 2023, n. 8265.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 640042 del 14 dicembre 2022 e succ. mod e int. D.G.R. n. 550/2023. D.D. n. 5919/2023. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2023/2024. Integrazioni e proroga termini presentazione domande di aiuto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

— il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

— il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

— il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e ss. mm. e ii.;

— il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto il Piano strategico nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 400044 del 28.07.23, concernente modificazioni al D.M. n. 640042/23 sopra richiamato il quale stabilisce in particolare quanto segue:

- per l'annualità 2023/2024 la domanda di aiuto è presentata all'O.P. entro il 31 ottobre 2023;
- per l'annualità 2023/2024 la graduatoria di finanziabilità è definita dalle Regioni entro il 31 gennaio 2024;
- restano valide e trovano applicazione le altre disposizioni di cui al sopra citato decreto ministeriale n. 640042/2022;

Atteso che il suddetto decreto è stato inviato agli organi di bilancio per la relativa legittimazione e registrazione;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome per la campagna 2023/2024, il quale assegna alla Regione Umbria risorse complessive pari ad € 5.338.956,00 per l'attuazione degli interventi per il settore vitivinicolo previsti dal Piano strategico nazionale 2023/2027 sopra richiamato;

Vista la D.G.R. n. 116 del 7.02.2023 con la quale sono state assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Umbria per l'annualità 2023/2024, la quale tra l'altro stabilito che il plafond finanziario disponibile per l'attuazione dell'intervento degli investimenti è pari a complessivi 2.791.195,00 Euro;

Vista la D.G.R. n. 550 del 31.05.23 con la quale sono stati determinati i criteri per l'attuazione dell'intervento degli investimenti per l'annualità 2023/2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5919 del 1.06.23 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti e la presentazione delle domande per l'annualità 2023/2024;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 7374 del 1.03.23 concernente "Decreto Ministeriale n. 640042 del 14/12/2022 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Co e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti";

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 59334 del 31.07.23 concernente "Decreto Ministeriale n. 400044 del 28 luglio 2023 che modifica il Decreto Ministeriale n. 640042 del 14/12/2022 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto della Misura Investimenti."- Differimento del termine di presentazione domande di aiuto - Campagna 2023/2024;

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 27 prot. n. 22922 del 28.03.23 e succ. mod e int., concernenti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli investimenti di cui all'articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), all'articolo 58 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e al D.M. n. 640042 del 14 dicembre 2022, per la campagna 2023/2024;

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 56 prot. n. 41592 del 31.05.23 concernenti integrazioni e modifiche alle istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 27/2023;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito del D.M. n. 400044/23 e della circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 59334 del 31.07.23, adeguare i termini di scadenza e le date stabilite dal bando regionale per l'intervento degli investimenti - annualità 2023/2024 - modificando l'allegato A) alla D.D. n. 5919/23, come segue:

articolo 11 - Presentazione della domanda di aiuto:

— la data del "31 luglio 2023" è sostituita con la data del "**31 ottobre 2023**";

articolo 12 - Rinuncia alle domande di aiuto annuali e biennali:

— la data del "1 agosto 2023" è sostituita con la data del "**1 novembre 2023**";

Atteso che all'articolo 11 dell'allegato A) alla suddetta D.D. n. 5919/23, per mero errore materiale, non è stato indicato il termine entro il quale trasmettere alla Regione le domande di aiuto rilasciate dal portale SIAN e i relativi allegati previsti dal bando;

Ritenuto pertanto necessario integrare il bando regionale, stabilendo che all'articolo 11 dell'allegato A) alla D.D. n. 5919/23 il paragrafo "Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti",

è sostituito con il seguente:

"Una volta rilasciate, le domande di aiuto debitamente sottoscritte, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti, entro il termine massimo di **10 giorni** dalla data di rilascio telematico della domanda, unitamente a copia di un valido documento di identità del richiedente e di tutta la documentazione prevista dal presente avviso";

Visto il protocollo di intesa ed il relativo allegato sottoscritto tra l'AGEA - O.P. e la Regione Umbria per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande ai sensi della normativa comunitaria sull'OCM vino per le misure della ristrutturazione e riconversione, degli investimenti e della vendemmia verde;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 400044 del 28.07.23, concernente modificazioni al D.M. n. 640042/23, il quale stabilisce tra l'altro che per l'annualità 2023/2024 le domande di aiuto per l'intervento degli investimenti sono presentate all'Organismo Pagatore entro il 31 ottobre 2023;

2) di modificare di conseguenza, il bando regionale per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2023/2024 di cui all'allegato A) alla determinazione dirigenziale n. 5918/23 come segue:

articolo 11 - Presentazione della domanda di aiuto:

la data del "31 luglio 2023" è sostituita con la data del "31 ottobre 2023";

articolo 12 - Rinuncia alle domande di aiuto annuali e biennali:

la data del "1 agosto 2023" è sostituita con la data del "1 novembre 2023";

3) di integrare il bando regionale di cui all'oggetto approvato con la D.D. n. 5919/23, stabilendo che all'articolo 11 dell'allegato A) il paragrafo *"Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti"*,

è sostituito con il seguente:

*"Una volta rilasciate, le domande di aiuto debitamente sottoscritte, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti, entro il termine massimo di **10 giorni** dalla data di rilascio telematico della domanda, unitamente a copia di un valido documento di identità del richiedente e di tutta la documentazione prevista dal presente avviso";*

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul canale bandi del sito Internet regionale;

5) l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 luglio 2023

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2023

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*